Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
7 dicembre 2018 / n° 48 - Settimanale d'informazione regionale

Ecco come cambia la sanità

Le liste d'attesa si accorciano? I posti letto negli ospedali aumentano? L'assistenza a casa migliora? La Regione avvia una riforma tiepida. Il vero cambiamento deve ancora arrivare

10

CHI SONO I NUOVI BARBONI

Quarantenni, hanno perso lavoro e famiglia e si sono rifugiati nell'alcol e nel gioco. Cosa si fa per aiutarli

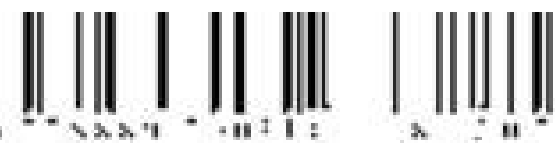
SOTTOPASSO O SCAPPA IL MORTO

A Sacile è urgente una soluzione alternativa al passaggio a livello.

20

UDINESE E ATALANTA: SCONTRO SUI VIVAI

64

Gli orobici, ma non solo, scovano giovani talenti nelle società friulane. Mentre i bianconeri preferiscono l'estero.

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

Family casa

Il fisco che verrà: cosa ci aspetta dopo capodanno

CALENDARIO FISCALE

2/1

10/1

14/1

15/1

16/1

Allegato inserto di 10 pagine
"FAMILY CASA"

IL CASO
Per cambiare le cose ci vuole più coraggio

Rossano Cattivello

Si appresta ad andare in Consiglio regionale, per l'approvazione finale, la prima 'finanziaria' (legge di Stabilità 2019) della giunta Fedriga. Si tratta di un documento che rispetto agli ultimi esercizi riattiva lo strumento dell'indebitamento per realizzare alcune azioni individuate come prioritarie. L'indebitamento, ha assicurato l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, viene fatto soltanto per spese di investimento, secondo una determinata lista di priorità, e ammonta a 319 milioni di euro nel triennio. Quali sono le priorità?
Nell'analisi dei dati messi a disposizione dalla giunta risulta che il 23% è destinato alla Sanità per l'ammodernamento tecnologico; il 23,3% a enti locali, sicurezza e immigrazione; il 21,6% per la Protezione civile a partire dal ripristino delle zone danneggiate dal maltempo. A scorrere, poi, l'8,3% per le infrastrutture e l'edilizia pubblica, pari a 50 milioni di euro, e un altro 8,3% per le attività produttive, comprendendo nel capitolo l'impiantistica per lo sci, la banda larga e la ricettività turistica.

L'indebitamento non è un male assoluto, anzi. Tutti noi facciamo un mutuo per acquistare casa e dare un futuro alla nostra famiglia. L'ipoteca sulle future entrate deve essere giustificata da spese pubbliche che facciano da volano all'economia, che siano da stimolo per investimenti anche dei privati, che si traducano in più lavoro per le aziende locali e per i residenti. Certo, in legge c'è anche l'azzeramento selettivo dell'Irap, ma se questa finanziaria vuole essere veramente anticiclica deve avere ancora più coraggio.
Più in generale, se questa Regione vuole essere veramente anticiclica rispetto al Paese, in ogni sua azione deve metterci molto più coraggio.

Certificato PEFC
IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate
www.pefc.it

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel**. 0432 21922/229685

il FRIULI
Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

Una regione fatta di esperienze.

Lasciati guidare alla scoperta
del Friuli Venezia Giulia da chi ne conosce i lati migliori.
Ti aspettiamo su www.fvglivexperience.it
per scoprire tutte le storie dei nostri Ambassador.

Taste Experience

Degustazione caffè
Trieste

TASTE EXPERIENCE

“Sarà per la bontà dell'acqua utilizzata, oppure l'aria del posto, o deriverà anche dal fatto che qui vi è un'aura esclusiva e magica ma la Città giuliana acquisisce un'unicità tutta particolare. Qui a Trieste troverete caffetterie meravigliose!”

GIANNI PISTRINI
SOCIAL AMBASSADOR FVG

E tu, di quale Experience sei?

Art & Culture — Outdoor — Bike

Family — Taste — Slow

FRIULI VENEZIA GIULIA experience

www.fvglivexperience.it

Inchiesta

A tempo di record: il disegno di legge della Giunta è stato approvato con un giorno di anticipo sul previsto e senza stravolgimenti

La riforma parte

SANITÀ REGIONALE. E' legge il nuovo assetto organizzativo che elimina due aziende sanitarie e affida a un solo ente il compito di assicurare l'acquisto centralizzato di beni e servizi

Alessandro Di Giusto

Nuovo assetto territoriale, addio a due aziende sanitarie e arrivo di una nuova azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs) destinata ad assicurare l'acquisto centralizzato di beni e servizi al Servizio sanitario regionale. La riforma firmata da **Riccardo Riccardi**, vicepresidente e assessore regionale alla Salute è stata approvata a tempo di record e con una seduta di anticipo dal Consiglio regionale, con un'astensione che ha sorpreso lo stesso assessore.

Chi si attende cambiamenti sostanziali a breve termine, tuttavia, è meglio si armi di pazienza. Perché la riforma si concentra sull'organizzazione della Sanità, considerata necessaria e preliminare agli interventi da attuare nel corso del prossimo anno per porre rimedio ai tanti problemi emersi in questi anni e alle molte criticità evidenziate nello stesso preambolo al testo di riforma a partire da "mandati e responsabilità poco chiari tra la funzione politico - strategica e la funzione gestionale e una significativa debolezza della Direzione centrale competente nel settore sanitario (...);

I primi interventi sul territorio solo nel corso del prossimo anno

un assetto istituzionale ridondante non sempre congruente con alcuni territori di afferenza (Aas3, AsuiUd, Aas2); scarso ricorso ai meccanismi di integrazione, necessari ad organizzazioni complesse come quelle sanitarie; un governo del sistema con gravi carenze gestionali (negoziazione di obiettivi e di risorse tra Regione e aziende non trasparente) e contrassegnato dal mancato sviluppo e dal progressivo depauperamento dei previsti processi di centralizzazione logistica, tecnica e amministrativa; un'offerta di servizi caratterizzata da manifeste incoerenze".

La riforma punta sulla creazione di un'azienda che assicuri la duplice finalità di garan-

Nelle immagini alcune strutture sanitarie pubbliche in regione

I PUNTI DI FORZA

- Istituzione dell'azienda regionale di coordinamento per la salute (Arcs)
- Restituzione alla direzione centrale per la salute dei compiti di programmazione e controllo
- Miglioramento dell'organizzazione basata su distinzione tra ospedali hub e ospedali spoke
- Maggiore coinvolgimento dei Comuni nell'ambito socio-sanitario
- Istituzione dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina
- Istituzione dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale

L'inchiesta continua
alle pagine 6 e 7

dalla testa

tire il supporto alla Direzione centrale (Azienda regionale di coordinamento per la salute) competente ed alle aziende sanitarie nel governo del sistema e di coordinare e dare attuazione ai servizi condivisi e ridisegna la geografia delle aziende sanitarie portandole da cinque a tre di area vasta.

Le tre realtà saranno: Azienda sanitaria Friuli Occidentale (rimane invariata) l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale che assorbe l'Aas3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli e l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina che assorbirà l'Aas2 Bassa friulana-Isontina. »

ALLARME DEI MEDICI

Sanità al collasso a causa di riforme fatte senza ascoltarci

Il Sistema sanitario regionale è stato duramente criticato dall'Ordine dei Medici di Udine che, in occasione dell'assemblea annuale, ha elencato tutto ciò che non ha funzionato a causa di una riforma regionale (quella targata Serracchiani-Telesca, ndr) che, se non modificata, rischia di condurre il nostro territorio verso il baratro. "Le gravi carenze strutturali ed economiche sono dovute alle scelte programmatiche della politica regionale - ha denunciato il presidente **Maurizio Rocco** -. Eppure, sarebbe bastato coinvolgerci per evitare molti errori".

Maurizio Rocco

Nessuno ha ascoltato la voce delle categorie mediche. A nulla sono servite le audizioni dei medici in Commissione Sanità dove, più volte, i professionisti della salute avevano indicato come evitare il peggio. "Avevamo suggerito - ricorda Rocco - come ridurre lo squilibrio esistente tra le risorse investite nell'assistenza ospedaliera e quelle investite per l'assistenza sul territorio, superare gli squilibri e le criticità esistenti sul territorio regionale, ridimensionare gli apparati burocratici, dare piena attuazione al modello di rete ospedaliera hub & spoke, rafforzare la prevenzione e l'integrazione sociosanitaria, rivedere e potenziare la rete informatica in modo da permettere il dialogo costante tra i professionisti, consultare gli Ordini professionali durante la costruzione delle delibere in considerazione del fatto che gli Ordini stessi contengono al loro interno le competenze idonee a dare consigli tecnici".

LE CRITICITÀ DA RISOLVERE

- Riduzione dei tempi di attesa per le visite e le analisi
- Riduzione dei tempi di attesa per gli interventi chirurgici
- Eccessiva pressione sui Pronto soccorso a causa della chiusura di quelli periferici
- Progressiva diminuzione dell'attrattività del Sistema sanitario regionale e aumento dei cittadini che si rivolgono fuori regione
- Questione dei punti nascite
- Progressiva chiusura degli ospedali periferici
- Malfunzionamento del Numero unico delle emergenze 112 e del Servizio 118

PER RIORGANIZZARE bene le singole aziende dal punto di vista operativo potrebbe servire ben più di un anno

COSÌ NON VA. Chi si aspettava una svolta netta rispetto al passato è rimasto profondamente deluso. E ora teme che il rimescolamento delle competenze sui territori porti a gravi ritardi nella soluzione di tante gravi carenze

Nonostante l'approvazione a larga maggioranza e parecchie astensioni della riforma, non sono mancate le voci critiche fuori dal Consiglio regionale. Il motivo di fondo è che questa riforma si occupa di architettura complessiva del sistema sanitario e non pone rimedio, con la necessaria urgenza, a una serie di problemi che la gente affronta ogni giorno sul territorio.

Così il Comitato di difesa della sanità triestina: "Trieste mortificata dalla riforma sanitaria", e lo stesso dichiara il Comitato di Gemona: "La nuova riforma sanitaria nega ai cittadini di Gemona e del territorio la tutela della salute", mentre anche l'Anaao Assomed, il sindacato più rappresentativo dei medici ospedalieri è critico, seguito a ruota dalla Fials, che in rappresentanza di infermieri e operatori tecnici, muove anch'essa dure obiezioni sui contenuti del testo. Critici i medici ospedalieri di Trieste e quelli dell'Isontino che hanno sollevato forti dubbi.

"In sostanza, le enormi criticità causate dalla riforma Serracchiani, lungi dall'essere rimosse, sono sostanzialmente mantenute e destinate ad aggravarsi tanto da definire senza futuro il destino degli ospedali di Gorizia e Monfalcone". E' di questo parere **Walter Zalukar**, alle spalle una lunga esperienza come dirigente medico e attento osservatore sulle questioni attinenti alla Sanità che non

Molto critiche le associazioni sindacali dei medici

ha risparmiato pesanti critiche alla riforma approvata dalla Giunta Serracchiani e non le risparmia neppure a quella firmata Riccardi: "Il problema di fondo è che questa ennesima riforma punta a rimettere a posto la tolda della nave, dimenticando che lo scafo fa acqua da tutte le parti. Eppure nel programma stilato per le elezioni regionali avevano detto andava rivista anche l'offerta sanitaria che invece manca del tutto. Il problema di fondo? Prima che mettano mano concretamente alla soluzione dei tanti problemi

LE CRITICHE

- Si tratta di una riforma troppo timida, che mantiene alcune regole di quella voluta dalla precendete Giunta regionale
- Non elimina i Centri di assistenza primaria che hanno dimostrato di non funzionare e di non poter affrontare i problemi della cronicità
- Non risolve con la dovuta celerità i gravi problemi della medicina d'urgenza
- Manca qualsiasi prvisione sulle reti dedicate alle grandi patologie, a partire da quelle oncologiche
- Richiederà lunghi tempi per la sua attuazione, perchè serviranno mesi prima che le nuove Aziende sanitarie diventino pienamente operative

Nel corso del 2019 affronteremo ogni singola questione sul territorio e troveremo una soluzione

passeranno mesi e mesi. Hanno lasciato in piedi i Cap, istituiti, dalla precedente riforma che sono scatole vuote. Ciò che è peggio, non hanno affrontato subito e di petto questioni che non possono più attendere. Parlo di lunghi tempi di attesa non solo per le analisi ma pure per gli interventi, di medicina d'urgenza al collasso, dell'assenza totale di assistenza ai malati di alzheimer e della carenza ormai cronica di posti letto in caso di ricovero urgente. Anche su questioni come i posti a scavalco dei primari su più ospedali – emblematico il caso di Tolmezzo e San Daniele e di Monfalcone e Gorizia – non è stato fatto nulla. Con il solo risultato - conclude sconsolato Zalukar - che a causa dell'ennesima riforma si perderà altro tempo per correre dietro alla riorganizzazione delle aziende, mentre la situazione di cittadini e lavoratori della Sanità diventerà ancora più insostenibile".

PRIMA LA TESTA

"Dovevamo mettere un po' di ordine. Ora ci dedicheremo ai problemi della gente sul territorio"

La riforma della Sanità è stata approvata a tempo di record dal Consiglio regionale, ma i prossimi mesi saranno strategici per metterla in pratica e risolvere i tanti problemi sul tappeto. L'Assessore regionale alla Salute e vice presidente della Giunta, **Riccardo Riccardi**, incassa l'approvazione avvenuta senza scossoni forte di un'astensione rilevante in aula, tanto da far pensare che fosse meno divisiva di quanto si immagini.

Riccardo Riccardi

Quali sono i punti di forza della riforma?
"Si mette ordine istituendo l'azienda zero, si fa ordine nel numero di aziende sanitarie risolvendo il problema dei flussi, oggi privi di logica perché oggi chi abita a Varmo, tanto per fare un esempio deve andare a Tolmezzo e non è accettabile. La riforma avvicina la risposta delle prestazioni fornite ai pazienti, mette ordine nel rapporto tra ospedali piccoli e hub e pone fine all'incoerenza di aziende sanitarie dove mancava sostanzialmente l'hub di riferimento. Riordina i rapporti con il sistema universitario, definisce il baricentro dell'integrazione socio-sanitaria che sarà tutto in capo ai Comuni. Inoltre ridisegna le autonomie delle aziende rispetto al potere politico, perché la Direzione centrale regionale tornerà a fare il suo lavoro di programmazione e controllo".

Una delle critiche mosse alla riforma è che lascia irrisolti alcuni nodi.
"Per fare una riforma che parlasse anche di pianificazione sanitaria sei mesi non sarebbero bastati. Il centrosinistra ha lavorato per un anno e mezzo mettendo tutto assieme, mentre noi abbiamo scelto di intervenire subito sul primo versante per poi dedicarci il prossimo anno alla pianificazione. Il tema della governance è tutt'altro che banale. E' vero che il cittadino ha bisogno di prestazioni adeguate senza attendere troppo e con professionisti di qualità in un sistema ben organizzato, ma questo presuppone che ci sia un modello organizzativo efficiente, che ci sia un sistema informativo che funzioni meglio di quello che abbiamo, che operi una qualità manageriale adeguata a fornire risposte".

Pprima pensiamo alla testa e poi al corpo?
"Se non crei condizioni organizzative adeguate il sistema non può migliorare. Stiamo perdendo attrattività e ciò vuol dire che la nostra sanità non funziona. Siamo passati da investimenti di cento milioni all'anno ad appena trenta. E' evidente che il sistema ha bisogno di essere cambiato. Non posso pensare che servano due settimane per capire come mai certe aziende hanno buchi di svariati milioni di euro. Oggi ho otto punti di governo che, oltre ad essere uno spreco, seguono modelli di servizio al cittadino sostanzialmente diversi".

Macchine molto complesse tuttavia non sempre portano a benefici economici e accentrare sempre di più rischia di essere un boomerang.
"Bisogna essere equilibrati, ma pensiamo al fatto che nel nostro Paese ci sono aziende sanitarie che hanno le dimensioni dell'intera regione. Noi ne avremo tre. I processi organizzativi sono in grado di dare le risposte a patto di trovare modelli adeguati".

Quando interverrete per rimediare ai problemi denunciati durante la campagna elettorale?
"Ci vorrà del tempo. Nel corso del 2019 avvieremo il processo di natura pianificatoria, affrontando i vari nodi, a partire dal quello strutturale relativo all'evoluzione del sistema sanitario, ben sapendo che la sanità non è la salute, ma una parte della stessa. La legge Serrachiani-Telesca affrontava i temi della sanità, ma non quelli della salute, gli stessi che dividono la condizione di chi vive da quella di chi sopravvive, ovvero di chi viene in preso in carico una volta affrontata la fase acuta e deve fare i conti con una situazione di cronicità per il resto della vita. Parliamo di una popolazione sempre più anziana: il punto centrale è la presa in carico. Ecco perché dalla pianificazione sanitaria dobbiamo passare a quella socio-sanitaria".

Prossimo anno decisivo?
"Sarà l'anno nel quale il modello sarà organizzato perché la riforma da sola non basta. Ora bisogna fare le aziende. Abbiamo un condominio nel quale non ci sono spazi per ampliamenti e dobbiamo consentire alle gente che ci vive che possa farlo in maniera adeguata".

Opinioni

Il nuovo segretario regionale dovrà essere umile, ma non arrendevole. Senza la spocchiosità degli ultimi anni

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

Il Pd riparte da Shaurli e dal suo pragmatismo

La trafila dei congressi del Partito Democratico sta per iniziare e già si intravede una sorta di patto tra i candidati per evitare inutili diatribe e faide che non porterebbero a nulla di buono. In Friuli-Venezia Giulia l'accordo è stato raggiunto con la designazione dell'ex assessore regionale all'Agricoltura Cristiano Shaurli: una persona perbene, pragmatica e di lungo corso politico con una grande esperienza amministrativa, che ha fatto il sindaco in quel di Faedis, ma che ha già guidato il partito quando si chiamava Ds, portandolo dentro la nuova esperienza dem.

Il Pd ora deve dare un segnale diverso e lo deve dare agendo soprattutto sull'anima centrista che dovrà fare da collante con le varie liste civiche che il partito intende intercettare. L'esperienza della fusione a freddo fatta alla sua nascita trai Ds e Margherita e altri soggetti politici minori è giunta al termine, nella maniera che sappiamo. Roma docet, ora serva altro. Come un progetto che includa tutte le esperienze e soprattutto che non metta condizioni dettate da chi aveva nel cuore solo la 'ditta'. Insomma Shaurli che viene da lì, dovrà dimostrare con la pragmaticità - che molti gli riconoscono - di saper risolvere questo enigma: lui di sinistra deve dare spazio a esperienze centriste, ma anche recuperare coloro che sono andati alla corte di Grillo.

Cristiano Shaurli

L'impresa non sarà facile, ma ci proverà. È determinato e se sarà anche umile, ma non arrendevole, potrebbe riuscire nell'intento.

A livello nazionale invece è tutt'altra cosa. Qui i tre principali attori - Zingaretti, Minniti e Martina - dovranno per forza di cose fare un patto per una rinascita dando spazio alle nuove generazioni, con più attenzione ai programmi, alle idee e meno alle forme arroganti e spocchiose che abbiamo visto negli ultimi tempi. Fare vera opposizione con l'idea di tornare al governo serve per la dialettica democratica dell'intero Paese, per dare di nuovo linfa a quel progetto che Aldo Moro aveva tentato con Enrico Berlinguer in tempi anch'essi difficili ma con altra tensione ideale.

Altra via per il Pd non c'è. Ricostruire è sempre difficile, ma anche stimolante e affascinante. Dall'altra parte, La Lega aspetta gli eventi, non fosse altro perché meglio avere come interlocutore una vera opposizione che progetta di diventare governo che avere un'opposizione con la quale per necessità e non per virtù ci si è dovuti alleare. In bocca al lupo!

Il partito in regione punta a riconquistare da sinistra gli elettori di centro. A Roma è un'altra storia

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con '**Il Punto**', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Il castoro di Tarvisio è friulano Doc: rosicchia solo il legno di vite.

In Carnia decine di migliaia di alberi a terra. Il castoro: "E aloooooore!? Vonde cjalami di stuart! No soi stât jo."

Politica sempre più social. Salvini a Junker: "La procedura di infrazione mettitela in quel post".

"...E rifaremo la Manovra più bella e superba che pria!"
Marito: "Lo ha detto Petrolini!?"
Moglie: "No, lo ha detto Conte a Junker".

Alitalia. Il ministro alle infrastrutture e trasporti Toninelli: "Andiamoci piano. Si comincia con un prestito ponte, si prosegue con un mutuo viadotto e si finisce in un tunnel di debiti".

Alitalia: soluzione vicina. Presentata proposta vincolante da parte di una cordata di operatori del settore attiva da secoli: Babbo Natale e befana Airlines.

Altro che bambolotti neri! Il sindaco di Codroipo ha fatto togliere tra i re magi Baldassarre dal presepe: "Non solo perchè nero, ma il furbo portava incenso per ingannare i cani antidroga".

NELLE SEDI DELLA CRI è possibile portare indumenti caldi e coperte, molto utili quando le temperature si abbasseranno

I nuovi ‘barboni’

VIVERE AI MARGINI. Nel capoluogo friulano l’identikit di chi vive senza dimora è quello di un giovane, che dopo aver perso il lavoro, è dedito all’alcol e al gioco. A Pordenone, sono i 50enni a trovarsi ai margini della società.

Maria Ludovica Schinko

15

Il numero di letti disponibili a Udine nell’unico ricovero rimasto aperto, in via Pracchiuso. Fino allo scorso anno, i letti destinati alle persone senza dimora erano 75

40

I letti destinati all’accoglienza delle persone senza dimora tra il ricovero di Pordenone e quello di Porcia

La mensa della Caritas in via Ronchi a Udine

Senza dimora, perché senza speranze. Non può che essere questo il motivo per cui un quarantenne si ritrova a vivere per strada, o a chiedere asilo in un ricovero pubblico. L’identikit del ‘barbone’, come erano chiamati un tempo, che gira senza meta per le strade del capoluogo friulano è proprio quello di un quarantenne. Eppure al giorno d’oggi a quell’età si dovrebbe essere nel pieno della vita: famiglia e lavoro dovrebbero andare a gonfie vele e, dopo aver superato le incertezze dei trent’anni, si dovrebbe aver capito cosa si vuole dalla vita e aver tagliato i primi traguardi.

Toccato il fondo queste persone non chiedono aiuto per la vergogna

Invece, è proprio la mancanza di risultati che porta alcuni quarantenni a vivere ai margini della società.

“Si tratta di uomini che hanno perso il lavoro - ha spiegato ai microfoni di Telefriuli **Andrea Spinato**, vicepresidente del comitato di Udine della Croce Rossa italiana - e hanno affogato i loro dispiaceri nell’alcol, allontanandosi piano piano dalla famiglia, o essendo stati allontanati da genitori o mogli”.

Con l’arrivo del freddo le situazioni critiche potrebbero aumentare. A Pordenone sono già aperte le liste d’attesa

Alla dipendenza dall’alcol, infatti, subentra anche la ludopatia. La persona già in difficoltà si butta nel gioco, sperando di poter riprendersi grazie a una vincita. In realtà, l’azzardo porta difficilmente a un cambiamento positivo. Anzi, la caduta è libera e le conseguenze sono disastrose.

Spinato racconta che, cacciato da casa, il nuovo barbone è costretto a vivere in auto, ma poi, a causa delle ristrettezze finanziarie, si vede costretto a vendere anche quella, per sbarcare il lunario o giocare l’ultima speranza. Per la vergogna, queste persone aspettano anche due settimane, trascorse all’addiaccio e senza cibo, prima di chiedere aiuto.

A Udine, rispetto allo scorso anno, ci sono 60 letti in meno destinati ai senza dimora, perché le strutture di accoglienza hanno dovuto chiudere per lavori straordinari. Rimangono a disposizione per le situazioni di emergenza soltanto 15 posti nel ricovero di via Pracchiuso. A fronte di 25 persone in difficoltà registrate.

Diversa la situazione nel Friuli occidentale, dove la fotografia del senza dimora rappresenta un uomo che ha superato i 50 anni “ed è ad alta complessità sanitaria – spiega il direttore della Caritas, **Andrea Barachino** -. Si tratta di uomini con problemi di tossicodipendenza o di alcolismo, che vivono situazioni di grande difficoltà. Tra la ‘Locanda’ di Pordenone e il ricovero a Porcia abbiamo al momento 40 posti disponibili, ma è stata già aperta una lista d’attesa e le situazioni di emergenza potrebbero aumentare con l’arrivo del freddo”.

“L’obiettivo deve essere, in tutti i casi, il reinserimento sociale”

hanno solo 40 anni

UDINE

Mappa delle emergenze

Le temperature non sono ancora scese sotto lo zero, ma le previsioni non promettono niente di buono. Per questo la Cri di Udine è già pronta a raccogliere le richieste d’aiuto. Andre Spinato, vicepresidente del comitato di Udine, spiega che sono già due le squadre di soccorso presenti sul territorio. Il compito degli otto volontari, quattro per ciascuna squadra, è quello di vigilare la situazione in città dalle 21 all’una di notte, realizzando una mappatura dei senza dimora. Nell’eventualità di nuovi casi, la richiesta di aiuto è segnalata ai servizi sociali e viene loro offerta un’alternativa alla strada. Lo scorso anno il piano d’emergenza era scattato dal 7 dicembre fino a fine marzo. Al momento non si è ancora deciso l’inizio. Appena scatterà l’emergenza, il servizio di vigilanza sarà attivo sette giorni su sette.

I volontari distribuiscono ai bisognosi anche bottigliette d’acqua e tè caldo, oltre a indumenti pesanti e coperte. Oltre a questi aiuti, ogni mercoledì in stazione è attivo il Safe point, dove tre volontari distribuiscono un kit igienico di base e indicazioni su dove trovare riparo e un pasto. I punti sono la mensa di via Ronchi per un piatto caldo, il punto d’incontro in viale Ledra per una doccia o lavare i vestiti e gli empori solidali di via Pastrengo e via Marangoni, dove sono distribuiti abiti e generi alimentari.

L’obiettivo è, in tutti i casi, il reinserimento sociale.

PER SEGNALARE CASI DI PERSONE IN DIFFICOLTÀ O DONARE VESTITI E COPERTE TELEFONARE AL NUMERO 0432 531531 O SCRIVERE A uds@criudine.it

PORDENONE

Cri e associazioni unite per vincere le difficoltà

Nel capoluogo del Friuli occidentale è stato aperto un tavolo del Comune per le emergenze. Vi partecipano la Croce rossa italiana, ma anche le associazioni attive sul territorio

“Il compito della Cri - ha spiegato ai microfoni di Telefriuli Giovanni Antonaglia, presidente del comitato Cri di Pordenone - è quello di risolvere le emergenze sanitarie, in particolare delle persone anziane e sole. I volontari le accompagnano a fare una visita di controllo o a comprare le medicine. I soci delle altre associazioni si occupano per esempio delle piccole manutenzioni”.

Per i bisognosi italiani è attivo il servizio di distribuzioni delle borse spesa due volte al mese.

Per gli stranieri in difficoltà è aperto lo sportello di via Cappuccini, che distribuisce anche pasti caldi

“Al momento – spiega Antonaglia – sono una trentina, tra richiedenti asilo e non, le persone senza dimora nel capoluogo del Friuli occidentale, 18 delle quali sono ospitate nel dormitorio di Porcia. Alcune volte le persone in difficoltà non vogliono andare nei ricoveri e preferiscono ricorrere ad amici e conoscenti. In questi casi, i volontari cercano di verificare la situazione. Con l’arrivo del freddo, non vorremmo che troppe persone rimanessero senza un riparo”.

Andiamo avanti con gli interventi dedicati agli impianti sportivi

Raffaella Paladin, sindaco di Majano

La pista di atletica durante i lavori di rifacimento del tartan

Lo sgambetto sulla pista di atletica

MAJANO. Lettere anonime denunciano una guerra tra Libertas e Majanese, ma i due presidenti le liquidano come inutili polemiche

Alessandro Di Giusto

Prima discussioni sui social, poi lettere anonime per denunciare scandali messi a tacere. A Majano, attorno alla pista di atletica e a due importanti associazioni sportive del paese, la Libertas e la Majanese, pare essersi scatenata una guerra senza esclusione di colpi. Le fonti ufficiali negano dissidi. Anzi l'invito a darsi da fare evitando polemiche inutili è ripetuto più volte. Altri sussurrano che il problema non siano tanto i rapporti tra le due società sportive, quanto dissidi di carattere strettamente personale che riguardano soltanto alcuni associati che fanno della pista di atletica e non solo un casus belli.

Che il rifacimento del tartan abbia creato problemi è arcinoto, ma come è stato scritto dai giornali la ditta appaltatrice era stata esclusa a causa dei forti ritardi e si era proceduto a un nuovo bando. Alla fine la nuova pista è arrivata in tempo utile per disputare il 27° Trofeo giovanile internazionale di atletica leggera, evitando così alla Libertas di andare altrove.

"Come al solito fa più rumore un albero che cade di cento che crescono - spiega il sindaco **Raffaella Paladin** - e si alimentano polemiche infondate, compresa quella sulla pista di atletica, dove il ristagno d'acqua è stato risolto. Prosegue in ogni caso il nostro impegno per rimettere a posto le infrastrutture. Le due associazioni chiamate in causa svolgono un ottimo lavoro". **Silvia Contardo**, presidente della Majanese, taglia corto: "Se chi scrive queste lettere impiegasse lo stesso tempo per dare una mano sarebbe molto meglio per l'intera comunità". Le fa eco **Stefano Roja**, presidente della Libertas: "Quelle contenute nelle lettere anonime sono farneticazioni. E noi ci occupiamo di atletica e non di inutili polemiche. Pensiamo ai nostri ragazzi e tanto ci basta".

TOLMEZZO

Per le Alpi carniche arriva il geoparco

Il complesso del Coglians-Crostis nella foto di Ulderica Da Pozzo

Istituire un geoparco e una rete funzionale alla geodiversità, che valorizzi anche in chiave turistica lo straordinario e variegato patrimonio geologico dell'area delle Alpi Carniche e delle zone contermini della Val Tagliamento e conca tolmezzina. Questo il tema al centro dell'incontro in programma alle 18 di lunedì 10 dicembre nella sala convegni dell'Unione della Carnia a Tolmezzo, presenti anche l'assessore regionale all'Ambiente ed energia **Fabio Scoccimarro** e il direttore del Servizio geologico regionale **Fabrizio Fattor**.

L'Unione della Carnia, in collaborazione con il Servizio geologico della Regione, con il Museo friulano di storia naturale e con l'Unione Canal del Ferro-Val Canale, sta lavorando, anche attraverso il progetto Interreg GeoTrAC, all'istituzione del geoparco delle Alpi Carniche e di una rete funzionale di area più vasta per la tutela e la valorizzazione della geodiversità. In futuro si auspica anche di poter collaborare con il vicino Geoparco austriaco di Dellach, già partner del progetto GeoTrAC, per dare al geoparco delle Alpi Carniche una connotazione transfrontaliera.

L'iniziativa sarà un'occasione per evidenziare gli obiettivi della Regione nell'ambito di tutela e valorizzazione geologica dell'area e presentare e discutere, con i Sindaci dei comuni coinvolti, il protocollo di intesa che propone l'istituzione del geoparco e della rete funzionale alla geodiversità.

Durante l'incontro sono previsti oltre agli interventi di Scoccimarro e Fattor, anche quelo di **Giuseppe Muscio**, coordinatore scientifico di progetto e direttore del Museo Friulano di Storia Naturale. L'iniziativa è rivolta a tutti sindaci dei Comuni della Carnia, ai Comuni di Moggio Udinese, Malborghetto-Valbruna, Pontebba e all'Uti Canal del Ferro- Val Canale.

Opinioni

NUMERI PER NON DARE I NUMERI Fulvio Mattioni

Giusto aiutare le imprese ma non per ingrassare i loro utili

È solo con il lavoro e retribuzioni più robuste che si alimentano i bilanci dello Stato e così si aiutano i più deboli

A Torino raccontano di produrre il 65% del Pil italiano in quanto rappresentanti di 13 milioni di occupati. Dichiarano la passione per le mega-opere infrastrutturali. Chiedono più investimenti pubblici, meno tasse e meno welfare per la popolazione più povera. Non per cattiveria, ma perché si può pensare ai meno fortunati quando la crescita diventerà robusta. Dopo… molto probabilmente mai.

Ciò che gli esponenti delle 12 associazioni di imprese convenute a Torino non raccontano, però, è che associano meno del 30% delle imprese in attività, che pagano appena il 17% delle imposte dirette totali e che il risultato della loro attività contribuisce per meno dell'8% alle entrate lorde finali dello Stato italiano. Contro il 70% dell'Irpef pagata dai lavoratori dipendenti equivalente a oltre un terzo delle entrate lorde finali. Ciò, nonostante le retribuzioni percepite dal lavoro dipendente italiano siano caratterizzate da una insostenibile leggerezza sia che esse vengano confrontate in ambito europeo sia rispetto a 20 anni addietro. Con quali conseguenze? Avere sempre più lavoratori poveri, avere oltre a 6 milioni di lavoratori inutilizzati in tutta Italia e una massa di giovani che espatriano perché esasperati da lavori dequalificati, precari e molto molto mal pagati.

L'evento a Torino organizzato a sostegno della realizzazione della Tav

Poco o nulla importa, dunque, che le persone fisiche siano quelle che alimentano maggiormente le entrate dello Stato. Benché siamo lungi dal pensare che alla stragrande maggioranza degli imprenditori passi per la testa l'idea di comprarsi pezzi o intere società pubbliche oppure di fare affari con le commesse pubbliche usufruendo di prezzi politici, altrettanto non si può dire per quella parte di essi che svolgono funzioni di rappresentanza o coprono ruoli politici. Molte delle privatizzazioni, infatti, sono state un affare solo per gli acquirenti e molte opere infrastrutturali si sono trasformate in incompiute e in compiute-male, comunque costosissime e a basso contenuto di lavoro. Che serva un salto di qualità nel rapporto Stato-impresa? Un balzone!

Perché non iniziare con la stipula del patto "Più sicurezza per la popolazione e più lavoro per le Pmi", magari partendo dal Nordest d'Italia. Le Pmi sono molto legate al benessere del territorio in cui operano e ai fabbisogni della sua popolazione. I contenuti del patto? Sicurezza nelle scuole, nelle strade e nell'ambiente martoriato e in rivolta. Con ciò sposando felicemente gli interessi pubblici e quelli privati e rendendo vane le convention lobbistiche.

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

VENERDÌ 7 dicembre

SABATO 8 dicembre

DOMENICA 9 dicembre

shopping senza confini — Villach

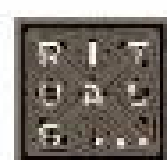
ATRIO

DA ATRIO IL NATALE È DI CASA!

SABATO 8 DICEMBRE APERTO!

Non perderti l'Avvento nel centro commerciale di Villach, dove la magia del Natale è a portata di mano!

A pochi chilometri da Tarvisio, lo shopping center più grande della Carinzia propone una vastissima scelta di idee regalo per il Natale, in un'atmosfera di grande fascino, con gli addobbi delle feste e i prodotti tipici locali sulle bancarelle del colorato mercatino allestito nella Plaza. Tanti servizi a disposizione, tra i quali quello per impacchettare i tuoi doni da mettere sotto l'albero.
E mentre mamme e papà fanno shopping o si concedono una pausa in uno dei numerosi caffè o ristoranti del centro, i piccoli possono divertirsi in sicurezza da Planet Lollipop, il regno dei giochi per i bambini.

ORARI DI APERTURA	NEGOZI	INTERSPAR	PLANET LOLLIPOP
Da lunedì a venerdì	9.00 - 19.30	8.00 - 20.00	9.00 - 19.30
Sabato	9.00 - 18.00	8.00 - 18.00	9.00 - 18.00
Sabato 8 Dicembre	10.00 - 18.00	10.00 - 18.00	9.00 - 18.00
Domenica	CHIUSO		

www.fondazionefriuli.it

UNIVERSITÀ DI UDINE. Lo scorso 22 novembre Micol Tami Della Rovere ha conseguito la prima laurea in Gestione del Turismo culturale e degli eventi. Merito dell'amore che questa 28enne di Cormons ha per la nostra regione

Turismo e cultura: binomio da laurea

Micol Tami Della Rovere è travolgente. 28 anni, tre lauree, un diploma di pianoforte al conservatorio Tartini di Trieste, esperienze di studio e lavoro in Italia e all'estero, sia nel privato sia in ambasciate, la giovane friulana di Cormons è la prima laureata in Gestione del turismo culturale e degli eventi all'Università di Udine.

"Laurea magistrale conseguita per passione – spiega Micol -, seguendo i corsi in modalità e-learning di notte, da studente lavoratrice. Mi è bastato un anno, invece di due, anche perché diversi crediti mi sono stati attribuiti per le mie esperienze lavorative. La mia prima laurea è in Scienze internazionali e diplomatiche a Gorizia, con specializzazione in Economia. La mia aspirazione è la carriera diplomatica in senso ampio. Mi piacerebbe tornare a vivere a Parigi, o a Roma, dove ho vissuto quando ho lavorato per l'ambasciata di Francia, ma amo moltissimo il Friuli e adoro vivere a Cormons".

Il titolo dell'ultima tesi è 'Il ruolo del terroir e della diplomazia nelle sinergie di marketing: il caso del settore vitivinicolo". Relatrice **Michela Cesarina Mason**, correlatore **Valter Filiputti.**

Tesi legata al Collio.

"Del resto – spiega la super dottoressa – questo nuovo indirizzo mi ha permesso di fare esperienza nelle piccole aziende vitivinicole del territorio. Del Friuli amo, e tutti apprezzano, la qualità del prodotto, ma anche della vita. Ma sono chiari anche i limiti, ossia la difficoltà di fare sistema e di ascoltare voci nuove. Adesso lavoro in un'azienda che segue tutto un altro settore, ma che mi permette di avere contatti con la Francia. Non vorrei chiudermi in un ufficio per il resto della mia vita, ma solo la possibilità di vere contatti con Parigi mi riempie di felicità. Questa nuova laurea non è un punto di arrivo, ma la possibilità di aprirmi ancora nuove strade".

Micol Tami Della Rovere

Per un giovane è una laurea da prendere in considerazione, solo a certe condizioni però.

"Lo consiglierei - conclude Micol - solo alle persone cui piace lavorare a contatto con le altre persone, parlare altre lingue e ama la realtà locale. Dà la possibilità di conoscere dall'interno realtà come la Subida, o il castello di Spessa, facendo tirocini ad hoc. Ma se il territorio non interessa, è inutile approfondirne la conoscenza e le possibilità, anche se in questo momento tra Barcolana, Far East Film Festival, o Porenonelegge il Friuli è tutto un brulicare di eventi e opportunità".

IL NUOVO CORSO

Modalità da professionisti

La laurea magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi è partita l'anno scorso, ma l'idea era incubazione già da una decina d'anni.

"D'altronde – spiega **Simonetta Minguzzi**, docente ordinaria di Archeologia cristiana e medioevale – è lo sbocco naturale della laurea triennale in Scienze tecniche di turismo culturale. Si trattava di occupare uno spazio della formazione libero in Italia, dando al turismo, non solo visto dal punto di vista economico, un taglio culturale".

La novità di questo corso è la modalità d'insegnamento.

"Il corso – continua la docente – non è destinato soltanto agli studenti, ma anche a professionisti del settore, che vogliono avere aggiornamenti sul metodo di lavoro, non soltanto sui contenuti. Per agevolarli, abbiamo strutturato il corso in modalità e-learning, proponendo registrazioni delle lezioni in aula, che in realtà riguardano, per un ripasso aggiuntivo, anche gli studenti che le avevano seguite dal vivo".

Il successo del corso è fuori da ogni dubbio: lo scorso anno, il primo, gli iscritti erano 54, quest'anno, a iscrizioni ancora aperte il numero è più alto ancora e soprattutto è stato ben accolto anche da studenti di altre regioni. I ragazzi – propongono idee nuove e fantasiose. Il problema è farle accettare dalle aziende del territorio. Le novità spaventano sempre. Il ricchissimo patrimonio della regione non è sfruttato in modo adeguato e i friulani non ne vedono tutte le potenzialità. Visto l'entusiasmo riscosso dai docenti, ma anche dai professionisti che hanno accettato di tenere corsi specifici, e dagli studenti speriamo che il successo continui".

L'associazione degli Armeni riparte da capo

Da sinistra il vice sindaco Ivan Del Forno, Tigran Khachatryan, Artur Pavlov, il sindaco Andrea Pozzo, Karo Shabazyan e Luigi Toller, progettista della Casa degli Armeni durante l'inocntro per presentare il progetto

PASIAN DI PRATO. Il sodalizio oltre a rilanciare la sua attività ha anche in progetto la realizzazione di un complesso che si chiamerà "La casa degli Armeni"

Alessandro Di Giusto

L'associazione degli armeni Zizernak (rondine) che ha sede a Pasian di Prato riapre i battenti dopo una pausa di riflessione durata alcuni mesi. Non solo riparte il suo lavoro, ma il suo presidente **Daniel Temresian**, apprezzato scultore, è deciso assieme al suo vice **Paolo Corubolo** vice presidente e al tesoriere **Gaiane Khoudinian**, a realizzare un ambizioso progetto: avviare nella nostra regione una più stretta collaborazione con le altre associazioni che rappresentano i testimoni della diaspora di questo popolo - iniziata all'inizio dello scorso secolo a causa delle persecuzioni attuate dai turchi - allo scopo dichiarato di nominare un rappresentante regionale che possa partecipare ai lavori dell'unione delle associazioni armene in Italia.

Sembrano finalmente alle spalle i sospetti che avevano concentrato sull'associazione le attenzioni delle forze dell'ordine per il sospetto che svolgesse attività terroristica, tanto da effettuare ripetuti controlli. Su quelle verifiche ci furono due interrogazioni presentate in Senato, ma poi non accadde nulla. L'associazione punta anche a intensificare i rapporti tra l'Ateneo friulano e l'Università nazionale dell'Armenia - nella quale Temresian ha anche insegnato - mediante un corso di alta formazione in scultura e arte sacra, mentre a Pasian di Prato è in progetto la costruzione della Casa degli Armeni, finanziata dalla stessa comunità armena in Italia.

"Il Friuli Venezia Giulia – ci ha detto Temresian - si è dimostrata una delle regioni più attente alla storia del popolo armeno tanto che è in cima alla classifica per numero di Comuni che hanno riconosciuto la verità storica sul genocidio e credo che le nostre iniziative saranno ben accolte".

PASIAN DI PRATO

Un'intera giornata dedicata alla solidarietà

Giornata solidale a Pasian di Prato per raccogliere fondi a favore della missione dell'Associazione volontari di Maria immacolata Onlus, di cui sono parte attiva alcuni pasianesi: **Rizzi Roberto**, **Valentinuzzi Liliana**, **Fasiolo Elena** e **Olivo Edy**. Il lavoro dell'Associazione è dedicato all'istruzione dei bambini e alla salute, con la costruzione dell'ospedale della missione a Munkamba, nella Repubblica democratica del Congo. Per sostenere questa iniziativa, domenica 16 dicembre sarà organizzata una giornata di solidarietà che inizierà alle 10,30 con la celebrazione della messa missionaria officiata dal parroco Don Luciano. Alle 12, nei locali della chiesa parrocchiale ci sarà il pranzo solidale organizzato dal cuoco volontario **Giorgio Degano**, che farà gustare la sua paella abbinata naturalmente alla sangria. (per il pranzo solidale è necessaria la prenotazione. Chiamare al **3357064449** e al **3349212229**.

I fondi raccolti nella giornata saranno consegnati direttamente nelle mani del vice presidente Luciano Sbuelz, che porta avanti da oltre un decennio la sua attività benefica nella nazione africana, coadiuvato da altri volontari friulani che con cadenza annuale si recano nel villaggio africano, in modo totalmente gratuito, per dare il loro contributo alla realizzazione dei manufatti.

UDINE

Pillole di management

Carlo Baldassi, autore di 26 libri dedicati all'organizzazione e al marketing delle piccole e medie imprese presenta, martedì 11 dicembre alle 18, nella sede della libreria Tarantola a Udine, la sua ultima fatica, intotolata "Pillole di management", edizioni Il Friuli, nel quale raccoglie alcuni dei suoi contributi pubblicati sulle pagine del settimanale. L'incontro con l'autore sarà introdotto da **Alessandro Braida**, coordinatore della delegazione Fvg dei consulenti Apco (Associazione professionale italiana consulenti di management).

Nello studio dell'artista totem e pali scuoiati richiamano il suo legame con i nativi americani

PORDENONE. L'artista di Vallenoncello, Guerrino Dirindin, opera con la Madre terra come un antico stregone e incanta con la sua opera che diventa performance

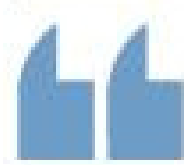
Vanni de Conte

L'arte povera dello sciamano

Madre terra: Guerrino Dirindin, l'artista pordenonese, opera con la terra. Come un antico sciamano, l'altra sera ai Molini a Portogruaro, in occasione di 'Orkestrazione 26', l'artista ha incantato i numerosi astanti.

Guerrino Dirindin di Vallenoncello non è nuovo a produrre performance: se quella con l'aratro in una piazza a Pordenone due anni fa ha sollevato giudizi e critiche, ma i giornali sono stati dalla sua parte, questa nuova è stata superlativa. L'applauso si è moltiplicato per almeno un minuto: la sua performance la possiamo vedere nelle immagini, ma non sarà da tutti facilmente compresa.

Guerrino, in un angolo, si è presentato con in mano qualcosa avvolto nella carta da giornale. Scarta e scopre un pezzo informe di argilla scura. Prima, ha salutato ed ha accennato brevemente della sua arte, poi ha appoggiato l'argilla sul piatto metallico sopra il piccolo trespolo (opera sua) e con una mazza di legno ha cominciato a pestarla. Poi lentamente a frantumarla con le mani – un minuto e più d'ansia, non si capiva cosa volesse fare -, ma quando quell'argilla secca, brunastra, è diventata polvere, ha alzato la testa e facendo un segno ad arco con le mani e ha detto: "Tutto questo e voi… tutto è terra!" Presa la polvere a pugno con le mani, le ha alzate come un rituale, come a benedire e improvvisamente ha lanciato la sua polvere sul pubblico e si è messo a soffiare! E' stato come dire che tutta l'arte presente e noi tutti siamo qualcosa di irrisorio al confronto con la terra. Siamo nulla!

Guerrino Dirindin durante l'esibizione, a Portogruaro con l'argilla secca

> ***Oltre che un artista, Dirindin è un filosofo della terra e della sua energia e il suo legame è indubbiamente sciamanico***

Sì, Dirindin, oltre che un artista è un filosofo, filosofo della terra e della sua energia. Ma quel suo legame di fare arte con la terra e i frutti della terra è indubbiamente sciamanico, basta vedere le sue prime opere Anni '80 che conserva ancora nella sua factory-studio, sculture di pali scuoiati e totem vari portano chiaramente ad un contatto di concetto e di forme con i nativi americani e come lui stesso si presenta sul web, con la faccia dipinta che ricorda i loro miti e riti.

Dirindin come artista non è facilmente qualificabile, riconducibile a una corrente d'arte, anche perché lui attraversa molte forme d'arte nel suo 'solco del verso'.

Non appartiene alla Land Art, ma avrebbe molto da insegnare

Non appartiene né alla Land Art (arte della terra), ma di questa si potrebbe aprire un macro-microcosmo, né all'Arte Povera italiana Anni '60, piuttosto lo accosto agli spazialisti e, credo, Lucio Fontana lo avrebbe voluto tra i suoi, se fosse stato nella sua epoca, ma anche Roberto Crippa.

Guerrino, d'antica nobiltà marinara d'acqua dolce, così i suoi avi fin dal '600, scrive: "La terra è immortale perché contiene i segreti della vita". Certamente è uno dei maggiori artisti friulani.

tiareshopping.com

DAL 1° DICEMBRE
AL 6 GENNAIO
con un acquisto
minimo di 150€
TIARE ti rimborsa
le spese di trasporto*

A NATALE NON TI STRESSARE, IL TRASPORTO LO RIMBORSA TIARE

*Iniziativa promozionale riservata ai soci IKEA FAMILY. Scopri i negozi aderenti e il regolamento completo su tiareshopping.com e presso l'infopoint

IKEA

VILLESSE (GO)

Riservato a tutti

Pierluigi Poletto: "Non possiamo far finta di non vedere quanto accade, serve una soluzione per la sicurezza di tutti"

Fate il sottopasso.

SACILE. Un Comitato di cittadini chiede il prolungamento del tunnel sotterraneo della stazione. Oggi per andare nella zona sud della città il percorso è tortuoso e c'è chi rischia la vita per attraversare i binari

Daniele Micheluz

C'è un sottopassaggio ferroviario che sta facendo infiammare l'opinione pubblica e la politica. Soprattutto per ragioni legate alla sicurezza. E' quello nei pressi della stazione ferroviaria di Sacile. Per proporne il prolungamento, visto che un sottopasso di fatto già esiste, è sorto un comitato di cittadini che sta portando avanti una vera battaglia. L'idea è quella di allungare il passaggio fin in via Topaligo, in modo tale da aggirare le sbarre di viale Lacchin.
A guidare il comitato c'è il presidente **Pierluigi Poletto**, che conta sull'aiuto dei membri fondatori **Dario Buscema**, **Elisabetta Cenedese**, **Giuseppe Igne** e **Cristina Pianetta**.
"Abbiamo evidenziato sin da subito – precisa Poletto - che la mancanza di un accesso ai binari nella zona sud, congiuntamente ai tempi di abbassamento del passaggio a livello oltremodo lunghi, inducono nei viaggiatori comportamenti a rischio. In particolare tra i ragazzi pendolari che frequentano le scuole di Sacile, i quali spesso saltano le sbarre o la vicina recinzione per raggiungere o superare i binari della stazione. Azioni azzardate e pericolose che mettono a rischio l'incolumità delle persone e che sicuramente non possiamo condividere".

Della questione si sta già occupando con Rfi il sottosegretario Vannia Gava

Una segnalazione, quella fatta dal Comitato, che ha allertato la Polfer, impegnata nelle ore di arrivo e partenza degli studenti pendolari a monitorare la situazione.

I membri del Comitato per il prolungamento del sottopasso ferroviario

Oggi l'unica alternativa, a sbarre abbassate, continua a essere quella di fare a piedi il giro che da via della Guardia attraversa il ponte sul Livenza, raggiunge

LONDON PUB

Una gara di birre per rimediare ai danni dell'acqua

Parte da un locale del centro storico di Pordenone una singolare gara di solidarietà. Il 'London Pub' di Corso Vittorio Emanuele, da oltre vent'anni gestito dalla famiglia Drigo di San Michele al Tagliamento, ha voluto promuovere un'iniziativa in favore di tutti i comuni friulani colpiti dall'eccezionale ondata di maltempo di un mese fa.
Nei quattro venerdì di dicembre (7, 14, 21, 28) una spina della nota birreria, famosa per le sue birre artigianali provenienti da Oltremanica, sarà dedicata ad una raccolta fondi, nella quale finirà un euro per ogni pinta consumata, ovviamente senza alcun aumento di prezzo.

Daniele e Davide Drigo

"Vogliamo dare anche noi il nostro piccolo contributo – spiega **Davide Drigo**, che insieme al fratello **Daniele** e ai genitori **Roberto** ed **Elena** manda avanti il locale da quattro lustri e più – siamo friulani e siamo solidali con i paesi della Carnia, della Valcellina e del resto della regione così duramente colpiti".
Insomma, dopo le 'bombe d'acqua' in sostegno delle popolazioni colpite è previsto ora un diluvio... di birra.

Coinvolti anche gli istituti scolastici di Sacile e Brugnera

O ci scappa il morto

Raccolta firme e sotto un'immagine che testimonia come i ragazzi saltino le sbarre

la rotatoria di largo Monteverdi, quindi imbocca il tunnel di via Di Vittorio per poi sbucare in via Ponte Lacchin, ritornare in viale Lacchin per arrivare, in fine, in

La Polfer sta vigilando sul passaggio a livello di viale Lacchin per evitare tragedie

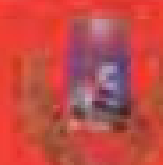
stazione dall'entrata di piazza Libertà. Un giro troppo lungo e dispendioso da fare a piedi per gli studenti e i pendolari che partono o arrivano con il treno quotidianamente a Sacile.
E così, il Comitato ha avviato il dialogo con le istituzioni politiche locali, in primis il sindaco **Carlo Spagnol**, e nazionali. In sostanza, il problema è chiaro a tutti e una soluzione va trovata, ma serve un'intesa con Rete ferroviaria Italiana. Per ciò della questione è stata interessata il sottosegretario all'Ambiente, **Vannia Gava**, sacilese Doc, che si è fatta portavoce delle istanze liventine a Roma, auspicando una rapida soluzione del problema.
"Nel frattempo, l'attività del Comitato – spiega Poletto - continua. Dopo esserci rivolti agli istituti scolastici Isis di Sacile e Brugnera per una sensibilizzazione mirata sul tema della sicurezza, trovando piena condivisione della proposta da parte della dirigente scolastica, essendo gli studenti una delle categorie più numerose che usufruisce del treno, giovedì abbiamo raccolto le firme dei cittadini per far comprendere la necessità e l'urgenza di quest'opera".
In fondo, ne va della sicurezza di tutti.

NATALE: DA PORDENONE A ROMA

Si accende l'abete donato al Papa

Ci siamo. Venerdì 7 dicembre alle 16.30 ci sarà la cerimonia inaugurale dell'Albero di Natale 2018 in Piazza San Pietro a Roma, dono della Diocesi di Concordia-Pordenone e Regione Friuli Venezia Giulia che troneggia accanto al presepe della Città di Jesolo. Due Regioni e due Diocesi che nello spirito del Santo Natale portano con sé la speranza di un sereno 2019. Accanto all'albero sarà collocata una struttura riproducente il seguente messaggio: "La Diocesi Concordia-Pordenone è presente in questo Natale 2018 in Piazza S. Pietro con l'albero della Foresta della Regione Friuli Venezia Giulia che vuole ricordare i 50 anni della creazione della Provincia di Pordenone e tutte le persone che con il loro impegno e lavoro hanno creato una crescita sociale ed economia del territorio, rendere un doveroso omaggio alle popolazioni del Vajont nel ricordo del 9 ottobre 1963, a quelle del terremoto 6 maggio 1976 e le zone colpite dalle recenti alluvioni. Con questo incontro la Diocesi Concordia-Pordenone rinnova i vincoli cristiani a Papa Francesco successore di Pietro".

Ampia la delegazione dei rappresentanti delle istituzioni regionali e locali, nonché una considerevole presenza di cittadini dei vari comuni della Provincia di Pordenone che saranno a Roma nei due giorni di celebrazioni, per l'udienza privata con Papa Francesco in Sala Clementina ed in Piazza San Pietro per l'accessione dell'Albero e del Presepe. A quest'ultimo appuntamento saranno presenti quindici ambasciatori accreditati presso la Santa Sede, ricordando la loro venuta a Pordenone in occasione del Premio Internazionale all'Editoria Religiosa nell'ambito dell'evento culturale "Ascoltare, Leggere, Crescere" nato in collaborazione con la Libreria Editrice Vaticana e organizzato dall'Associazione Eventi di **Sandro Sandrin**. Proprio da questa manifestazione culturale a livello internazionale, ben una decina d'anni fa, è sorta la proposta di festeggiare i cinquant'anni della costituzione della Provincia di Pordenone con l'Albero di Natale proveniente dal Cansiglio.

Eventi Natalizi 2018-19 a San Giorgio di Nogaro

Natale coi Fiocchi

Venerdì 07.12, ore 17.00
Villa Dora, sala ragazzi
INCONTRI. LETTURE PER BAMBINI (da 6 a 10 anni)

Agura Trat
di Roal Dahl
A cura di Biblioteca
e Lettrici volontarie del Club Ti Leggo una Storia

Il protagonista è il signor Hoppy, un vecchietto solitario amante dei fiori e follemente innamorato della vedova Silver, che vive al piano di sotto nel suo stesso grigio condominio. Ma il nostro protagonista è veramente troppo timido per qualsiasi tentativo di approccio, anche se lui continua a sognare di poter attirare l'attenzione della sua amata con imprese eroiche o anche solo con un semplice invito per una tazza di tè al pomeriggio! E poi c'è lui, purtroppo, l'inarrivabile rivale: Alfio, a cui la signora Silver rivolge frasi sdolcinate, il cuore palpitante, il primo pensiero mattutino e tenere carezze. E come darle torto? Alfio altro non è che un magnifico esemplare di tartaruga! Un giorno però avviene la svolta. Chiacchierando da balcone a balcone, la signora Silver si lamenta con il signor Hoppy del fatto che Alfio non cresce, mai, nemmeno di mezzo etto... È l'occasione perfetta, il pretesto per un piano diabolico.

Quale miglior espediente per conquistare la propria bella se non la magia, come nelle più belle favole?

Venerdì 07.12, ore 20.30
Chiesa della Madonna
CONCERTO SPIRITUALE D'AVVENTO

Ad vesperas in festo Beatae Virginis Mariae
A cura del Coro Jubilate di Zellina
e del Coro Parrocchiale Femminile di San Giorgio di Nogaro
con il patrocinio di Parrocchia di San Giorgio Martire e Amministrazione Comunale
All'organo il Maestro Giorgio Filippo.
Dirigono i cori Giulia Zucchetto e Dennis Del Piccolo.

Domenica 09.12, ore 13.00-20.00
Centro pedonale, negozi aperti, truccabimbi, baloon art, bolle di sapone, magia...
Piazza della Chiesa

Dalle ore 14.00 alle ore 19.00

Lo spirito del Natale
Le tradizioni di Natale nel Mondo. Letture e creatività.
A cura dell'Ape Educativa

Ore 14.00 / Ore 15.30 / Ore 17.30 / Ore 19.00

Tante storie. Quattro in uno!
A cura dell'Assessorato alla Cultura con Terzo Studio

Alessandro Gigli, con i suoi allestimenti e la sua esperienza trentennale, monta la pedana con il telo del contastorie e si esibisce con grande energia e qualità raccontando ora "La Bella e la Bestia", ora "L'Uccello Grifone", ora "Pinocchio". Lì accanto ecco la baracca dei burattini, in cui le durissime teste di legno si muovono con ritmo perfetto nei tempi di apparizione e sparizione, nell'alternarsi di rincorse e bastonate, nei ritmi narrativi... Azioni che magicamente sanno integrare la tradizione burattinesca toscana (più impostata sul racconto) con quella napoletana (più impostata sull'azione) per un risultato davvero esilarante e sorprendente. I protagonisti possono essere indifferentemente "L'angelo e il Diavolo", "Gianni e il coccodrillo", o grandi amori con contendenti in lotta tra loro...

Spettacolo di burattini in baracca, contastorie con il telo illustrato, organetto di Barberia e zucchero filato gratuito per tutti i bambini.

Via Roma

Dalle ore 16.30 alle ore 19.00

Zampognari di Natale
A cura dell'Assessorato alla Cultura con l'Associazione Culturale Furclap

Ore 14.30 / Ore 16.30 / Ore 18.00

Opus Band
A cura dell'Assessorato alla Cultura con Terzo Studio

"Opus Band", sapiente connubio di musica e teatro di strada, è un'inusuale confraternita di frati che giocano muovendosi come funamboli su un immaginario filo, sospeso tra il sacro ed il profano, tra il rock ed i canti gregoriani, tra il medioevo e l'era dell'elettrofunk. Con grande capacità interpretativa i musicisti trasformano l'elevata perfezione della Toccata in RE minore di Bach inquinandola con la sregolatezza di James Brown. Un canto gregoriano o una danza rinascimentale, improvvisamente, con disinvoltura e grande energia, diventano rock mistico-trascendentale con citazioni dei Led Zeppelin.

Spiazzante e divertente viaggio sassofonico sulla via per il Paradiso.

Sabato 08.12
Piazza del Municipio

Accendiamo la Solidarietà
Mercatino di Natale
A cura della Pro Loco in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di San Giorgio di Nogaro e Völkermarkt le Onlus e il mondo associazionistico

ore 10.00
Apertura degli stands delle Onlus in piazza e del Plastico Ferroviario Natalizio e della Cassetta delle Letterine a Babbo Natale nell'atrio del Palazzo Municipale.
ore 10.30
Discorsi di benvenuto della Pro Loco e dell'Amministrazione Comunale e apertura dei punti di ristoro a cura dell'ASD Chiarisacco Calcio.
ore 11.00
Dimostrazione di tostatura caffè e di acquaponica e gioco *Cjatà i numars tal tapon*.
ore 12.00
Aperitivo con la Delegazione Comunale di Völkermarkt
13.00-19.00
Esibizione dei cantori austriaci per le vie del paese.
14.00-15.00
Spettacolo di magia per bambini con Mago Mark.
15.30-17.30
Aspettiamo insieme l'accensione dell'Albero con il Coro Parrocchiale.

Sabato 08.12, 17.30-18.30
Piazza del Municipio

Accensione dell'Albero di Natale
A cura delle Amministrazioni Comunali di San Giorgio di Nogaro e Völkermarkt

Con il tradizionale Concerto della Nuova Banda Comunale di San Giorgio di Nogaro.

Giovedì 13.12, ore 17.00
Villa Dora, sala ragazzi
ARTE DA SFOGLIARE (da 6 a 10 anni)

Joan Mirò
A cura dell'Assessorato alla Cultura con Arteventi

L'attività mira ad esplorare, raccontare, scoprire il mondo di artisti contemporanei di fama internazionale attraverso la lettura di libri e di albi illustrati e attraverso la sperimentazione pratica in piccoli laboratori creativi: gli operatori invitano i bambini a usare tutti i sensi per sviluppare la capacità immaginativa, favorire il pensiero divergente e stimolare la manualità. Il secondo appuntamento è col grande maestro catalano Joan Mirò (1893-1983), pittore, scultore, ceramista, tra i massimi esponenti del Surrealismo.

Sabato 15.12, ore 10.30
Municipio, sala consiliare e atrio

Auguri di Buone Feste
A cura dell'Associazione Nazionale Alpini in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e il mondo associazionistico sangiorgino

Nella sala consiliare avviene la consegna ufficiale delle offerte raccolte durante la manifestazione Luminarie 2018 all'Associazione di volontariato Una Mano per Vivere di Latisana e a sei Associazioni sangiorgine bisognose di sostegno economico. A seguire, nell'atrio, c'è il tradizionale scambio degli auguri di Buone Feste tra tutte le Associazioni.

Sabato 15.12, ore 20.30
Accademia dell'Incanto

Coro de Villancicos
A cura di Teatro Zero Meno con l'Associazione Viento Flamenco

Diretto da Angelo Giordano, il coro è formato da gente comune con la passione per la cultura flamenca e andalusa in genere, senza alcun vincolo di professionalità artistica. I coristi usano costumi tradizionali e strumenti tipici, come zambomba, tiñaca, panderetas, e si esibiscono in balli folcloristici. Il termine villancico denomina un vasto insieme di romances, canciones e strofe solitamente cantate nel periodo natalizio, benché molte di esse non facciano riferimento esplicito a temi natalizi né osservino le regole della tradizionale struttura metrica e delle strofe. I villancicos appartengono, fondamentalmente, alle tradizioni musicali andaluse di carattere popolare che, messe in ombra in molte occasioni dall'enorme importanza del flamenco, non hanno mantenuto la rilevanza che spetterebbe loro e sono andate via via scomparendo. Il coro vuole apportare il proprio contributo alla conservazione di questo patrimonio di cultura orale secolare.

Domenica 16.12, ore 13.00-20.00
Centro pedonale, negozi aperti, truccabimbi, baloon art, bolle di sapone, magia...
Piazza della Chiesa

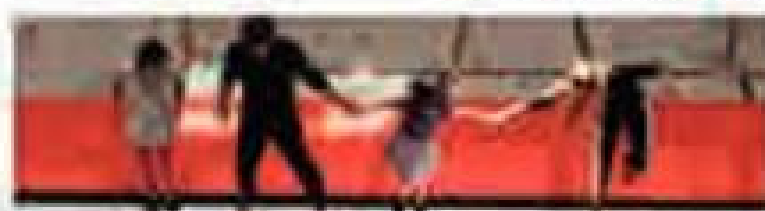
Dalle ore 14.00 alle ore 19.00

Lo spirito del Natale

I giochi, quelli natalizi
A cura dell'Ape Educativa

Ore 14.00 / Ore 16.00 / Ore 17.30

I folletti di Natale

A cura dell'Assessorato alla Cultura con C'è chi c'ha teatro
Due folletti aspettano trepidanti l'arrivo di Babbo Natale: non vedendolo arrivare si arrampicano al tessuto per guardare in lontananza, salgono in alto, in alto, sempre più in alto, creando strabilianti evoluzioni acrobatiche a due.
Performance ai tessuti aerei con numeri singoli e in coppia.

Via Roma
Dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Il pianoforte gigante

A cura dell'Assessorato alla Cultura con Prestige Eventi
Per la gioia di grandi e piccoli il fenomeno del momento, ecco lo spettacolo dei record con il suo ormai celebre "Despacito suonato con i piedi", diventato virale con le sue 900.000.000 visualizzazioni in tutto il mondo e di cui hanno parlato tutti i TG nazionali. Dopo una intensa tournée in giro per l'Europa, torna finalmente in Italia lo spettacolo del Pianoforte Gigante, un'animazione a spettacolo interattivo, e straordinariamente coinvolgente, con l'immancabile prova dal vivo per grandi e piccoli grazie alla presenza di quattro artisti, due tecnici e un professore di musica.

Ore 15.00 / Ore 16.30 / Ore 18.00

Archimossi

A cura dell'Assessorato alla Cultura con Terzo Studio
Viole e violini per creare un volume di suono come fosse una marchin' band, ma con una grazia ed un'ironia tutte particolari ed un repertorio musicale originalissimo. Come in una magica alchimia l'ensemble si deforma e muta continuamente, e per ogni quadro musicale ecco una particolare coreografia, in un'interazione continua col pubblico.
Un'orchestra internazionale, composta da musicisti provenienti da Italia, Russia, Canada ed Inghilterra!

Venerdì 21.12, ore 17.00
Villa Dora, sala ragazzi
NATI PER LEGGERE.
LETTURE PER BAMBINI (da 0 a 5 anni)

Storie dietro le quinte

A cura di Biblioteca e Lettrici volontarie del Club Ti Leggo una Storia
Kamishibai e altre storie in biblioteca!

Venerdì 21.12, ore 20.45
Auditorium San Zorz
CONCERTO GOSPEL DI NATALE

The Anointed Believers

A cura dell'Assessorato alla Cultura con Folk Club Buttrio
Originari di Atlanta in Georgia (USA), nel 2003 due fratelli e un amico d'infanzia formano The Young Believers; nel 2006 si aggiunge un altro amico ed ecco formati The Anointed Believers; infine anche una sezione ritmica. Primo cd nel 2011 e l'ultimo, finora, nel 2016. Sette artisti per esibizioni potenti ed estremamente coinvolgenti, sia grazie alla ritmica incalzante, sia grazie alle qualità vocali dei quattro solisti, ben supportate dai cori dei tre musicisti.

Domenica 23.12, ore 13.00-20.00
Centro pedonale, negozi aperti, truccabimbi, baloon art, bolle di sapone, magia...
Piazza della Chiesa

Dalle ore 14.00 alle ore 19.00

Lo spirito del Natale

Creiamo un biglietto di auguri.
Creatività e scrittura
A cura dell'Ape Educativa

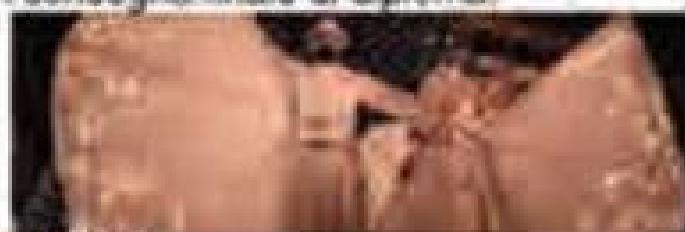
Ore 15.30 / Ore 17.30

Alto livello

A cura dell'Assessorato alla Cultura con Terzo studio
"Alto livello" è uno spettacolo contenitore di tanti sketch comici e di grande impatto visivo, senza età e senza parole, ma tutto improntato al fascino della figurazione. Ovunque sia stato programmato ha riscosso un grandissimo successo tanto che ha rappresentato l'Italia al festival di Shizouka in Giappone. Usa la tecnica del trasformismo e dell'illusionismo su trampoli per un teatro di figura nuovo ed originale in cui viene presentata una galleria di suggestivi personaggi umani o animali: la mosca, il cavallo/cavaliere, la medusa, la giraffa, la ballerina, Aladino sul tappeto volante, il nano-funambolo...
Indimenticabile la metamorfosi a vista del bruco che diventa farfalla...

Via Roma
Dalle ore 14.00 alle ore 18.30

Madonnari di Natale

A cura dell'Assessorato alla Cultura con Prestige Eventi
Tre valenti Maestri Madonnari con i loro gessetti realizzano dal vivo splendide opere pittoriche su pannello sotto gli occhi increduli degli spettatori. Alle famiglie e ai bambini è dedicato il "Laboratorio del Piccolo Madonnaro", con consegna finale di diploma.

Ore 14.30 / Ore 16.30 / Ore 18.30

Bianche presenze

A cura dell'Assessorato alla Cultura con Accademia creativa
Candide farfalle, eteree, eleganti, accompagnate da angeli bianchi in frac trasformano la città in un luogo magico, lontano dal tempo. Figure che ballano, volano, stupiscono e, attraverso piccola pirotecnica, rendono le strade un posto surreale. I trampolieri sono accompagnati da un elegante carro che trasporta una ballerina di danza aerea itinerante e che diffonde nell'aria luci e leggere musiche sulle quali gli attori danzano.
E a sera le farfalle si illuminano con delicate iridescenze di luce a led!

Lunedì 24.12, ore 17.00
Lungo il corso della Corgnolizza

Stella di Natale sul fiume

A cura dell'Associazione Nazionale Alpini con Apnea Evolution
La Stella di Natale parte dalla baita alpina, naviga sul fiume, accompagnata dai sommozzatori in acqua e dalla popolazione sulla pista ciclabile, e raggiunge Chiarisacco.

Lunedì 24.12, ore 18.00
Chiarisacco, laghetto comunale

Accensione del Presepe sul lago

A cura del Circolo Culturale Chiarisacco
L'allestimento per la Sacra Natività si ispira all'acqua, identità dei nostri luoghi, simbolo di vita e di rinascita. Ideazione a cura di Paolo Morettin.

Domenica 06.01

Accensione dei Pignarûi

ore 17.30
Galli, impianto Bruno Artico - *A cura dell'ARS Galli*
Come ogni anno "il pignarûl dei Galli" inizia dalla mattina presto con i preparativi per "costruire" il falò e prosegue poi con la festa. Adulti, giovani, bambini e anziani, vengono tutti coinvolti, condividendo lavoro e gioia. Offerta di pinza, vin brulè e altre prelibatezze.
ore 18.00
Villanova, centro canoa Remo Cristofoli - *A cura di Canoa San Giorgio*
Arrivo della Befana dal fiume, festa e accensione del falò alle 19.00.
ore 18.30
Chiarisacco, parco comunale - *A cura del Circolo Culturale Chiarisacco*
Estrazione della lotteria e offerta di minestrone, cotechino e vin brulè per tutti.

Sabato 12.01, ore 20.45
Auditorium San Zorz
CONCERTO D'INIZIO ANNO

La magia dell'acqua

A cura della Nuova Banda Comunale San Giorgio di Nogaro
Un concerto che appare una perfetta trascrizione della musica dell'acqua, l'oro blu, espressa attraverso vari strumenti musicali (flauto, oboe, trombe, strumenti a corda, flicorni) con differenti intensità, ritmi e armonie. La musica, dapprima calma e placida, si carica di forza: crescendo che tocca le corde dell'anima. Dirige la maestra Linda Signor.

Territorio

L'apertura di nuovi negozi spinge quelli esistenti a migliorarsi e richiamano nuovi investimenti

CORMONS. L'arrivo di nuove attività e alcune scelte sulla viabilità ridanno slancio al commercio nel cuore della città

Il centro riprende

Marco Bisiach

L'unione fa la forza. Potrebbe essere questo, per certi versi, il motto con il quale il comparto commerciale di Cormons si avvia a chiudere un 2018 carico di novità, ovviamente non semplice ma portatore di spunti positivi. A tracciare un primo bilancio, in attesa di capire se dicembre regalerà un sorriso a commercianti ed esercenti in termini di ritorno e affari, è il presidente mandamentale dell'Ascom **Paolo Vecchiet**. "Nel 2018 abbiamo registrato aperture di nuove attività, che sono importanti per tutto il comparto commerciale di una cittadina come Cormons – dice -, servono a motivare le realtà esistenti a migliorarsi e nel contempo sono un incentivo che può stimolare ulteriori investimenti e nuove aperture".

Per la prima volta luminarie natalizie anche nelle frazioni

"Ora è importante cercare di diversificare l'offerta presente sul territorio" continua Vecchiet. I negozi hanno un ruolo fondamentale anche nel determinare l'immagine della comunità e lo dimostra il fatto che, come ricorda Vecchiet, "grazie a Cuormons Confcommercio e Comune sono state collocate luminarie natalizie che per la prima volta impreziosiscono pure le frazioni". Anche per questo il presidente mandamentale dell'Ascom invita tutti i suoi colleghi commercianti a sostenere le asso-

Le vie di Cormons con le luminarie natalizie

Il senso unico introdotto per via Friuli rappresenta una scelta positiva per la sicurezza

vita

ciazioni al lavoro per organizzare eventi di richiamo in occasione del Natale. A proposito di novità e prospettive va ricordata l'importante modifica della viabilità cormonese, con la centralissima via Friuli diventata a senso unico in ingresso in città.

"Credo sia stata una scelta positiva in primis per la sicurezza, e specie per i ciclisti – riflette Vecchiet -, mentre per quanto riguarda il commercio penso che molte attività siano diventate più visibili con le vetrine non più oscurate dai mezzi in sosta. Anche i parcheggi sono più agevoli. Spero si valuti la possibilità di adottare il limite a 30 chilometri orari. Per capire esattamente come tutto ciò influirà sulle vendite e sul comportamento dei clienti bisogna aspettare però un po' di tempo".

UDINE

A passo spedito verso la mobilità sostenibile

Prima edizione di "E-Mobility Day – Udine 2018", l'appuntamento organizzato da Bluenergy Group, realtà di riferimento nel Nord Italia per la fornitura di luce, gas e servizi, in collaborazione con Renault Italia e Scame Parre.

Alberta Gervasio e Fabio Scocimarro

Alla presenza di **Alberta Gervasio**, Ad di Bluenrgy e dell'assessore regionale all'Ambiente **Fabio Scocimarro**, l'occasione sono stati presentati i risultati dell'indagine condotta da **Salvatore Amaduzzi**, Responsabile mobilità sostenibile dell'Università di Udine, a cui hanno risposto 900 utenti sull'approccio alla e-mobility e sulle aspettative in termini di servizi e di infrastrutture che farebbero optare l'utente per la scelta dell'auto elettrica e di forme di mobilità sostenibili.

I risultati dell'indagine rivelano che il 48% degli studenti e il 45% del personale tecnico amministrativo considerano l'auto elettrica più affidabile delle tradizionali. Tra i fattori che frenano la diffusione di auto elettriche ci sono la scarsa presenza di infrastrutture di ricarica, il costo elevato per l'acquisto e la limitata autonomia delle batterie dei veicoli.

Si tratta di risultati che, oltre a confermare il crescente interesse per la e-mobility , evidenziano anche il ruolo crescente che le multiutility possono assumere quali fornitori di servizi chiavi in mano nell'ambito della mobilità sostenibile. E' un percorso di sviluppo che Bluenergy ha scelto di implementare con l'obiettivo di diventare sempre di più punto di riferimento per la mobilità elettrica nel Triveneto e negli altri territori di riferimento.

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono approvati e finanziati da:

Civiform scuola aperta

scopri i reparti e i laboratori che ti aprono le porte al mondo del lavoro

Sede di Cividale
sabato 15 dicembre 14.30 - 17.30

Sede di Trieste
venerdì 14 dicembre 15.00 - 18.30

Cividale del Friuli • viale Gemona, 5 • tel. 0432.705811
Trieste • via di Conconello, 16 • tel. 040.9719811

La nuova emigrazione balza agli onori della cronaca grazie a un brano giudicato geniale

Una canzone sui nuovi emigranti

MONFALCONE. Il testo che ha vinto la quindicesima edizione del Cantafestival della Bisiacheria, scritta da Chiara Moimas, racconta dei figli che vanno all'estero a cercare lavoro

Alberto Loro e Stelio Brumat che hanno cantato "I xe svolai"

Ivan Bianchi

Lo si può dire, la fuga dei giovani è un fenomeno diffuso che colpisce non solo lo Stivale, ma anche la nostra regione. Sono tanti, infatti, quei ragazzi e ragazze che, dopo aver completato il loro ciclo di studi, trovano un'occupazione altrove. Non solo, molti sono coloro che, addirittura, completano la loro fase scolastica direttamente fuori dall'Italia. Come detto, non si può ascrivere il 'problema', se tale può essere definito, alla sola regione del Friuli-Venezia Giulia, ma le radici vanno ricercate, in generale, in quello che semplicisticamente si definisce 'sistema', ovvero l'insieme di condizioni e dinamiche che portano, spesso, i più giovani a scegliere strade professionalmente diverse dai loro genitori che la loro professione l'hanno trovata qui.

Una realtà che spesso si relega ai discorsi da bar o quando c'è la necessità di parlarne in qualche talk economico che cerca di ritirare ancora una volta cause ed effetti di questa nuova emigrazione. Ma che è tornato, ancora più forte, agli onori della cronaca grazie ad una canzone, geniale e affatto scontata, che proprio per il testo ha vinto la quindicesima edizione del Cantafestival de la Bisiacaria di Monfalcone.

PAROLE CHE TOCCANO IL CUORE

Partorita completamente in dialetto Bisiaco, la canzone ha fatto emozionare non solo i cantanti, due genitori che hanno visto e vedono tutt'ora i propri figli girare il mondo e avventurarsi in altri lidi, ma anche e soprattutto il pubblico. Un modo per potersi interrogare su quanto sta accadendo e, forse, nel proprio piccolo, cercare di arginare quanto accade anche nella piccola Bisiacaria.

"I xe svolai", "sono volati via", il titolo lampante e fulminante, portato magistralmente sul palco dal duo "Vaca mastela", alias **Alberto Loro** e **Stelio Brumat**, su testo di **Chiara Moimas** e musica di **Silvia Pierotti**. E chissà che dal palco del Teatro di Monfalcone il canto non sia arrivato anche alle terre lontane in cui i loro figli attualmente si trovano.

L'ORSO ELISIO

L'uccisione dell'animale in Slovenia scatena le critiche

Da 17 mesi ogni suo spostamento era monitorato dall'Università di Udine. Ora è proprio il radiocollare che portava il pomo della discordia, perché l'orso Elisio è stato abbattuto da un cacciatore in Slovenia, nonostante l'apparecchio rilevatore al collo. "L'abbattimento è avvenuto probabilmente il 26 novembre scorso, a noi l'hanno comunicato il 27" - spiega **Stefano Filacorda**, docente di Ecologia e biologia della fauna e gestione faunistica. Elisio era stato catturato nel giugno 2017 ed era uno dei due orsi più presenti nel nostro territorio, soprattutto in Carnia, assieme a Francesco.

"Al momento della cattura gli avevamo dato il

nome di un cacciatore che collabora spesso con noi – ricorda il docente -. Era nato in Slovenia, ma da 2-3 anni transitava anche in Italia ed era arrivato fino in Veneto, con numerosi passaggi sulle Prealpi. Era stato utilissimo per il nostro lavoro di ricerca, fornendoci molti dati".

"Io rispetto le regole degli altri paesi – ha però sottolineato Filacorda -. In Slovenia si fa il controllo di popolazione autorizzato dall'Unione europea e hanno 700 orsi: un modello. Mi piacerebbe però che fossero stabilite delle regole comuni per proteggere gli orsi che vivono lungo il confine, che alla fine ci forniscono un sacco di informazioni e in alcuni casi aiutano a proteggere gli allevatori". Il caso è finito anche in Parlamento dopo che il deputato di Fratelli d'Italia, **Walter Rizzetto**, ha presentato un'interrogazione al Ministro dell'ambiente, Sergio Costa, per accertare le responsabilità di questo grave episodio.

Natale a Monfalcone 2018

DAL 21 NOVEMBRE AL 6 GENNAIO
PALAGHIACCIO IN PIAZZA

DAL 8 AL 26 DICEMBRE
MERCATINO DI NATALE

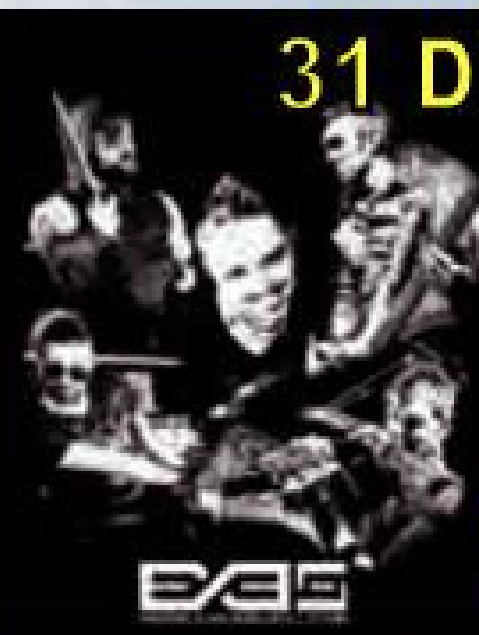
8 - 9 / 14 - 15 - 16 / 21 - 22 - 23 - 24
Viale San Marco
FESTA DELLE CASTAGNE E DEL DOLCE NATALE

22 E 29 DICEMBRE
CIRCO IN PIAZZA

9 DICEMBRE ore 18.00
Palatenda
TRIBUTE QUEEN
TOYS
IN CONCERTO

14 DICEMBRE ore 18.00
Palatenda
TRIBUTE LIGABUE
BANDALIGA
IN CONCERTO

23 DICEMBRE
Palatenda
ore 18.00
ACCADEMIA GOSPEL ITALIANA

31 DICEMBRE dalle ore 22.00
CAPODANNO IN PIAZZA
EXES E DJ SET

1 GENNAIO 2019 ore 17.00
TEATRO COMUNALE
CONCERTO di CAPODANNO
SALON ORCHESTRA
MAGICA VIENNA

CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
dall'8 dicembre al 6 gennaio - Piazza della Repubblica
GIOSTRE PER BAMBINI
dall'8 dicembre al 6 gennaio - Piazza Unità e via S. Ambrogio
GONFIABILI
dall'8 al 24 dicembre
Piazza Cavour venerdì, sabato e domenica
Palatenda lunedì e martedì

Eventi Comune di Monfalcone

in collaborazione con:

> È necessario copiare le buone pratiche e coinvolgere attivamente le comunità locali

BUONE RAGIONI Carlo Baldassi

Rilancio della montagna affidato a professionisti

È una lunga storia purtroppo: anche i recenti drammatici episodi di dissesti ambientali evidenziano la necessità di politiche lungimiranti nella difesa e valorizzazione dei territori in un'ottica sistemica. Soprattutto la nostra montagna reclama politiche capaci di sostenere gli equilibri naturali e sociali favorendo la residenza attiva e la manutenzione ordinaria di un territorio già fragile e difficile per conto suo. Su questo tema hanno scritto molti e anche 'il Friuli' si sta impegnando a fondo. Da questo articolo cercherò di fornire qualche suggerimento manageriale ai policy maker e alle categorie produttive regionali parlando di marketing territoriale.

> **I Piani da soli non bastano, servono anche competenze di tipo manageriale**

Intanto, cos'è e quali sono gli obiettivi di questa disciplina? Il marketing territoriale consiste in un approccio multidisciplinare che intende valorizzare l'intero capitale del territorio, ovvero il suo stock di risorse naturali, storiche e culturali, di istituzioni pubbliche e private, di capitale sociale relazionale, di imprese e di imprenditorialità, di cultura associativa, di senso di appartenenza e - insieme - di flessibile apertura agli altri. Fare marketing territoriale significa non solo sviluppare promozione turistica delle varie località, ma significa anche attrarre capitali e risorse umane esterne, generare innovazione diffusa e, più in generale, sviluppare una visione sistemica offrendo un patrimonio distintivo in grado di competere con altri analoghi sistemi di offerta territoriale.

Si innestano qui le varie specifiche attività politico-amministrative (difesa idrogeologica e infrastrutture utili, riqualificazione dei paesi e reti organizzative) e così anche le esperienze del moderno marketing esperienziale (per esempio il turismo naturalistico o culturale). Numerosi sono ormai gli esempi di marketing territoriale di qualità presenti anche in Italia a livello provinciale e regionale, a cui i vari stakeholder (portatori di interessi locali) afferiscono intelligenze e risorse organizzative. In quest'ottica l'offerta territoriale vede sì la regia pubblica ma anche una forte collaborazione dei settori profit e non profit (si pensi al volontariato, essenziale alla coesione sociale dei piccoli paesi).

In sintesi occorrono non solo un piano pluriennale (oltre le scadenze amministrative a breve) e adeguate risorse finanziarie (nazionali e Ue), ma anche competenze di tipo manageriale, capaci di ispirarsi a buone pratiche esterne e di coinvolgere attivamente e creativamente le comunità locali.

FALISCJIS Average Furlan Guy

Scuole aperte al CeFAP

Ritorna a dicembre e gennaio l'appuntamento con SCUOLE APERTE al CeFAP, il Centro per l'educazione e la formazione agricola permanente, che rappresenta un punto di riferimento nella formazione professionale del settore agricolo fin dal 1969.

Per i ragazzi in uscita dalla scuola media, CeFAP propone tre p**ercorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)** che consentono il conseguimento di una **Qualifica** professionale, autorizzati e finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dunque gratuiti:

- **OPERATORE AGROAMBIENTALE** (a Codroipo). Per imparare a gestire le attività agricole, zootecniche e di trasformazione agroalimentare seguendo i disciplinari produttivi e le norme che garantiscono qualità in linea con la valorizzazione delle produzioni locali;

- **OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE** - **Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari** (a Codroipo). Per imparare a svolgere le operazioni fondamentali del ciclo di trasformazione, conservazione, confezionamento e stoccaggio dei prodotti alimentari;

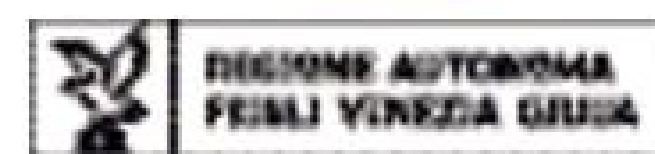
- **OPERATORE AMBIENTALE MONTANO** (a Tolmezzo). Per acquisire competenze nei settori della selvicoltura, della tutela e valorizzazione delle aree protette, del recupero di aree degradate, delle sistemazioni idraulico-forestali, nonché degli allevamenti e della gestione degli alpeggi.

I corsi permettono di ottenere una Qualifica riconosciuta a livello nazionale ed europeo (livello EQF 3 europeo) e crediti formativi grazie ai quali è possibile continuare gli studi superiori.
CeFAP offre altresì l'opportunità di proseguire i percorsi conseguendo mediante il 4° anno il Diploma professionale per TECNICO AGRICOLO e TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE (livello EQF 4 europeo).

Ragazzi, genitori e famiglie interessati a saperne di più potranno visitare la scuola, le aule e i laboratori delle sedi di **Codroipo e Tolmezzo** in occasione degli Open day in programma nelle giornate di **sabato 15 dicembre 2018, 12 e 19 gennaio 2019, dalle ore 15.00 alle 18.00**.

Docenti, tutor e coordinatori saranno a loro disposizione per fornire tutte le informazioni necessarie sui corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) rivolti a ragazze e ragazzi che abbiano terminato il primo ciclo scolastico.

Per informazioni:
CeFAP
Vicolo Resia 3, 33033 **Codroipo (UD)**
Tel. 0432 821111 - Fax 0432 904278

Via dell'Industria 12, 33028 **Tolmezzo (UD)**
Tel. 0433 41077 - Fax 0433 469852
www.cefap.fvg.it / info@cefap.fvg.it

'IL 16 GENNAIO è una data su cui convergono il più alto numero di scadenze

Valentina Viviani

Il fisco che verrà: cosa ci aspetta dopo capodanno

NON SOLO TASSE. Anche comunicazioni, dichiarazioni, invio dati contribuiscono a fare di gennaio un mese intensissimo dal punto di vista degli adempimenti.

Gennaio è il mese con cui comincia un nuovo anno… e con cui si cominciano a ottemperare tutti i doveri relativi al sistema fiscale. Non solo tasse, dunque, ma anche comunicazioni, dichiarazioni, invio dati e tabelle agli organi ed enti di riferimento. Nel fitto calendario fiscale, la data più importante è probabilmente quella del prossimo 31 gennaio, quando è necessario trasmettere i dati sanitari all'agenzia delle entrate. Ma la data con più scadenze cade il 16 del primo mese dell'anno: tra versamenti, comunicazioni, anticipi e saldi è davvero difficile districarsi tra tutte le operazioni da espletare. Ecco allora una guida che elenca i principali adempimenti, con il consiglio di verificare in anticipo sul sito dell'Agenzia o con il proprio commercialista che la scadenza non sia modificata per qualche motivo.

CALENDARIO FISCALE

2/1

Da parte degli enti non commerciali e degli agricoltori esonerati versamento dell'Iva su acquisti intracomunitari. Liquidazione dell'Iva per gli stessi soggetti. Versamento dell'imposta di registo per chi non è in regime di cedolare secca.

10/1

Versamenti dei contributi dei datori di lavoro domestico.

Versamenti a favore dei fondi di previdenza integrativa e assistenziale per i dirigenti.

14/1

Comunicazione delle retribuzioni non continuative a dipendenti della Pubblica amministrazione.

15 /1

Registrazione dei corrispettivi Iva per i commercianti e le associazioni no profit in regime agevolato.

Emissione e registrazione delle fatture del mese precedente

16/1

Iva.

Imposta mensile sugli intrattenimenti.

Tobin Tax sulle transizioni finanziarie.

Contributi Casagit e Inpgi per giornalisti.

Contributi Inps per i lavoratori dello spettacolo, i lavoratori agricoli autonomi e i pescatori autonomi.

Versamento ritenute per i contratti di locazione breve.

Versamento ritenute sui bonifici dei contribuenti per oneri deducibili o detrazioni.
Comunicazione dati di canone tv.
Versamento del sostituto d'imposta per lavoratori dipendenti e autonomi; provvigioni; indennità di cessazione del rapporto di agenzia, collaborazione a progetto; su contributi, indennità, premi e vincite, su interessi e redditi di capitali vari del mese precedente; da perdita di avviamento commerciale; su riscatti di polizze vita; su cessione titoli e valute, plusvalenze, sui proventi derivanti da O.I.C.R, pignoramenti, rendite Avs, gestione patrimoniale e capitali diversi.

Addizionale regionale e comunale all'IRPEF in caso di cessazione di rapporto di lavoro.

Addizionale sui compensi a titolo di bonus, stock options e su incrementi di produttività.

Versamento ritenute operate dai condomini su appalti.

Family casa

A FINE MESE la scadenza più importante: l'invio dei dati sanitari dei contribuenti

17/1	21/1	22/1	25/1
Versamento ravvedimento breve.	Versamento trimestrale Previndapi. Modello Unimare. Contributi Fasc. Modello unificato Somm.	Versamento trimestrale Previndai. Modello Unimare. Contributi Fasc. Modello unificato Somm.	Invio elenchi Intrastat. Modello Unimare. Contributi Fasc. Modello unificato Somm.

26/1

Acconto Iva (per chi non l'ha versato entro il 27 dicembre 2018).

30/1

Imposta di bollo sugli assegni circolari.

31/1

Comunicazione al Servizio Sanitario nazionale dei dati sanitari dei contribuenti.

Versamento delle tasse annuali sulle concessioni governative.

Obbligo di registrazione e stampa del 'Libro unico del lavoro' in relazione al periodo di paga precedente.

Invio del prospetto informativo sui lavoratori disabili.

Invio all'Inps della denuncia trimestrale delle retribuzioni dei lavoratori agricoli.

Versamento dell'imposta dovuta sui premi ed accessori incassati da parte delle imprese di assicurazione.

Termine per presentare all'Inps le domande di cassa integrazione guadagni ordinaria.

Presentazione del conto delle provvigioni per agenti e rappresentanti.

Versamento dell'imposta di registo per chi non è in regime di cedolare secca per contratti dal 1/1/2018 o rinnovati.

Prima rata canone Rai (o dichiarazione di non detenzione dell'apparecchio).

Superbollo auto.

> In determinate circostanze, chi ha subito il furto può richiedere il risarcimento anche al condominio

RIUNIONE DI CONDOMINIO

Gianfranco Barbares

Derubati e risarciti

La maggior parte dei condomini stipula una polizza assicurativa per la sua unità immobiliare, ma non sempre contro il furto, per non far lievitare troppo il costo della polizza. Ci sono buone notizie per i condomini, in quanto con recenti sentenze i giudici hanno stabilito che se i ladri fanno visita in appartamento, è possibile chiedere il risarcimento al condominio se il furto è stato favorito da determinate circostanze (se l'impianto di videosorveglianza non è adeguato o non funziona, se ci sono dei ponteggi per i lavori di ristrutturazione, se il portone di ingresso non si chiude o se si apre senza l'uso della chiave o semplicemente premendo il tasto di un qualsiasi campanello).

> *Contro i danni procurati dai ladri è bene stipulare una polizza assicurativa che contempli il furto*

Sicuramente chi viene derubato si sentirà profanato nella sua privacy, oltre che più vulnerabile. A questo punto non rimane altro che andare a fare la denuncia alle forze dell'ordine e presso la compagnia assicurativa se la polizza prevede il furto. Chi ha avuto un danno rilevante, se la rapina è stata favorita dalle circostanze sopra citate, ha ancora delle possibilità di essere risarcito e farà bene recarsi presso lo studio di un legale per chiedere il risarcimento del danno subito al condominio. Se il condomino avrà la fortuna di essere risarcito, sarà bene che provveda a dotarsi di porta blindata con serratura speciale a cilindro, oltre che far applicare un buon antifurto.

Le gomme adatte presentano il marchio che certifica il loro utilizzo

VOLONTARIATO

Ranginsi pronto a dare una mano

Ado Sbaizero

Dal presupposto che povertà e generosità non conoscono confini nasce Ranginsi Onlus, un'associazione senza fini di lucro presente a Udine e sul suo territorio dal 2002, che ha come obiettivo rappresentare una fonte di rinascita sociale. Con cadenza mensile, gli associati (circa una ventina) si riuniscono per socializzare, consegnare le schede operative, commentare, condividere, e proporre nuove iniziative. La collaborazione è offerta dai soci in base alle personali capacità e riguarda interventi di manutenzione domestica nel settore elettrico, idraulico, nella falegnameria; l'acquisto e la consegna a domicilio di derrate alimentari; il collegamento tra pazienti, ambulatorio medico, farmacia, ritiro e consegna presidi sanitari ed altro ancora, in grado di assicurare alle persone anziane con difficoltà fisiche ed economiche una qualità di vita ed un rapporto umano degno di una società progredita e civile. Inoltre Ranginsi Onlus collabora anche con gli sportelli di prossimità del Comune di Udine condividendo il progetto "No alla solit'Udine" e con altre associazione del territorio, come Pro senectute, San Vincenzo de Paoli, Anmic.

A cura di Ranginsi Onlus
via Don Bosco 2, Udine
tel. 0432 493919
www.ranginsi.it

FINO AL 15 APRILE 2019 sono obbligatori pneumatici da neve o catene a bordo. Così si evita il rischio incidenti, ma anche rallentamenti e ingorghi

Anche per le auto l'inverno sta arrivando

L'inverno sta arrivando e con esso alcuni obblighi per gli automobilisti. Fino al 15 aprile 2019 sarà in vigore anche sulle strade regionali, in particolare del territorio montano, l'obbligo per tutti i veicoli a motore - esclusi ciclomotori a due ruote e motocicli - di essere muniti di pneumatici invernali o avere a bordo "mezzi antisdrucciolevoli idonei alla marcia su neve e ghiaccio" (volgarmente dette catene).
Nel periodo in cui vige l'obbligo, i ciclomotori a due ruote e i motocicli potranno circolare solo quando non nevica o non c'è neve o ghiaccio sulla carreggiata stradale.
Tale misura ha l'obiettivo di garantire la massima sicurezza e fluidità alla circolazione stradale anche in condizioni meteorologiche avverse durante la stagione invernale, quando più frequenti sono la formazione di ghiaccio, le precipitazioni nevose e fenomeni di pioggia ghiacciata che possono condizionare la sicurezza dei viaggiatori. "Il rischio di perdere il controllo del veicolo è certamente reale, ma i problemi sono anche altri – sottolinea Rita Palladino, comandante della Polizia stradale di Udine -. In questo modo, inoltre, si intende evitare che i veicoli in difficoltà possano produrre blocchi della circolazione rendendo di conseguenza difficoltoso, se non impossibile, l'espletamento dei servizi di emergenza, sgombero neve e pubblica utilità".
Per quanto riguarda nello specifico le catene da tenere a bordo "devono – prosegue Palladino - essere compatibili con gli pneumatici del veicolo su cui vanno installati e, in caso di impiego, si devono seguire le istruzioni di installazione fornite dai costruttori del veicolo e del dispositivo. Il montaggio non è per tutti semplicissimo, soprattutto in caso di emergenza. Per cui il mio consiglio è di 'allenarsi' a installare le catene in condizioni di tranquillità, per non trovarsi davanti a brutte sorpese".

> ***Se non si rispetta l'obbligo si rischiano dai 41 agli 85 euro di multa, ma anche lo stop immediato alla circolazione del veicolo***

Rita Palladino

Tenacia e buona tenuta sono le caratteristiche fondamentali che la pasta deve possedere

Pasta, se la conosci la scegli

BASTA GUARDARE aspetto, provenienza del grano e resistenza alla cottura per riconoscere un prodotto degno della dieta mediterranea

Fonte importante di carboidrati complessi, la pasta rappresenta un piatto sano e un alimento base della dieta mediterranea, modello alimentare perfino entrato a far parte del patrimonio dell'Unesco. Ma di pasta, lo sappiamo bene, in commercio ne esistono decine di marche e di tipi. Come riconoscere, sugli scaffali, al momento dell'acquisto, un alimento di qualità?

La materia prima è sempre il grano duro, italiano o estero

"La prima mossa è leggere l'etichetta e la prima informazione da cercare è la provenienza del grano duro, la materia prima per eccellenza della nostra pasta – commenta Donatella Peressini, ricercatrice dell'Università di Udine specializzata nel settore delle Scienze agroalimentari -. La materia prima può essere 100% italiana, 100% estera o mista. In tutti i casi la sicurezza igienico sanitaria è assicurata, ma la provenienza del grano, alla fine non influenza la qualità. Il primo parametro è il colore giallo caratteristico della pasta: deriva da pigmenti naturalmente presenti nel grano e rappresenta proprio una cartina al tornasole per quanto riguarda la qualità dell'alimento: più è gialla, migliore è la pasta. Non devono assolutamente essere presenti sulla superficie della pasta né puntini scuri né bianchi. I primi indicano che lo sfarinato non è stato macinato bene: all'interno sono rimasti dei frammenti di crusca, che possono provocare rotture durante la cottura, i secondi sono dovuti ad un'imperfetta essiccazione oppure alla presenza di farina di grano tenero. Pasta già spezzata presente all'interno della confezione indica invece un basso contenuto di proteine della pasta, fatto che la rende più fragile. Una pasta viene considerata di buona qualità quando è tenace, tiene la cottura e non diventa collosa – prosegue l'esperta -. A garantire queste caratteristiche è la quota proteica, composta essenzialmente dal glutine. Questo è un componente che non dobbiamo demonizzare, ma che dobbiamo conoscere per comprendere la qualità della pasta".

Crusca

l'aggiunta di questo ingrediente distingue il prodotto semintegrale da quello integrale

13% proteine

Il contenuto di glutine che garantisce una buona qualità della pasta

Donatella Peressini

Ci stiamo abituando sempre di più a consumare anche la pasta integrale.

La pasta integrale entra sempre di più sulle nostre tavole

"Quando troviamo la denominazione 'integrale' su un pacco di spaghetti i maccheroni, questa condizione può essere ottenuta in due modi – prosegue Peressini -. Pasta preparata usando una semola integrale di grano duro, utilizzando tutti i componenti del grano. La stessa definizione però si applica anche a pasta prodotta con semola raffinata cui è stata aggiunta della crusca. Il nome è lo stesso, ma nel secondo caso non c'è una parte nobile del grano, che è il germe. In questo secondo caso sarebbe meglio parlare di prodotto 'semintegrale'. La distinzione la possiamo fare leggendo l'etichetta. La pasta integrale è prodotta con semola integrale, nel secondo caso la semola è 'di grano duro' ma tra gli ingredienti troviamo anche la crusca".

L'architetto Giulia Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculiari di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz; Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home e Contract ReLooking, ReFreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobiliare

UNA CASA CONFEZIONATA

Giulia Giavito

Home staging ogni casa si fa bella

SUSCITARE UN'EMOZIONE attraverso mobili e arredi è la strategia giusta per convincere chi cerca casa

"Un'abitazione vuota può ostacolare l'immaginazione del visitatore"

Per vendere o affittare casa, l'home staging è sempre più indispensabile. Ecco i dieci motivi che lo hanno reso indispensabile questo strumento.

1 Spesso gli acquirenti non hanno ben chiaro cosa stiano cercando finché... non se lo vedono davanti! La valorizzazione immobiliare trasforma quattro mura nella casa dei sogni: non si compra ciò che si deve immaginare ma ciò che ci si trova davanti.

2 Ci stiamo sempre più abituando al bello: Ikea ha fatto scuola, trovatemi ancora un negozio di arredamento che presenti i mobili senza tessili e complementi a renderli più accoglienti. Funziona anche per le case.

3 I corner allestiti come pezzi di casa spopolano e fanno vendere di più. Perché? Una unica risposta: emozionano!

4 Le case preparate per la vendita sono come le spose il giorno delle nozze: tutte belle!

5 Strategia, marketing, comunicazione verbale e visiva, scenografia e foto immobiliari in sinergia possono chiudere l'operazione quanto un sorriso, l'educazione, bell'aspetto, vestiti curati, trucco e hair styling.

6 Una immagine vale più di mille parole: una foto 'wow!' lascia il segno, viene cliccata circa il 200% in più.

7 Una casa vuota o con i segni del vecchio proprietario ostacolano l'immaginazione del visitatore che fatica a immedesimarsi nel fruitore di quello spazio. Un video di una casa preparata da un professionista è capace di emozionare e far sognare come i versi poetici scritti con penna e calamaio.

8 L'home staging vaoltre l'emozione: chiarisce le funzioni degli spazi, elimina le obiezioni sulle dimensioni delle stanze e la loro arredabilità.

9 L'allestimento di home staging si tocca, si esplora, si vive durante la visita; conferma al compratore ciò che le immagini gli avevano promesso e che lo hanno portato ad effettuare la visita; l'home staging virtuale può aiutare a vendere su carta, il rendering di interni è altra cosa.

10 Una casa adeguatamente preparata da' il meglio di sé, sarà molto più difficile per il compratore trovare delle obiezioni per trattare il prezzo.

LO SMANETTONE

Lo smartphone pulito e contento

Hubert Londero

Spesso non ce rendiamo conto, ma i nostri smartphone immagazzinano una quantità impressionante di dati che non ci servono, anche centinaia di mebabyte. Dagli annunci sulle app alla chache del browser e dei social network, la spazzatura riempie la memoria dei nostri dispositivi. E può capitare che, di punto in bianco, il nostro computer tascabile ci dica di non poter andare avanti per mancanza di spazio disponibile.

Nei sistemi operativi più recenti ci sono programmi preinstallati che permettono di spazzar via la polvere (di bit) accumulata.
Ma se abbiamo installata una versione datata del sistema operativo, liberare la memoria non è cosa semplice. In aiuto ci vengono allora alcune app, come Clean Master, Ccleaner, Sd Maid o Es Gestore File che consentono di eliminare in modo dar fiato allo smartphone.

Un altro modo di prevenire il problema è quello di utilizzare, anche in maniera automatica, per i file più ingombranti (foto, video, musica) la microcard aggiuntiva. Così il nostro cellulare intelligente può tornare a nuova vita.

Giulio De Vita, uno degli illustratori friulani più famosi all'estero, inaugura la sua 'creatura'

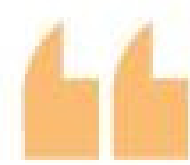
Storia dell'arte in formato fumetto

IL PAFF! - Palazzo delle Arti e del Fumetto di Pordenone apre ufficialmente con una grande mostra dedicata al cartoonist serbo di fama internazionale Gradimir Smudja

Andrea Ioime

Dopo i primi 'assaggi' a fine estate, il **Paff! Palazzo delle Arti e del Fumetto** di Pordenone inaugura ufficialmente venerdì 7 (domenica 9 per il pubblico) con una mostra dedicata alla storia dell'arte firmata da **Gradimir Smudja**. Presentata in anteprima alla più importante kermesse italiana dedicata al fumetto, *Lucca Comics & Games*, l'esposizione rappresenta il battesimo in grande stile per il nuovo contenitore culturale pordenonese, voluto dal cartoonist pordenonese **Giulio De Vita**.

UN NUOVO POLO CULTURALE

Classe '71, tra gli esponenti di punta del fumetto italiano e della scuola 'friulana', De Vita è noto al grande pubblico per i suoi lavori su testate popolari come *Lazarus Ledd* e *Tex*, ma la sua fama internazionale è dovuta anche e soprattutto a creazioni originali come *James Healer* e *Wisher*, oltre che ai lavori realizzati Oltralpe per *character* di punta come *Thorgal*. Convinto da sempre del ruolo di primo piano del medium-fumetto – in Italia storicamente considerato 'di serie B', nonostante vendite che ormai sorpassano quelle della letteratura tout court -, De Vita ha lottato con tutte le forze per realizzare un polo di portata (inter)nazionale nella sua città natale.

> ***Domenica 9 il 'via' ufficiale del nuovo contenitore in riva al Noncello, pensando al grande pubblico***

UN VIAGGIO NEL TEMPO

Il percorso espositivo inaugurale incarna perfettamente le strategie del Palazzo del Fumetto: *Smudja: da Leonardo a Picasso. Viaggio a fumetti nella storia dell'arte* è una personale dell'artista nato nel 1956 a Novi Sad, ma italiano d'adozione, considerato uno dei più abili e talentuosi autori viventi grazie a un segno eclettico, ironico e sorprendente (è anche illustratore e pittore), nonostante sia ancora poco conosciuto al grande pubblico.

AGGANCI 'NON CONVENZIONALI'

"L'opera di Gradimir Smudja - spiega de Vita - si sposa perfettamente con lo spirito del Paff!, che vuole utilizzare il linguaggio del fumetto non semplicemente come oggetto di studio e celebrazione, ma come gancio per avvicinare fasce di pubblico nuove ai luoghi di cultura in maniera non convenzionale. Grazie ai suoi personaggi, Smudja attraversa i secoli più importanti della storia

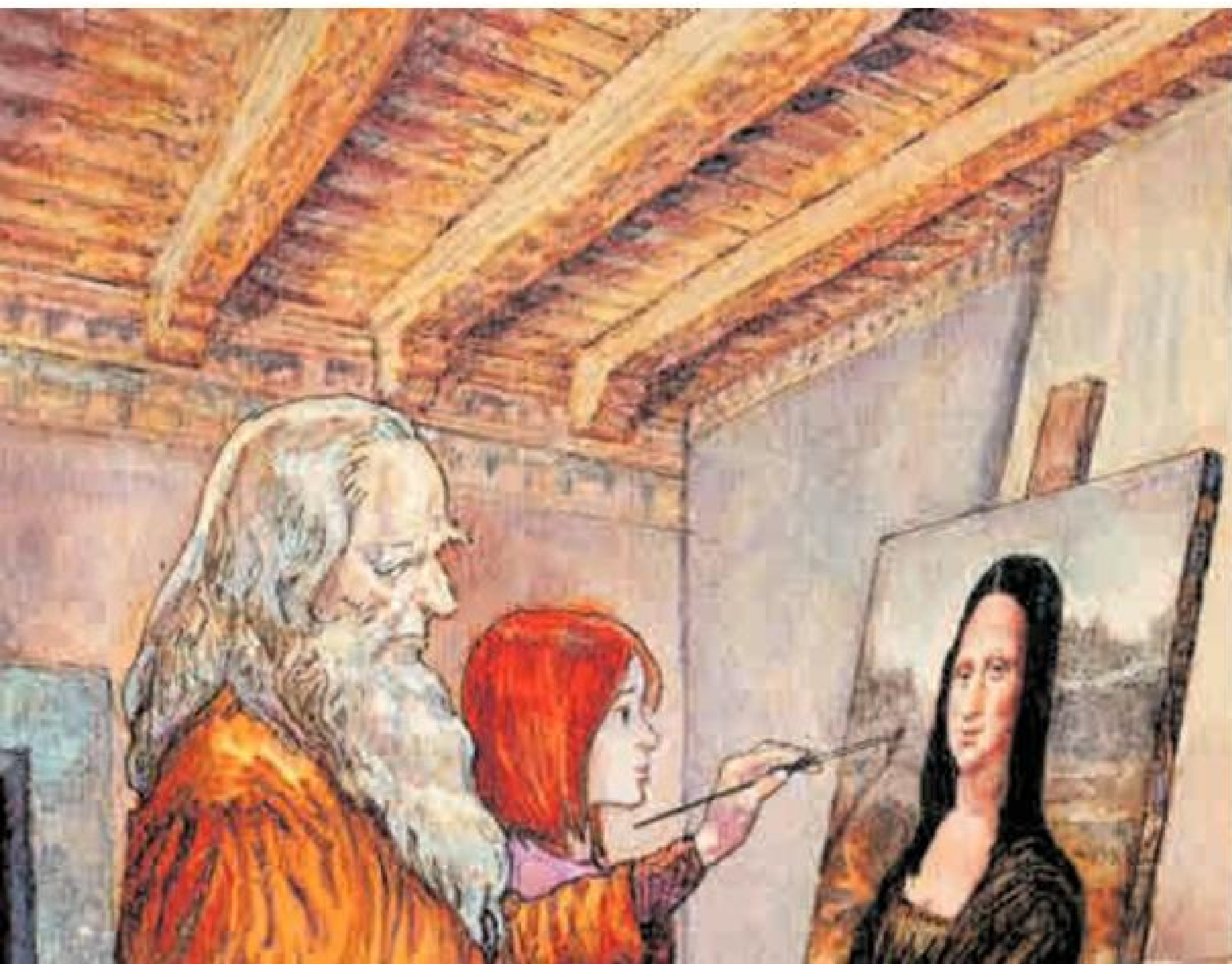
---

LA MOSTRA

Il territorio raccontato dai gelsi

Le arti visive per raccontare il paesaggio e promuovere una cultura positiva del territorio come patrimonio della collettività. Nella Sala consiliare di Basiliano è aperta fino al 28 febbraio *Morârs*, la mostra pittorica promossa con lo scopo di valorizzare il lavoro di una serie di artisti locali e promuovere l'importanza del suolo e dell'ambiente. I principali protagonisti dell'iniziativa sono i gelsi, i *morârs*, elemento costitutivo e peculiare del paesaggio friulano oggi come in passato, quando rappresentavano un'importante risorsa economica in quanto consentivano la bachicoltura. Gelsi, paesaggio, territorio, rispetto, lingua, cultura, comunità, identità, socialità e diritti sono le parole d'ordine dell'intero progetto, che accanto all'esposizione delle opere di **Alberta Bearzotti**, **Ivan Buttazzoni**, **Enrico De Marco**, **Mario Micossi**, **Angelo Popesso**, **Silvano Zompicchiatti** e molti altri comprende conferenze tematiche e incontri di approfondimento di carattere storico, culturale e ambientale.

I Morârs di Angelo Popesso

Venerdì 7 a Udine, a Palazzo Valvason Morpurgo, si inaugura la mostra 'Pesci fossili dai monti friulani': un acquario virtuale di un mare vecchio oltre 200 milioni di anni

Alcune delle opere esposte: in alto Leonardo, a sinistra Toulouse Lautrec e Van Gogh, ritratti in formato 'comic book' dall'illustratore serbo, ma italiano di adozione

dell'arte europea insegnandone i tratti distintivi e i significati e sfatandone i miti".

DA LEONARDO A VAN GOGH

La mostra ospita un excursus di oltre cento opere dell'artista serbo, che ripercorre - attraverso il virtuosismo, l'ironia, la vivacità e l'incondizionata passione per il racconto - un meta-viaggio dell'arte all'interno della propria storia e degli artisti più importanti. Si parte dai due sontuosi volumi *Au Fil De l'Art*, le cui tavole originali presentate al Paff! sono un viaggio poetico e didascalico insieme sulle orme dei più grandi geni che hanno segnato l'arte degli ultimi secoli, da Leonardo a Michelangelo, da Velasquez a Bruegel fino a Rembrandt, Van Gogh, Toulouse Lautrec…

IL PITTORE? È UN GATTO

In mostra anche diverse tavole tratte da *Vincent et Van Gogh*, dove il genio olandese impara la propria arte dal suo sfacciato e abilissimo gatto di nome Vincent, e da *Cabaret des muses*, dove la vita di Toulouse Lautrec è liberamente rivista, tra gli incontri del grande pittore con le personalità artistiche del suo secolo (Van Gogh, Degas, Gauguin) e le glorie e gli stravizi dell'epoca.

AGENDA 2019 DE 'IL FRIULI'

Un anno insieme a Mauro Corona

Valentina Viviani

Scultore, opinionista, scrittore, scalatore. È difficile contenere la dirompente energia vitale di **Mauro Corona** in una solo definizione. Corona è piuttosto uno spirito libero che si esprime attraverso differenti linguaggi, come appare evidente nell'Agenda 2019 che troverete in edicola allegata al **Il Friuli** da venerdì 14 dicembre. La scelta di incentrare su Corona il diario del prossimo anno nasce come naturale conseguenza delle edizioni precedenti sempre focalizzate su artisti friulani e dedicate rispettivamente a Borta e Celiberti. La decisione, invece, di raccontare la sua attività di scultore deriva dalla volontà di uscire per un momento dal personaggio, dallo scrittore che diventa comunicatore, dall'opinionista che ama i salotti televisivi e riscoprire la sua prima natura di artista del legno.

Corona infatti iniziò a esprimere se stesso prima di tutto attraverso la scultura. La passione per l'intaglio del legno gli derivava dal nonno paterno Felice: nella vecchia Erto, Mauro dimostrò una creatività diversa dagli altri bambini, un istinto che lo portava a raffigurare su questi utensili figure di animali o umane, spinto dalla misteriosa necessità di creare qualcosa di più che un semplice manufatto. "Ciò che mi interessa non è l'opera, o il prodotto in sé, ma l'atto, l'energia e la forza che ha portato alla luce volumi e idee" ha dichiarato Corona, che ha trasportato questa filosofia di vita anche in altri ambiti artistici e non solo.

IL PROGETTO

Premio Onu per il Museo 'virtuale' della Guerra

La Grande guerra raccontata da **Ikon** attraverso la realtà virtuale è uno dei 40 migliori progetti digitali al mondo, premiato dall'Onu e dall'Unesco con il *World Summit Award*. L'allestimento virtuale del *Museo della Grande Guerra* realizzato sul monte San Michele è stato riconosciuto a livello mondiale per la qualità del prodotto, l'innovazione e la capacità di unire cultura,

turismo e digitale. A un secolo dalla conclusione della Prima guerra mondiale, Ikon - l'unica azienda italiana premiata in questo importante contesto - ha ideato e realizzato il progetto multimediale turistico-culturale che permette di visitare in chiave immersiva l'intera 'zona sacra' del San Michele, divenuta monumentale nel 1922, facendo uso di realtà aumentata, virtuale e ricostruzioni in 3D.

Opinioni

Bisogna essere un po' anarchici per saper bere come si deve, la libertà va stappata al momento giusto

INCHIOSTRATURE

Angelo Floramo

Pellegrinaggi laici per cantine

La visita a un alchimista, friulano di confine, che mi accompagna nel ventre della terra alla scoperta del paradiso d'inferno

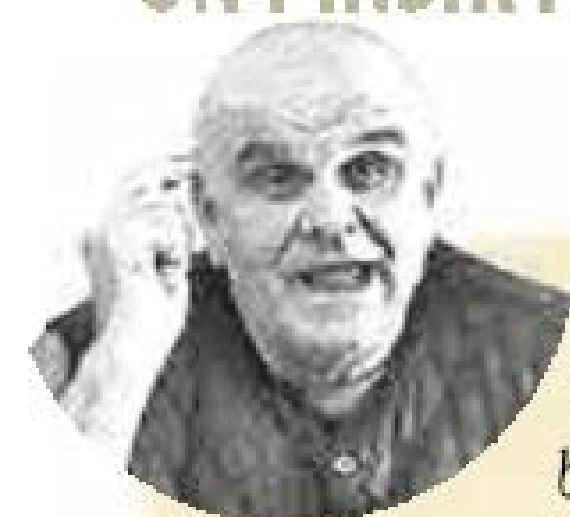
Ernest Hemingway amava ripetere che un uomo saggio ha bisogno di tre insostituibili amici: un bravo medico per curarlo, un avvocato scaltro per trarlo d'impiccio e un prete indulgente che sappia sempre assolvere i suoi peccati. Fino a ora non ho mai dovuto bussare alla porta di nessuno di loro. Conto piuttosto sodali e complici tra i salumieri, i pizzicagnoli, gli osti e le cuoche (assolutamente sottolineo la differenza, sostanziale di genere: abbracciare una cuoca rugiadosa di sugo regala emozioni che sconfinano nel mistico trascendendo l'erotico. Provare per credere!). Ma al primo posto, in assoluto, pongo i cantinieri. Che non sono necessariamente i vignaiuoli, i padroni del terreno, i signori della vite, bensì quegli alchimisti che hanno contezza di cose segrete e che per ore potrebbero intrattenerti sulla meraviglia che una cantina antica sa conservare nella pancia oscura in cui preserva i suoi tesori.

Ne conosco uno, friulano di confine, che ritengo inarrivabile, non solo per la dottrina con cui esercita la sua arte, ma per la poesia e la filosofia con cui la arricchisce. Per raggiungerlo bisogna abbandonare la strada maestra, deviare da ogni senso comune, nel senso etimologico e morale del termine, e infine trasgredire. Nell'accezione più ampia. Perché se gli fai visita nel momento in cui gli allineamenti dei pianeti gli suggeriscono l'umore adatto allora è meglio che dimentichi ogni ritorno: le ore saranno liete fino al timido albeggiare, consumate nell'assaggio e nella condivisione di reiterati stupori. A cominciare dalla cantina stessa, che si apre come un ventre fecondo nelle cavità della roccia carsica. Ti accompagna lui nella discesa pericolosa, passo dopo passo sugli scalini di grigio bugnato.

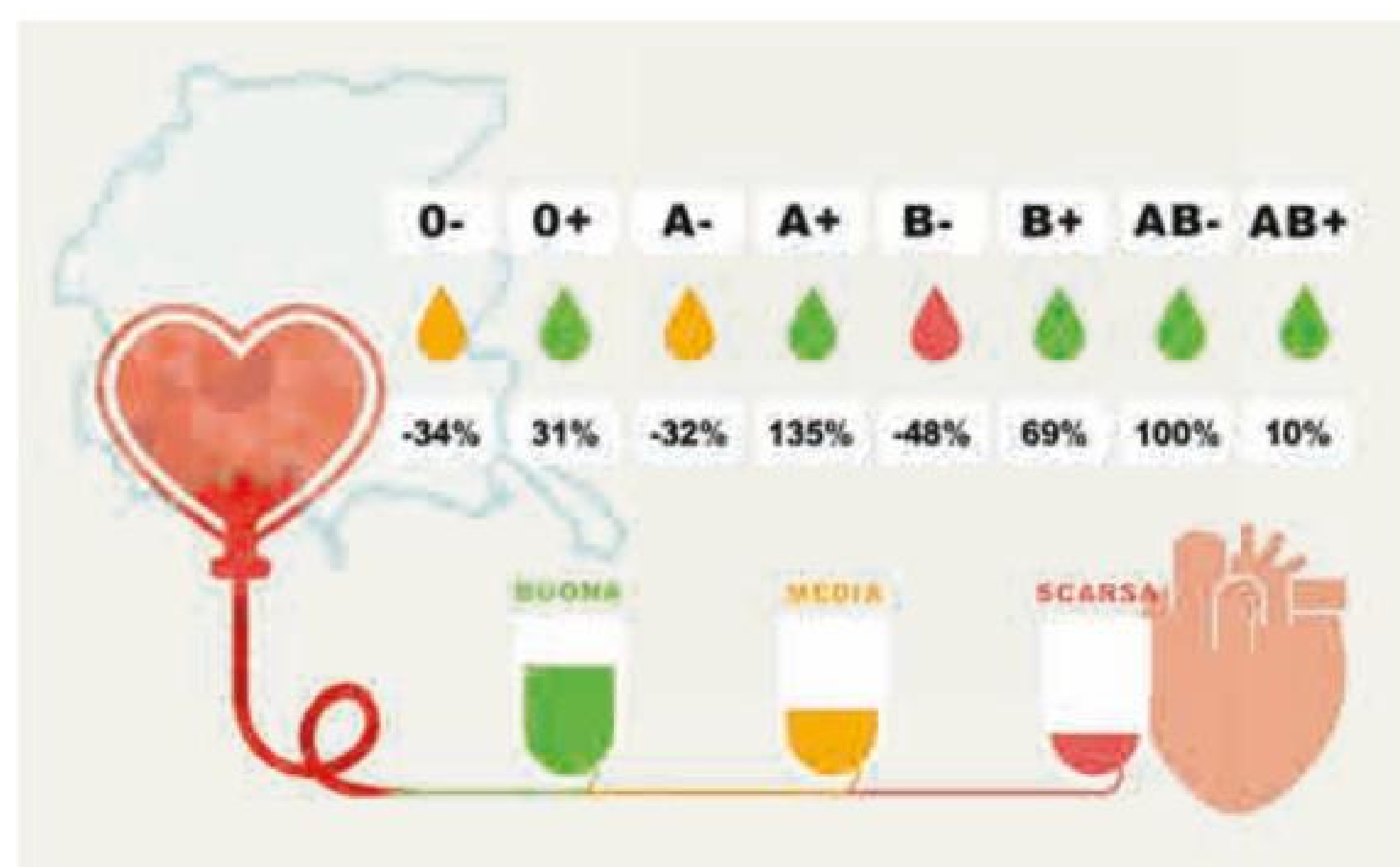
"Qui non c'è luce elettrica – dice – perché si sa che infastidisce il vino". Per questo, alto regge un moccolo d'altri tempi, che disegna la sua ombra da orco mentre scende agli inferi. Un paradiso d'inferno, però. Che subito senti i profumi della terra, poi quelli del legno e solo alla fine arriva il respiro profumato del vino. "Se è fiero ci assomiglia: respira, invecchia, migliora o peggiora a seconda della sua indole profonda".

Là sotto, mentre fuori urla la bora, lui canta il suo amore per la sapida Vitovska, i tradimenti fruttati della Malvasia, le conversioni acidule al Terrano. Bisogna essere un po' anarchici per saper bere come si deve, dice. Perché alla Libertà devi togliere il tappo al momento giusto. Prima che diventi un calice di aceto.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE

don Rizieri De Tina

Ducj o sin contents di passâ une biele zornade. Il segret al sarès chel di savê acetâ dut chel che nus tocjarà vivi, ancje se nol sarà facil. Al bisugnarès savê spalancâ il cûr a situazions e a personis che nus vegnin incuintri, cence judicâ se al è ben o se al è mâl. Se si rivàs a dî "e je vite!"... E invezit, nus ven di scartâ ciertis situazions, e cussì o fasìn sbrissâ la vite fûr dal cûr. Lis ocasions di vivi butadis vie nus fasin rivâ a vê un grant sens di inutilitât. E la zornade no tornarà mai plui!

SCORTE SANGUE

Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

MORTEGLIANO PROGETTO NATALE

8-9 e 14-15-19 DICEMBRE 2018

EVENTO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO

PIAZZA VERDI - TENDONE RISCALDATO

SABATO 8 DICEMBRE

ore 18.00 Apertura festa di Natale con saluto delle Autorità ed esibizione della **FILARMONICA GIUSEPPE VERDI** di Lavariano

a seguire Aperitivo in piazza e Apertura chiosco con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

ore 21.00 Serata musicale con il gruppo **"SODACUSTICA"**

DOMENICA 9 DICEMBRE

ore 11.00 Musica Natalizia con il gruppo zampognari **"CLAMOR ET GAUDIUM"**

ore 12.00 Tradizione in Piazza con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

dalle 14.00 **ALLESTIMENTO ALBERI DI NATALE** con la partecipazione dei bambini delle scuole elementari e del Gruppo **"RAGAZZI SI CRESCE"**

POMERIGGIO CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE (Esperia 97, Sport System Mortegliano, Tennis CLUB, Funakoshi Club Karate, Nova Auxilia Sport Team)

a seguire Laboratorio Natalizio per bambini con il Gruppo **"RAGAZZI SI CRESCE"**

ore 14.30 Esibizione **BANDA GIOVANILE LAVARIANO**

ore 15.30 **TOMBOLOTTO** in piazza per i bambini con i folletti di Babbo Natale

ore 16.30 **CONSEGNA RICONOSCIMENTO** alle classi delle Scuole elementari che hanno partecipato all'allestimento degli Alberi di Natale

ore 17.00 **"CRESCERE CON LO SPORT"** Confronto sull'importanza dell'attività sportiva nella quotidianità dei bambini. Ospiti: **ENZO DEL FORNO** - Presidente atleti Azzurri d'Italia, sez. Udine, **ALESSANDRO TALOTTI** - Delegato Provinciale del CONI, e x primatisti italiani di salto in alto (Presso il Municipio)

ore 19.00 Cena in compagnia del gruppo **"RAGAZZI SOLI"**

VENERDÌ 14 DICEMBRE

ore 18.00 Castagne e vin brulè a cura del **GRUPPO ANA** di Mortegliano

ore 18.30 Aperitivo in piazza con **"DJ UFONE" MUSICA ANNI 70 80 90 2000 CON IL MITICO DJ DELLO SCARPANTIBUS** e apertura chioschi con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

SABATO 15 DICEMBRE

ore 10.00 **MERCATINO DI NATALE** in piazza

ore 12.00 Tradizione in Piazza con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

ore 14.30 Spettacolo di magia per i più piccoli con il **MAGO DEDA** (sala Eisenhover)

ore 15.30 **ALLESTIMENTO ED ACCENSIONE PRESEPE** nel giardino del duomo a cura dei bambini e ragazzi dell'**ORATORIO**

ore 16.30 **"LA NOTTE SANTA"** rappresentazione natalizia sotto il campanile

ore 17.30 **"CAMMINO DELLA STELLA"** Fiaccolata per le vie del paese a sostegno dei progetti dell'Associazione "La Via di Natale" Onlus

ore 18.00 Apertura chioschi con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

ore 20.30 Musica live a 360° con l'originale ed inimitabile **"STRABALLO BAND"**

DOMENICA 16 DICEMBRE

ore 10.00 **MERCATINO DI NATALE** in piazza

ore 12.00 Tradizione in Piazza con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

ore 14.30 **SHOW COOKING** con la partecipazione della **MICLA PERSONALE CHEF CLARA ZAMPARO (PRIMA PARTE)**

ore 15.30 **"IMPARIAMO IL BUON GELATO"** laboratorio dedicato ai bambini a cura della Gelateria Naturale D'Ambrosio

ore 16.30 **SHOW COOKING** con la partecipazione della **MICLA PERSONAL CHEF CLARA ZAMPARO (SECONDA PARTE)**

ore 17.00 Un momento in allegria con la compagnia **"LA BUINE BLAVE"** e la collaborazione del gruppo **"RAGAZZI SI CRESCE"** (sala Eisenhover)

ore 18.00 Per tutti i bambini un arrivo speciale **"BABBO NATALE"**

ore 19.00 Estrazione lotteria di Natale con la partecipazione e l'intrattenimento di **DARIO ZAMPA**
Apertura chioschi con **SPECIALITÀ NATALIZIE**

SABATO 8 DICEMBRE

dalle 09.30 alle 13.00 ***Mercatini di Natale*** realizzati dai genitori della Scuola Materna ***"Sacri Cuori"*** presso il ***Centro San Valentino di Madonna***

ore 20.45 Grande concerto dell'Immacolata Banda Filarmonica di Madonna Casa della Gioventù - ***Santo Stefano***

DOMENICA 9 DICEMBRE

dalle 10.00 alle 19.00 ***Mercatini di Natale*** preparati dai bambini e genitori delle Scuole d'infanzia e primarie e da hobbisti, Piazza Santo Stefano

Giochi ed intrattenimento per i bimbi durante tutto il pomeriggio, con una ***BELLA SORPRESA***

ore 18.00 Accensione Albero di Natale con addobbi curati dai ***bambini delle scuole***

ore 18.30 Aperitivo Friulano con la ***polenta di Ciro***

SABATO 15 DICEMBRE

ore 10.00 Recita dei bambini della Scuola Materna ***"Sacri Cuori"*** *di Madonna* - ***Casa della Gioventù - Santo Stefano***

ore 14.30 Ricami ed oggetti natalizi "35ª Edizione ***Fat a man di Ches di Buje - Canonica Santo Stefano***

VENERDÌ 21 DICEMBRE

ore 14.30 Recita dei bambini dell'asilo ***"F.A. Nicoloso"*** Casa della Gioventù - ***Santo Stefano***

ore 19.00 ***"Natale sui Pattini"*** saggio di pattinaggio artistico area ProBuja - ***Monte di Buja***

DOMENICA 23 DICEMBRE

ore 20.45 Concertone di Natale della Banda Cittadina di Buja casa della gioventù - ***Santo Stefano***

LUNEDÌ 24 DICEMBRE

ore 14.30 Babbo Natale in Piazza - ***Piazza Ursinis Grande***

MARTEDÌ 25 DICEMBRE

ore 10.15 Babbo Natale - ***Piazza Urbignacco*** a cura ***ARCU Urbignacco***

MARTEDÌ 1 GENNAIO

ore 12.00 Tradizionale scambio augurale di Buon Anno assieme all'Amministrazione comunale e le bande musicali. Seguirà brindisi di buon auspicio - ***Piazza Santo Stefano***

GIOVEDÌ 6 GENNAIO

ore 18.00 Pignarul - ***Santa Caterina Urbignacco*** a cura de Gli Amici di Totò

ore 19.00 Pignarul - ***Epifania Alpina*** area ProBuja - ***Monte di Buja***

È giusto che il titolare ci trattenga il passaporto. Che succede se uno decice di andarsene da Dubai?

IN VIAGGIO Paolo Zambon

Scacco matto al lavoratore

Confessione di un immigrato negli Emirati. Lo sfogo di uno schiavo moderno. La nostalgia della famiglia

La conversazione avvenne sul tetto dell'albergo, una superficie disseminata di tubi e condizionatori dalla quale si poteva ammirare il panorama urbano di Deira: parabole satellitari, balconi straripanti di biancheria stesa ad asciugare, cartelloni pubblicitari. Nazir, uno scricciolo di centosessanta centrimetri dalla pelle scura e i modi pacati, era giunto a Dubai sedici anni fa, colmo di speranze e con una chioma corvina ormai divenuta un lontano ricordo da mostrare in foto. Aveva voglia di parlare e quassù, con le mie sole orecchie pronte ad ascoltarlo, poteva lasciarsi andare. Una famiglia in un villaggio a tre ore di bus da Dhaka, una madre che riceve i suoi guadagni e li distribuisce alla moglie che si occupa del figlio di otto anni e delle due gemelline. "Hanno due anni e mezzo, le ho viste poco dopo il parto, per fortuna c'è internet", dice mostrando sul telefono un'immagine delle due splendide creature inviata qualche giorno prima. "Torno quando posso, il passaporto lo dobbiamo consegnare al nostro capo e quindi bisogna chiedere il permesso per poter tornare a casa", disse cercando di nascondere l'amarezza con una risatina che rimbalzò nella desolazione.

Il tono sommesso con il quale era solito comunicare dentro le mura dell'albergo svanì e una litania di lamentele sullo stato attuale delle cose prese vita. La metà dello stipendio che se ne va per l'affitto condiviso con altri sette uomini stipati come sardine, una famiglia lontana, i sogni infranti, l'assenza di tempo libero, la paura di dover sopportare la vergogna di tornare in patria senza aver ottenuto alcun successo. Più parlava e più faceva pena. Era lo sfogo di uno schiavo moderno. Per tirare avanti aveva messo in piedi un sistema di difesa efficace, che consisteva in una contro-litania dove i pregi del vivere a Dubai "non c'è criminalità o terrorismo" si alternavano ad attacchi verso il Bangladesh dove le possibilità lavorative erano sepolte sotto strati di inefficienza e corruzione. E poi c'era sempre chi stava peggio di lui. "D'estate io sono dentro e c'è l'aria condizionata ma dovresti vedere come tornano a casa i lavoratori che tirano su quelle torri laggiù", disse puntando il dito verso la zona in cui si trovavano i vanti architettonici di Dubai. La saggezza del servo.

Viveva nel timore di commettere un errore che gli sarebbe costato l'espulsione dagli Emirati. In quest'ottica aveva partorito un'auto-censura che gli faceva dire che "è giusto che il titolare trattenga il passaporto, cosa succede se uno ha dieci o ventimila dirham e vuole andarsene via da Dubai?"

Scacco matto al lavoratore.

Bangladesh, India, Pakistan, Nepal, Filippine, Sri Lanka: giganteschi serbatoi di anime a disposizione di un sistema che si fonda sul loro sfruttamento. Gli insuccessi politici, economici e sociali di queste nazioni consentono il trasferimento di risorse umane scarsamente qualificate verso i paesi della penisola arabica. In questi regni dell'ipercapitalismo, gli esseri umani più deboli intellettualmente, diventano combustibile per alimentare un sistema orientato verso un futuro radioso.

L'indomani era Venerdì, giorno solenne per i musulmani. La scintilla della fede era il vero analgesico alla sua situazione penosa. All'interno della moschea l'anima riceveva sollievo e le richieste per un futuro migliore spiccavano il volo verso il cielo dove Allah, stando a quanto diceva Nazir con espressione fanciullesca e rigogliosa, avrebbe preso nota e sistemato tutto. Da un lato lo sfogo pareva averlo risvegliato dal torpore ma aveva anche avuto l'effetto negativo di dar lustro alla sua malinconia che, come un tatuaggio, Dubai gli aveva impresso.

"Lo faccio per i miei figli, perché vadano a scuola e imparino un mestiere, si, insomma, perché non debbano fare questa vita qui", disse con gli occhi puntati verso un tubo malconcio.

L'invio di denaro diveniva l'unica prova d'amore tangibile di un padre verso i propri figli.

Chissà se basterà a colmare gli anni di assenza.

Reportage

La delegazione, composta anche dal coro "Monte Nero" di Cividale, ha toccato diverse località del Paese

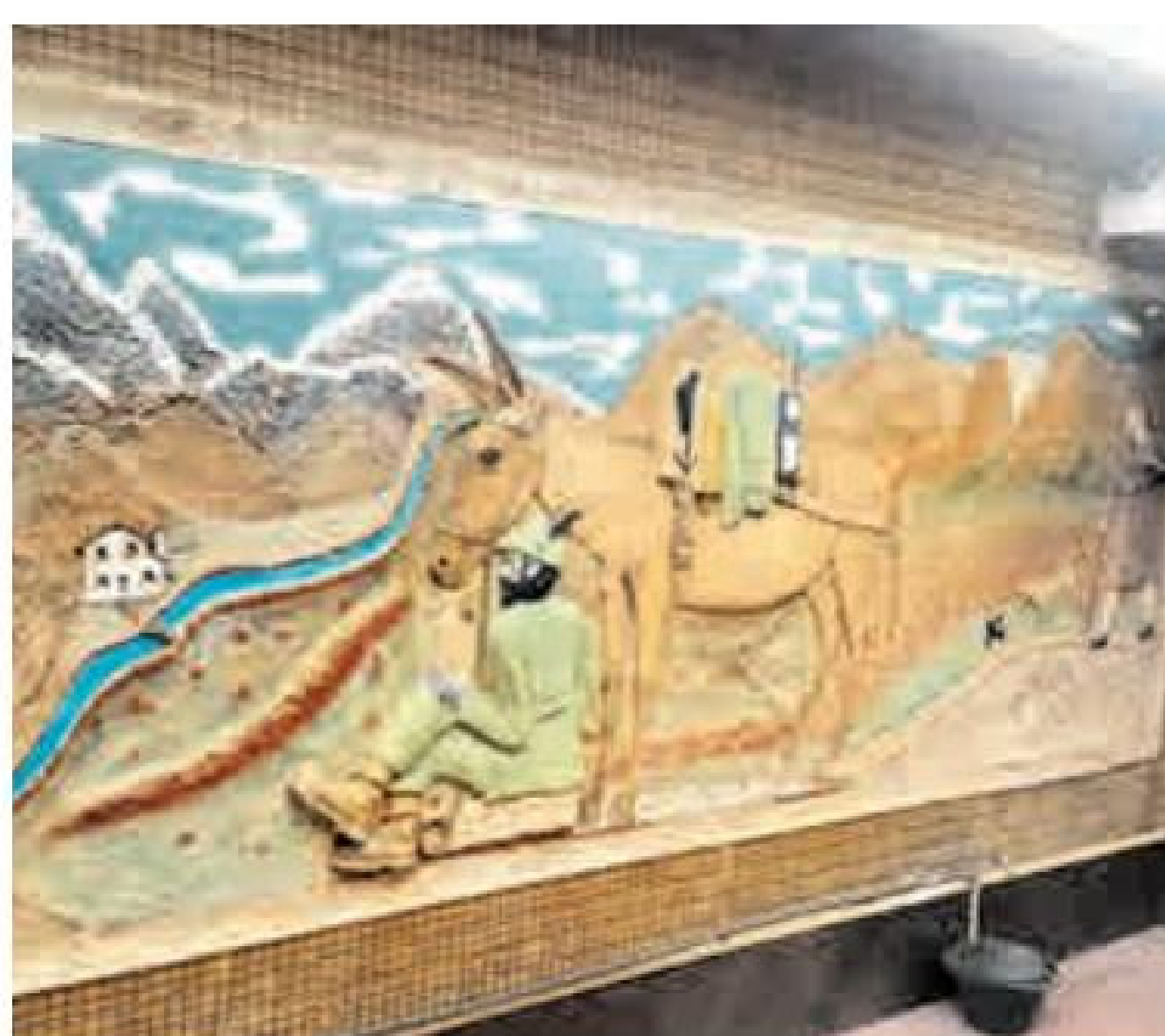
ARGENTINA

Oldino Cernoia

Su invito del Consolato generale di Rosario, città dell'Argentina con la presenza di una delle comunità italiane tra le più attive e numerose, una delegazione di 24 alpini di Cividale con il coro "Monte Nero" ha rappresentato l'Italia e il Friuli alle celebrazioni in Argentina per il Centenario della conclusione della Prima Guerra Mondiale. La delegazione è stata accolta a Buenos Aires dall'ambasciatore Giuseppe Manzo e il sottoscritto, componente del direttivo dell'Ente Friuli nel Mondo, ha ricordato il ruolo che hanno avuto i friulani nella costruzione della nazione argentina, come oggi essi siano riuniti in 27 Fogolârs nel Paese sudamericano e come gli scambi culturali, i

Ricordato il ruolo che i friulani hanno avuto nella costruzione della nazione argentina

Penne nere e Fogolârs cento anni dopo la guerra

viaggi d'istruzione e lo studio della lingua italiana favoriscano l'amicizia e lo sviluppo dei due Paesi. Pierluigi Parpinel, intervenuto a nome degli alpini, si è detto orgoglioso di come oggi la penna nera sia riconosciuta nel mondo come simbolo di fratellanza, solidarietà e pace. Il coro "Monte Nero", magistralmente diretto dal giovane Davide Giacuzzo, ha dedicato alcuni brani all'eccellente ospite, che hanno ricordato l'epopea e i valori degli alpini. Durante la missione, la delegazione ha toccato la parrocchia e l'Unione Friulana di Castelmonte a Pablo Podestà, dove è riprodotta la madonna del santuario friulano. Quindi è stata ospite delle comunità di Buenos Aires, Rosario, Paranà e Santa Fé. In tutte momenti di solennità, ricordo storico, esibizioni corali ma anche conviviali.

Mauro Corona dice che un libro è come una bottiglia di vino nero, mentre un brano musicale è un bicchierino di grappa

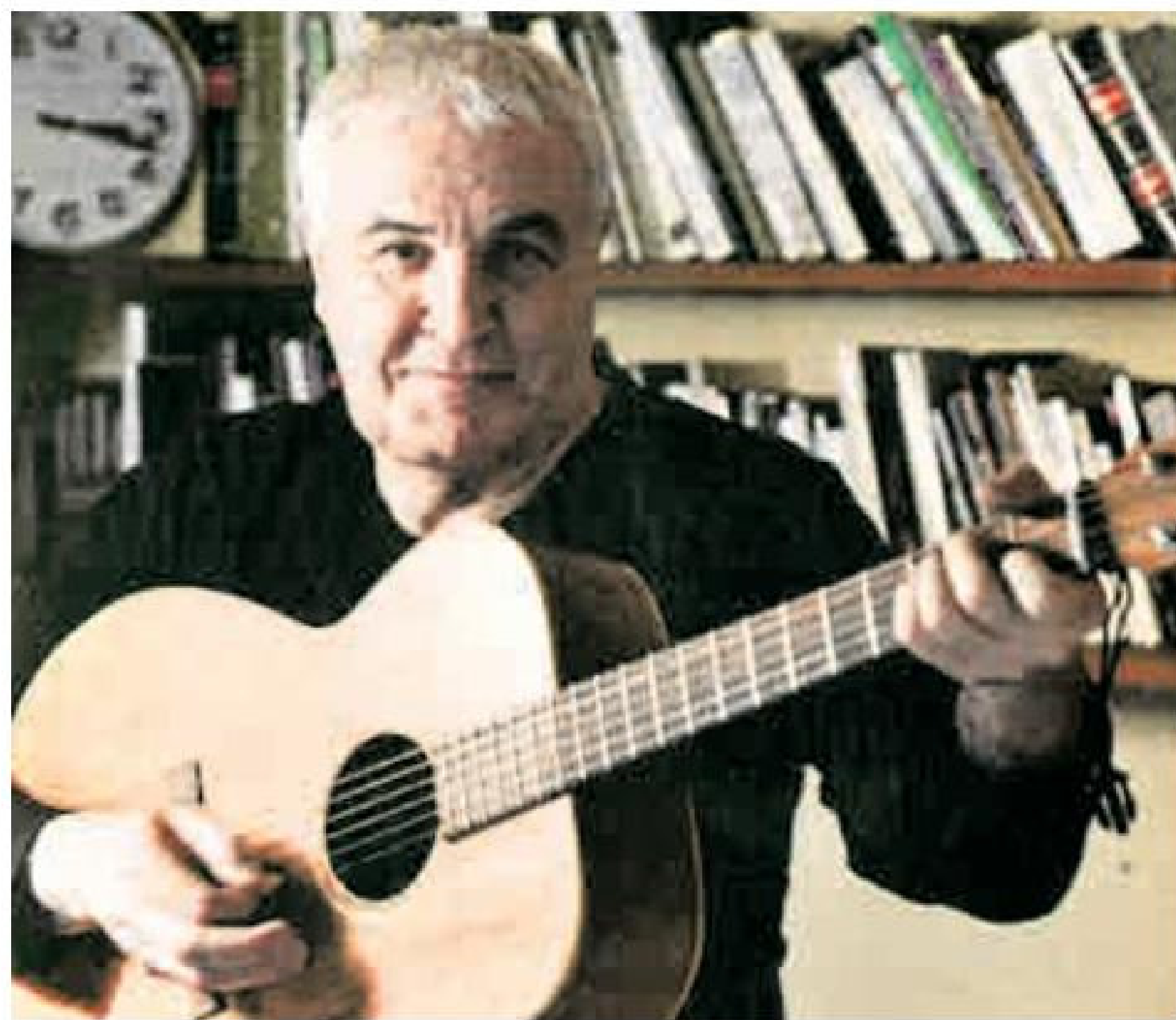
LE CANZONI VERE SI SCRIVONO

LUIGI MAIERON pubblica il nuovo album solista, 'Non voglio quasi niente', a sette anni dal lavoro precedente. Suoni e temi diversi, meno legami con le tradizioni: "Volevo portare il paese in città"

Andrea Ioime

Scrivere canzoni sembra facile e alla portata di tutti, specie in tempi come i nostri, in cui la produzione ha raggiunto anche ritmi industriali, a scapito però della qualità. Diverso è scrivere con profondità, raccontare storie di sé o di altri che sappiano vivere oltre l'attimo e diventare importanti anche col tempo che passa. E' quello che fa da un paio di decenni **Luigi Maieron**, che dopo sette anni di silenzio pubblica il suo quinto album di brani originali, intitolato esplicitamente *Non voglio quasi niente*, che sarà presentato al Teatro Candoni di Tolmezzo sabato 8 per *MusiCarnia*.

"I testi devono essere legati alla vita, altrimenti sono solo un esercizio di stile"

"Mauro Corona dice che scrivere un libro è come bere una bottiglia di rosso, scrivere una canzone è invece un bicchierino di grappa – spiega Maieron - In questo album, ogni canzone è come una piccola osteria, dove la parola è importante. Bisogna saperla legare a un mondo più ampio, anche quando la vita ci prende per l'orecchio e ci priva di una parte di serenità nel nostro cammino. Io ho dovuto indossare gli scarponi dopo quello che mi è successo in una vita non semplice, e ora procedo con passo lento. Però quando apro bocca, lo faccio secondo il criterio della nostra terra: parlare poco e dire tutto, fare in modo che la parola abbia autenticità, sia legata all'esistenza e non solo un esercizio di stile".
Dal punto di vista stilistico, l'album del cantautore, poeta e scrittore di Cercivento presenta molte novità: appena 3 brani su 12 sono in friulano, lo stile si apre sempre più a un cantautorato d'autore pronto a recepire suoni e suggestioni jazz, cameristiche, pure vagamente 'pop' in senso maturo. L'intero lavoro poi è nato negli studi **Angel's Wings** di Pantianicco con un gruppo di musicisti (**Sebastiano Zorza**, **Mara Grion**, **Giorgio Pacorig**…) guidati dal direttore artistico e arrangiatore **U.T. Gandhi**.
"Fino ad ora avevo scritto sempre dischi legati al folk: è il mio stile, la mia provenienza, quello vero e puro, da balera, suonato per anni con mia madre Cecilia. Stavolta ho pensato a sonorità e temi diversi: anziché quello che è stato, provare a raccontare quello che ci succede con suoni più attuali, portando quindi il paese in città. I musicisti coinvolti hanno portato tutti il loro mondo e il loro modo di sentire, una delle cose che abbiamo perso. Siamo usciti tutti dai nostri schemi e

Il cantautore, poeta e scrittore carnico negli studi Angel's Wings di Pantianicco, dove è nato il suo quinto lavoro solista, a 20 anni dall'esordio con 'Anime femine'

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	VASCO ROSSI: La verità (vinile 45 giri)
2	GIORGIA: Pop heart
3	MANESKIN: Il ballo della vita
4	ROBERTO VECCHIONI: L'infinito
5	MINA: Paradiso

Giorgia

LA NOVITÀ

MUMFORD & SONS: 'Delta'

Quarto album in 10 anni per la band britannica che fatto diventare 'di moda' l'indie folk, con uno spirito più introspettivo che però incorpora anche elementi di elettronica, jazz e persino rap.

L'Angolo della Musica di Udine organizza una trasferta in pullman per il 'Ruggero de I Timidi Christmas Show' di giovedì 13 a Legnago (Vr)

SOLO COL CUORE

Sabato 8 a Tolmezzo, concerto di presentazione

abbiamo imparato a 'sentire' in maniera diversa: come nelle relazioni, non dobbiamo solo salutarci, ma anche darci un abbraccio ogni tanto".
Lontano e diverso da tutti i lavori precedenti – da *Anime femine*, che proprio 20 anni fa battezzava la discografia solista di Gigi, a *Vino tabacco e cielo*, passando per *Si vif* e *Une primavere* - , l'album è ricco, raffinato ed eclettico musicalmente, dalla *title track* a *Che cosa ne faremo*, e ha la capacità di raccontare un mondo sempre meno microcosmo e sempre più universo. "I brani in friulano sono legati alla tradizione, all'idea di una società che sapeva resistere nella povertà e nella fatica, aveva equilibrio e senso di quiete nella semplicità. Però voglio raccontare anche il presente e provare a immaginare il domani, cosa ci batte dentro e cosa si sta spegnendo".

IL PROGETTO

Turoldo, musica e parole per l'elogio della povertà

Glauco Venier

È uno spettacolo in forma di oratorio *La ricchezza della povertà, Omaggio a Padre David Maria Turoldo*, in programma domenica 9 al Teatro 'Bon' di Colugna. Intreccio di letture sceniche e musiche originali, scritte dal compositore e pianista jazz **Glauco Venier** e arrangiate da **Michele Corcella**, è organizzato come un oratorio in cui le parti corali sono affidate al laboratorio strumentale **L'Insiùm**, i recitativi alla voce di **Luca Fantini** e le arie al canto di **Alba Nacinovich**. I testi richiamano alcune delle liriche più intense del sacerdote poeta e filosofo, dedicate al Friuli e alla sua povera gente. La drammaturgia è stata scritta da Fantini in forma autobiograficaper ricordare la figura di Padre Turoldo a cent'anni dalla nascita. Liberamente ispirato a *Gli ultimi*, lo sguardo che il poeta di Dio rivolse alla dura vita dei contadini friulani degli anni '30, per cantare simbolicamente attraverso il cinema la sua terra e un'umanità dimenticata, racconta con parole e musica un Friuli isolato, povero e depresso, che sarà in grado di fare della propria miseria non una vergogna, ma un valore, una forza da imporre al resto del mondo.

LA DANZA

Quattordici stelle per il Galà 'benefico'

L'étoile Vito Mazzeo e, in basso, il talento colombiano Oscar Chacon

Sono 14 le stelle del *Galà della danza*, lo spettacolo che ogni 8 dicembre coniuga arte, spettacolo e solidarietà portando in scena i migliori nomi internazionali del balletto, che si esibiscono a titolo gratuito per la Croce Rossa Italiana, Comitato di Udine. Al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, sabato 8, non mancheranno i talenti emergenti e grandi ritorni per la 38ª edizione della kermesse.
In programma pagine del repertorio classico e creazioni contemporanee, titoli in prima nazionale e diversi debutti regionali, a partire dal *pas de deux* da *Marguerite et Armand* danzato da due eccellenze italiane: **Vito Mazzeo**, insignito per l'occasione del *Premio 'Giuliana Penzi per la danza'*, e **Mara Galeazzi** già *Principal* del Royal Ballet, che si è appena aggiudicata il premio *Ewmd* 'per le donne che fanno la differenza'.
Tra gli altri ospiti, il primo ballerino **Oscar Chacon** del Bèjart Ballet Lausanne, danzatore colombiano dal talento eccezionale, ma anche **Verónica Segovia** e **Özkan Ayik**, **Elena Bottaro** e **Andrés Garcia Torres**, il pluripremiato artista napoletano **Rosario Guerra**, **Rebecca Storani**, **Flavio Salamanka** e i giovani talenti **Sae Maeda** e **David Yudes**.
Attesa per la prima italiana de *La Strada*, basato sul film di Federico Fellini, presentato per la prima volta in Germania lo scorso agosto, oltre a brani classici virtuosi come *Le Corsaire* di Petipa/Drigo e Romeo e *Giulietta* di Lavrovskij/Prokofiev, oltre al debutto di **Cristiano Principato** e al brano di apertura *2getHER* coordinato dal coreografo **Massimo Gerardi** con **Matilde Ceron** e **Vito Vidovich**.

Mara Galeazzi, un altro degli ospiti pluripremiati

Una festa di 'musica pop in una macchina del tempo' lunedì 10 al Rossetti di Trieste con Scott Bradlee's Postmodern Jukebox: una rivisitazione swing di successi contemporanei

LA CLASSICA

Spartiti esclusivi per il Coro di Ruda

Completata un'altra impegnativa stagione concertistica, in attesa di ripartire per l'estero (Polonia e Portogallo), il **Coro Monteverdi di Ruda** diretto da **Mira Fabjan** si esibirà nel tradizionale *'Concerto dell'Immacolata'* sabato 8 nella chiesa Parrocchiale di Ruda. Il concerto, con ospiti **Rossella Candotto** al pianoforte e il soprano **Polona Kante Pavlin**, con cui il coro sta registrando la messa completa di Miran Rustja, sarà l'occasione per riassumere il lavoro di studio su musiche che celebrano la festività, in un mix di lavori scritti appositamente da compositori contemporanei.

Il 'Monteverdi'

Cinque concerti per l'orchestra under 30

L'orchestra giovanile **Filarmonici Friulani** propone un ricco programma di concerti durante le festività natalizie. Le arie d'opera più celebri in omaggio a Rossini nel 150° anniversario della morte, un viaggio da Vienna a Sao Paolo grazie alle sonorità di tastiere antiche, brani per coro e orchestra che evocano lo spettacolo del cielo: è solo un'anticipazione del programma dei concerti dell'orchestra under 30, che inizia sabato 8 all'auditorium di Pozzuolo, prosegue mercoledì 19 a Lignano Sabbiadoro, sabato 22 a Pordenone e domenica 23 al 'Giovanni da Udine' per chiudere il 3 gennaio a Gemona.

Filarmonici Friulani

Dennis Reed & GAP

Markey Montague & Fellowship

GOSPELIVE FESTIVAL: da 15 anni, il Friuli Occidentale accoglie il top della musica religiosa afroamericana, con uno sguardo al sociale. Quattro concerti a partire da martedì 11

A NATALE LA TRADIZIONE È 'NERA'

The Harlem Voices

Andrea Ioime

Anche se il clima generale parrebbe poco incline ad accogliere le tradizioni 'lontane', le festività natalizie in Friuli si celebrano ancora sotto il segno della massima espressione Usa della spiritualità in musica, il gospel. Alla musica di tradizione afroamericana è dedicata la 15ª edizione del *GospeLive Festival*, che offre quattro serate top level per conoscere l'evoluzione del genere dalle origini a oggi. Durante le serate nel Friuli Occidentale vengono raccolte offerte libere a sostegno di chi opera per aiutare il prossimo: la Cooperativa San Mauro, la Pediatria e Neonatologia di Pordenone e la Sezione pordenonese dell'Associazione Sla.
Il primo appuntamento martedì 11 al centro Aldo Moro di Cordenons con **The Harlem Voices**: gruppo di riferimento nella comunità della New York 'nera', che va oltre i confini del genere per creare melodie dinamiche con r&b, soul e funky. Ospite speciale: **Eric B. Turner**, che si è esibito per il ballo inaugurale della presidenza di Barack Obama nel 2009. Sette giorni dopo, all'Auditorium Concordia di Pordenone, **Dennis Reed & Gap (God's Appointed People)**, altro gruppo che aggiunge alla musica sacra della tradizione afroamericana stili più moderni, hip hop compreso. Il 21 dicembre a Roveredo in Piano sarà la volta di **Deborah Moncrief & Millennium Gospel**, formazione che raccoglie alcuni fra i migliori talenti della musica gospel internazionale, nata nel 2000 per festeggiare il nuovo millennio. Ultima data venerdì 28 a Piancavallo con il compositore, regista e insegnante di musica gospel, nonché ministro di Musica e belle arti per la Chiesa Battista, **Markey Montague & Fellowship**.

L'EVENTO

Musiche da film per l'Immacolata

Una grande festa della musica per il grande schermo: *West Side Story*, *La pantera rosa*, *Grease*, *La la land*, le musiche dei western e di *Star Wars*, *Indiana Jones* e *Jurassic Park*... Nel centenario dalla nascita di Bernstein, 90 anni dalla nascita di Morricone e 110 anni di Leroy Anderson, *Hollywood music* inaugura sabato 8 a Muggia, con il tradizionale *Concerto dell'Immacolata*, il tour dell'**Orchestra da Camera del Fvg**, diretta da **Romolo Gessi**. Tappe in Slovenia, Austria e a Lignano per l'Epifania, per un programma in cui lo spirito natalizio incontra la magia della musica da film.

Orchestra da Camera del Fvg

PRODUTTORE DI FORMAGGIO • MONTASIO PN 239 • LATTERIA

DA NOI PRODUTTORI DI FORMAGGI

SANI BUONI SAPORI

ORARI: dal lunedì al sabato mattino: 8.00 - 12.30 e pomeriggio: 15.30 - 19.00

chiuso lunedì e mercoledì pomeriggio

VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO SPACCIO A VISINALE DI PASIANO

Produzione e Spaccio PASIANO DI PN - VIA DEI DONATORI, 10 - Tel. 0434610746 - info@latteriadivisinale.it

Il lato 'pop' del contemporary gospel al Mulinar di Villalta di Fagagna con gli Spiritual Ensemble, venerdì 7, per un anticipo di festività natalizie

LA RASSEGNA

E il Folk Club festeggia con le stelle celtiche

Lorraine Jordan

New Road

Andrea Ioime

Doppio appuntamento in vista per il **Folk Club Buttrio**, che celebra l'avvio della 20ª edizione del festival itinerante *Gospel Canto Divino* domenica 9 all'Auditorium De Cesare di Remanzacco con le **Foxy Ladies**: ossia, le sorelle Baccaglini di Rovigo, tre grandi voci 'nere' divenute famose nel 2016 al talent-show *The Voice of Italy* nella squadra di **Raffaella Carrà**. Seguirà una decina di concerti fino al 5 gennaio in regione, in collaborazione con Comuni, associazioni e parrocchie e il supporto della Regione.
Sabato 8, il Teatro Garzoni di Tricesimo ospiterà un altro appuntamento che ha ormai raggiunto da tempo la doppia cifra: il *Guinness Irish Christmas Festival*, maratona di musica folk celtica arrivato alla 22ª edizione nella versione portata in Friuli da **Marco Miconi** & C. Ben nove le stelle da Irlanda, Galles, Inghilterra, Canada e Usa – provenienti anche da gruppi storici come Capercaillie, Solas, Joan Baez band e Mark Knopfler band – in programma nella lunga serata.
Nell'unica data italiana del tour europeo del Festival sono attesi virtuosi di strumenti delle Isole Britanniche (come le *uillean pipes*) del calibro di **Michael McGoldrick**, il leggendario chitarrista, cantante e produttore **John Doyle**, figure di culto per tutti gli appassionati del genere come **Cathie Jordan** e la cantautrice **Lorraine Jordan** (la creatrice del 'celtic soul'), oltre al supergruppo **New Road**, formato da musicisti di primo livello della scena irlandese.

IL CONCERTO

Ron canta Lucio Dalla e racconta la sua vita

Giovedì 13 a Palmanova

Data regionale esclusiva giovedì 13 al Teatro Modena di Palmanova per il tour *Lucio! a Teatro*, la versione teatrale dello show di **Ron** dedicato all'amico **Lucio Dalla**. Un'occasione unica per celebrare, a poco più di sei anni dalla scomparsa, uno dei maggiori fenomeni musicali dell'Italia contemporanea. Sui palchi dal 1970, non ancora diciassettenne, Rosalino Cellamare ha collaborato con Dalla sin dai tempi di *Piazza Grande*, passando per il grande successo di *Una città per cantare, Attenti al lupo, Vorrei incontrarti fra cent'anni*... Proprio quest'anno, Ron è tornato al Festival di Sanremo con un brano inedito di Dalla, *Almeno pensami*, in scaletta assieme ad altri successi intramontabili del cantautore bolognese, da *Canzone* a *Anna e Marco*, a *Futura*, rivisti e riarrangiati con sonorità vicine al mondo di Ron, che svelerà aneddoti e storie legate alla vita del cantautore.

LA BAND

Prove generali per il tour in Argentina

Dall'11 al 24 gennaio prossimi il gruppo giovanile **Freevoices** si trasferirà in Argentina per una serie di concerti a Cordoba, Colonia Caroya, S. Francisco, Morteros, Buenos Aires e Avellaneda, città sorta grazie a 100 famiglie friulane e giuliane, dove la band diretta da **Manuela Marussi** parteciperà alle manifestazioni per il 140° di fondazione. Per presentare al proprio pubblico il repertorio in programma oltre oceano, l'Associazione InCanto organizza sabato 8 al Kulturni Dom di Gorizia il concerto *Argentina 2019*. Sintesi dei recital che i Freevoices hanno proposto in questi anni, il concerto vuole essere un messaggio di pace ai giovani d'oggi: presenti sul territorio, profondamente europei e aperti a una cittadinanza globale.

Freevoices

IL SINGOLO

Dopo la guerra, i Tre allegri ragazzi morti

S'intitola *Bengala* il nuovo singolo dei **Tre allegri ragazzi morti**, accompagnato da un videoclip animato e diretto da **Michele Bernardi**: il secondo brano che anticipa l'album di inediti della band pordenonese di **Davide Toffolo** & C., in uscita a inizio 2019. Una ballata folk rock che rivela il lato più dolce del trio, con tanto di accompagnamento di trio d'archi: un suono senza tempo trovato durante le sessioni assieme a **Matt Bordin**. Struggente nella musica e nel testo, dipinge un paesaggio postbellico e di resistenza, senza specificare né di quale guerra si parli, né quale generazione sia raccontata. *Bengala* è un esorcismo contro la brutalità dell'esistenza contemporanea: un nuovo classico nel vasto repertorio del gruppo mascherato di Pordenone.

Spettacoli

L'attrice friulana Aida Talliente porta il suo classico 'Sospiro d'anima (la storia di Rosa)' domenica 9 in Sardegna, a Baradili in provincia di Oristano

IL MONOLOGO

Donne contro la violenza e la guerra

Ultima data dell'anno nel circuito **Ert**, giovedì 13 al 'Ristori' di Cividale, per *Mio eroe*, di e con **Giuliana Musso**, uno spettacolo che ha per tema la guerra contemporanea. Il soggetto è ispirato alla biografia di alcuni dei 53 militari italiani caduti in Afghanistan durante la missione ISAF (2001- 2014). La voce è quella delle loro madri, che testimoniano la vita dei figli che non ci sono più, ne ridisegnano il carattere, il comportamento, gli ideali. Costruiscono un altare di memorie personali che trabocca di un naturale amore per la vita. In *Mio eroe*, la voce stigmatizzata della madre dolorosa, interpretata dall'attrice friulana di adozione, esce dagli stereotipi e si pone interrogativi puntuali sulla logica della guerra, sull'origine della violenza come sistema di soluzione dei conflitti, sul mito dell'eroe e sulla sacralità della vita umana.

Giuliana Musso, a Cividale

IL CLASSICO

Il Diavolo interpretato dalla stella della Tv

Andrea Ioime

È uno dei capolavori della letteratura russa del '900, *Il Maestro e Margherita*, romanzo che Michail Bulgakov rielaborò più volte fra il 1928 e il 1940 e venne pubblicato postumo a metà Anni '60, regalando all'autore fama internazionale, i più alti riconoscimenti critici (e pure una citazione in un brano dei Rolling Stones!). Nell'opera si intrecciano diverse linee di racconto, che ritornano nella riduzione drammaturgica concepita da **Letizia Russo** per il **Teatro Stabile dell'Umbria**.
Atteso martedì 11 al 'Giovanni da Udine' e dal 12 al 16 dicembre al 'Rossetti' di Trieste, vede alla regia uno degli artisti emergenti delle ultime stagioni, **Andrea Baracco**, che restituisce le perturbanti e magiche pagine di Bulgakov attraverso il lavoro realizzato con un eterogeneo gruppo di attori. Tra questi **Michele Riondino**, stella delle fiction Tv, che affronta il misterioso ruolo di Woland.
Uno dei fili narrativi dello spettacolo immagina che il Diavolo, assumendo le sembianze di Woland, un professore straniero, irrompa a Mosca con una schiera di aiutanti e crei scompiglio nella società. A questa linea si interseca il racconto dell'amore fra il Maestro, uno scrittore vittima di persecuzione politica nella Russia Anni '30, e Margherita, in "una delle più strazianti e straordinarie storie d'amore della letteratura".

Michele Riondino in 'Il Maestro e Margherita'

NEI TEATRI

Due clown moderni e un sapore antico

Il secondo appuntamento di *'AltroTeatro'*, al Comunale di Monfalcone, si svolge in un'atmosfera senza tempo, dal sapore antico come il ricordo della fanciullezza. *Pss pss*, spettacolo di *nouveau cirque*, vincitore di 12 premi internazionali, rappresentato in oltre 50 paesi in tutti i continenti, sarà presentato da due due clown **Camilla Pessi e Simone Fassari**, diretti da **Louis Spagna**, già regista del **Cirque du Soleil**.

Gli Oblivion

La Bibbia riveduta, ma anche 'scorretta'

Un nuovo irresistibile show dissacrante in prima regionale giovedì 13 a Cormons. *La Bibbia riveduta e scorretta* vede gli **Oblivion** per la prima volta alla prova con un vero musical comico che racconta l'eterna lotta tra Potere Divino e Quarto Potere, parte dalla Creazione e passa per Gutenberg e i suoi 'eredi', perché "puoi essere anche Dio sceso in terra, ma se non hai un buon ufficio stampa non sei nessuno".

IL 'REMAKE'

La nuova vita ironica e spietata dei Promessi sposi

Mercoledì 12 a Cervignano

Il più grande romanzo conosciuto sui banchi di scuola, se ripreso in mano da adulti, rivela la sua straordinaria eccentricità rispetto ad ogni commento, svelando un contenuto coinvolgente, ironico, a volte spietato. *I Promessi sposi* riprende vita a teatro, nell'adattamento del regista pugliese **Michele Sinisi**, che nell'opera manzoniana trova l'occasione per rintracciare le costanti di una Storia che è relazione tra esseri umani. Atteso mercoledì 12 al 'Pasolini' di Cervignano, lo spettacolo è un affresco realizzato con una nuova prospettiva, a dimostrazione che è classico ciò che è inesauribile e non cristallizzabile: solo così il teatro ci permette di riappropriarci della sua forza narrativa complessa e moderna, capace di rispecchiare un'umanità capace di generare stereotipi e personaggi 'per antonomasia'.

Il frico per il Friuli

Sabato 8 Dicembre 2018, Cividale del Friuli ospiterà in Piazza Duomo " IL FRICO PER IL FRIULI" che, come l'amatriciana per l'Abruzzo, si adopererà a favore di una località da poco entrata nella regione Friuli Venezia Giulia che recentemente ha subito gravissimi danni a causa del maltempo. Numerosi gli Enti e le Associazioni coinvolte a partire dal Comune di Cividale, la Protezione Civile e gruppo alpini ANA (sez di Cividale), l'Associazione Manta sub , Fare Verde forum Julii , Cucina delle Valli, esecutore del frico insieme all'azienda VIVO FRIULI S.P.A, che donerà gratuitamente le materie prime. I "Polentars di Verzegnis " prepareranno in abbinamento al Frico la polenta. Le donazioni raccolte saranno devolute al comune di Sappada.

A Cividale arriva il Mercatino di Natale

Da sabato 8 dicembre a domenica 6 gennaio dalle 9.00 alle 19.00

L'associazione Arte cuore e... passione vi invita al mercatino di Natale, allestito nelle tradizionali casette di legno, dove troverete tante creazioni uniche e originali per i vostri doni natalizi. Tutto il centro cittadino vi accoglie nella magica atmosfera dei giorni di festa. Al Mercatino di Natale vi daranno il benvenuto gli orsi bianchi con coccole e abbracci, mentre Babbo Natale attenderà nella sua casetta tutti i bambini con le loro letterine.

Valerio Mastandrea in regione lunedì 10: saluterà gli spettatori di Udine (Centrale) alle 20 e quelli di Pordenone (Cinemazero) dopo la proiezione delle 20.45 del suo ultimo film 'Ride'

L'ANTEPRIMA

Concerto di corpi per il mondo che riparte

'Le quattro stagioni', a Codroipo

Il nuovo capitolo de *Le quattro stagioni*, articolato progetto della compagnia friulana di danza **Arearea**, debutta in anteprima mercoledì 12 al Benoit De Cecco di Codroipo. *From Winter to Spring*, con coreografie di **Marta Bevilacqua**, è un concerto di corpi sulle linee essenziali della vita mentre la terra, vista dal piccolo territorio del palcoscenico, è osservata nell'arco temporale che dall'inverno ci fa giungere alla primavera: il momento delicatissimo della creazione, della ripartenza, della continuità del mondo.

LA MUSICA RENDE GRANDI I 'CORTI' AL CINEMA

PICCOLO FESTIVAL DELL'ANIMAZIONE numero 11: proiezioni di cortometraggi animati in tutte e quattro le province, ospiti illustri e il tradizionale concorso

Andrea Ioime

Unico in Italia, fresco di riconoscimento da parte del MiBact, il *Piccolo festival dell'animazione* organizzato da **Viva Comix** arriva all'11ª edizione mantenendo la sua struttura diffusa. Nelle quattro province della regione, oltre a Venezia e Lubiana, dall'11 al 29 dicembre presenterà 80 cortometraggi (molti in prima nazionale), convegni, workshop e conferenze, analizzando il rapporto tra musica e immagini nei corti d'animazione. L'obiettivo del direttore artistico **Paola Bristot** è far conoscere il più possibile il fascino del linguaggio dei corti animati a neofiti e curiosi, oltre che agli appassionati. Collaborazioni

Davide Toffolo, uno dei tanti incroci tra suoni e immagini. In alto il sound designer Andrea Martignoni

prestigiose (da *Animateka Film Festival* al 'Tartini') permettono di allestire un programma articolato, con diversi focus e ospiti, compresi protagonisti della scena musicale e artistica: tra questi i compositori **Teho Teardo** e **Marek Zebrowskj**, il *sound designer* di pellicole internazionali **Andrea Martignoni**, **Carlo Montanaro** e molti altri. Il legame con la musica passa anche attraverso la proiezione del nuovo video dei **Subsonica** e il Dj set di **Davide Toffolo**. Nel programma storico, la proiezione delle sigle Tv prodotte dalla Gertie con **Lorenzo Mattotti**, **Franco Matticchio** e altri; una doppia dedica a **David Lynch** (il suo corto *Fire* e il documentario The Art Life), oltre a un *videomapping* sul romanzo *Il Ponte sulla Drina*. La chiusura al Miela di Trieste con la consegna dei premi, decisi da una giuria con l'attrice **Marta Cuscunà** e personalità internazionali.

L'ESCLUSIVA

Giovanna d'Arco, passione senza tempo

Monica Guerritore, martedì 11 a Gradisca

Martedì 11, in esclusiva regionale, **Monica Guerritore** veste i panni di *Giovanna d'Arco* al Nuovo Teatro di Gradisca d'Isonzo. Il lavoro intenso che l'interprete, regista e autrice riabbraccia dopo 10 anni, con le videoproiezioni di **Enrico Zaccheo**, fa rivivere una passione universale che travalica il tempo, come la sua idea di libertà. Giovanna rivive nella nostra epoca, compagna di ribellione di Che Guevara e in piazza Tien An Men, accompagnata da una partitura musicale che va da Orff ai Queen, a Tom Waits.

IL FESTIVAL

Il volo del jazz: festa finale con orchestra

Dopo la carrellata di protagonisti mondiali, festa finale per la 14ª edizione del festival *Il volo del jazz* organizzato da **Controtempo**. Sabato 8 allo Zancanaro di Sacile

arriva la festa che mette insieme il trombettista **Fabrizio Bosso**, il pianista **Julian Oliver Mazzariello** e la **Sacile Swing Orchestra**, che aprirà la serata e poi accompagnerà in quartetto i due jazzisti. Nata nell'Istituto filarmonico cittadino, l'orchestra ha arricchito il repertorio bandistico tradizionale con brani moderni e sonorità swing e jazz.

7-13 DICEMBRE

DAL CAMPO ALLA TAVOLA
Rivignano

Venerdì 7 Aiab-Aprobio Fvg e il Cefap organizzano un incontro tecnico sul radicchio, il principe dell'orto invernale. Si comincia alle 14 all'azienda agricola di Andrea Pitton a Rivarotta di Rivignano Teor. Guidati da Andrea Giubilato e Paolo Scapin, agricoltori biologici e tecnici molto esperti in materia. Terminata la visita in campo, ci si trasferirà a Muzzana del Turgnano, all'oratorio parrocchiale di San Vitale Martire, dove alle 18 ci sarà un ulteriore approfondimento.
Venerdì 7, 14-18

IN PARTENZA
Gemona del Friuli

Da Gemona del Friuli a Sacile si parte per un viaggio su treno storico con locomotiva a vapore d'epoca, carrozze degli Anni '30 "Centoporte" con bagagliaio porta biciclette. Il giro, che prevede alla visita ai mercatini di Natale, è andata subito esaurita.
Sabato 8, 9

PRESEPIANDO
Forni Avoltri

Presepiando - tra borghi e presepi è la manifestazione di Forni Avoltri che prende il via sabato 8, alle 15. Dalle 16.30 il coro dei bambini allieterà gli animi fino all'arrivo di Vavvo Natale, che raccoglierà le letterine.
Sabato 8

IDEE RAGALO IN PIAZZA
Palmanova

Un'occasione per trovare un regalo di Natale insolito è visitare il mercatino di Palmanova, in Piazza Grande con espositori di antiquariato, libri, hobbisti e artigiani.
Sabato 8, 9

FESTA CON 150 ESPOSITORI
Aquileia

Mercatino dell'artigianato e dell'enogastronomia e in piazza Capitolo accensione dell'albero alle 17.
Sabato 8

BAMBOLE E STREGHETTE
Sauris

Addobbi natalizi, decoupage, lavori in patchwork, bambole o streghette decorative, composizione di fiori secchi, pittura su legno, su vetro, lavori a maglia, tappeti, arazzi e si possono trovare a Sauris, a Natale.
Sabato 8

IN VIA DELLA FORNACE
Travesio

L'8 e il 9 via della Fornace si animerà con chioschi, musica, attività per i bambini e un caratteristico mercatino. Tutto il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'associazione Luca Onlus.
Sabato 8, 8

PRIMO PIANO

Ad Andreis più di 60 abeti

Più di 60 abeti addobbati a festa, suggestivi scenari, mercatini, cori natalizi e tante altre sorprese vi aspettano ad Andreis per la 9ª edizione della rassegna degli alberi di Natale.
Sabato 8

Presepi in Villa

Nell'esedra di levante di Villa Manin si potrà visitare fino al 6 gennaio la decima rassegna dell'arte presepiale organizzata dall'Unpli Fvg con il sostegno della Fondazione Friuli.
Fino al 6 gennaio

A Raveo, Sapori di Carnia

Un'occasione speciale per scoprire le prelibatezze di questa terra è "Sapori di Carnia", l'evento che domenica 9 animerà la località di Raveo con i suoi piatti gustosi e i prodotti naturali.
Domenica 9

A Tricesimo, i Krampus

Domenica 9, alle 18, tornano i Krampus di Fusine a Tricesimo. Già alle 16.30, però, sono previsti il concerto in piazza Garibaldi e l'accensione dell'albero di Natale.
Domenica 9

A Gorizia, Festa delle luci

Domenica 9, alle 16, festività ebraica, conosciuta anche con il nome di Festa delle Luci o Festa dei lumi, che vede l'accensione dei lumi del candelabro presso la sinagoga di Gorizia.
Domenica 9, 16

A Udine arriva Santa Lucia

Domenica 9, alle 16, Santa Lucia arriva in Museo Diocesano. Mariarita Ricchizzi guiderà grandi e piccini tra le sale del Museo alla scoperta della "Santa della luce" che racconterà la sua.
Domenica 9, alle 16

Appuntamenti

7-13 DICEMBRE

MARCIA REGIONALE PER IL CLIMA A Udine

L'8 dicembre è in programma la giornata internazionale del Climate Alarm, in concomitanza con la conferenza Onu sui cambiamenti climatici Cop24 a Katowice. In oltre 16 Paesi e 150 città del mondo i cittadini scenderanno in piazza per 'suonare la sveglia climatica'.
In Friuli Venezia Giulia l'evento si svolgerà a Udine con un corteo regionale organizzato da numerose sigle che hanno dato appuntamento alla cittadinanza, alle 15, in piazza XX settembre, per poi sfilare per le vie del centro.
Alla manifestazione hanno già aderito: Arci Comitato di Udine; Arci Comitato Bassa friulana e Isontino; Arci Comitato di Trieste; Legambiente Friuli Venezia-Giulia; Aiab-Aprobio Fvg; Earth Guardians Udine; Greenpeace Udine; Greenpeace Trieste; Coalizione Clima Udine; Legambiente Pordenone; Legambiente Gorizia; Legambiente Trieste; Legambiente Udine; Rete degli Studenti Medi Udine; Collettivo Korov'ev; Associazione Larte; Libera Udine; Cgil Udine; CeVI - Centro di Volontariato Internazionale; Comitato Stop TTIP Udine; Associazione Climazione; Fiab – Abicitudine; Forum beni comuni ed economia solidale del Fvg.
Sabato 8

PRIMO PIANO

Le raffigurazioni della sirena

Venerdì 7, alle 17.30, al Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli, pr esentazione del volume di Tiziana Polo, a cura del Cerm.
Venerdì 7

Delitti nella Bassa

Venerdì 7, alle 20.30, nella sala della Protezione civile di Ronchis, presentazione del libro "La malastoria. Delitti, reati, incidenti e altre sventure nella storia della Bassa Friulana a cavallo del Fiume Stella" di Roberto Tirelli.
Venerdì 7

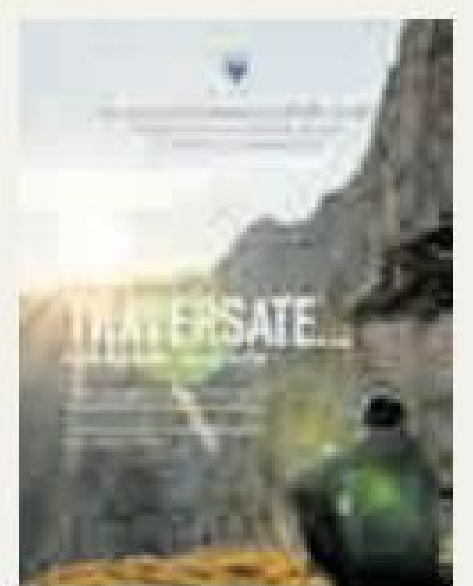
Donne registe

Lunedì 10, alle 17, nel salone di Palazzo Mantica, a Udine, prende via il ciclo d'incontri "Donne che dipingono 'inquadrate' da donne registe" .
Lunedì 10

MANAGEMENT UMANISTICO A Udine

Alle 18, alla libreria tarantola di Udine, presentazione del libro 'Pillole di management (umanistico)' di Carlo Baldassi. Introdurrà l'incontro Alessandro Braida, coordinatore della delegazione dei consulenti Apco.

Martedì 11, 18

TRAVERSATA DELLE ALPI A Tolmezzo

Mercoledì 12, alle 20.45, nella sede Cai di Tolmezzo, Video e immagini ci guideranno tra i più bei scenari dalle Alpi Giulie fino al Monte Coglians. In sala l'atleta Dimitra Theocharis.

Mercoledì 12, 20.45

GESTI DI CURA A Udine

Venerdì 7, alle ore 18, presso la Libreria Friuli di Udine si terrà la presentazione del saggio di Maria Angela Bertoni 'Parole e Gesti di cura'. Riflessioni nell'ambito della salute mentale.

Venerdì 7, 18

POCO MENO DEGLI ANGELI A Carlino

Giovedì 13, alle 18, nella biblioteca di Carlino, presentazione del libro "Poco meno degli angeli" di Michele Di Nardo, ambientato in una cittadina immaginaria in Italia.

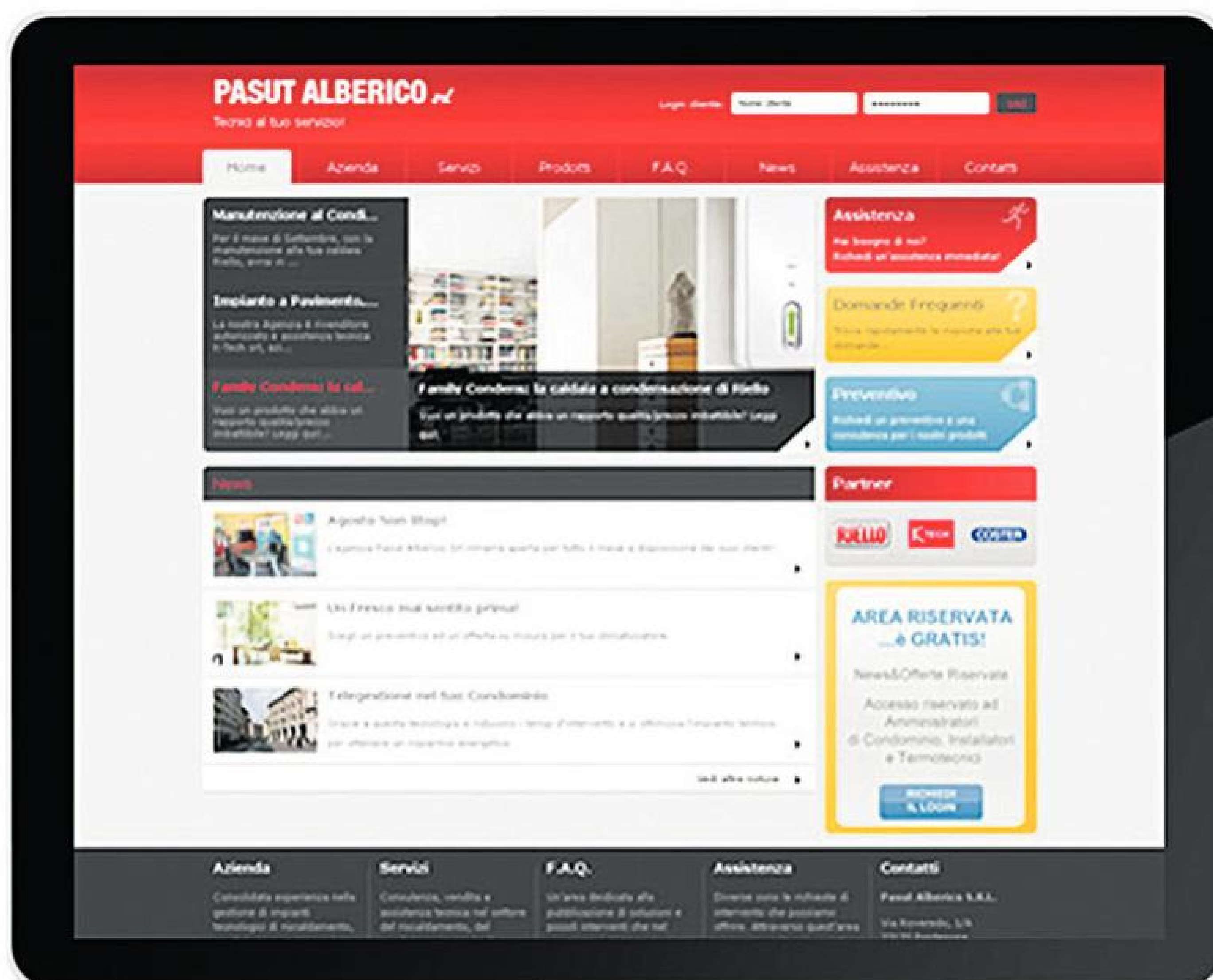
Giovedì 13, 18

AGENDA FRIULANA 2018 a San Pietro al Natisone

"Mandi!" Con questo saluto l'Agenda Friulana 2019 di Chiandetti Editore abbraccia i suoi lettori e li accompagna lungo l'anno nuovo.

L'argomento principale del 2019 è dedicato alle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, per cui all'apertura di ogni mese dell'anno vengono segnalati gli eventi che le Pro Loco organizzano con passione e dedizione nel territorio. Associazioni meritevoli che con i loro numerosi collaboratori, con gratuità e profondo legame alla propria terra mantengono vive le nostre radici, esse sono un'espressione genuina dei valori che portano alto il nome del Friuli.

L'Agenda Friulana, disponibile nelle librerie ed edicole oltre che nella sede a Reana del Rojale, come da tradizione verrà "raccontata" in diverse località del Friuli secondo un fitto calendario di presentazioni: sabato 8, alle 17, presso il Museo Smo a San Pietro al Natisone, martedì 11, alle 17.30, presso la sede dell'Università Terza Età a Cividale, giovedì 13, alle 18, presso Villa Manin a Passariano, venerdì 14, alle 20.30, presso Villa Florio a Caneva, sabato 5 gennaio alle 17.30, presso la sala polifonica di Sutrio.

Sabato 8, 17

Quello che è solo un giocattolo per te, può essere un amico per qualcun altro. Tutto dipende dalla fantasia

Appuntamenti

CINEMA 7-13 DICEMBRE

BOHEMIAN RAPSODY di Bryan Singer

★★★★☆

E' il film campione di incassi, 'Bohemian Rhapsody', dal titolo di uno dei brani più famosi dei Queen. La vita di Freddy Mercury, interpretato da Rami Malek, e dei suoi compagni viene raccontata con estrema attenzione per i dettagli e i particolari. Ogni singola mossa è studiata. Persino il concerto di Wembley è stato letteralmente ricostruito nei minimi dettagli. Da vedere.

Nei Cinema 1-4-9-10

SE SON ROSE di Leonardo Pieraccioni

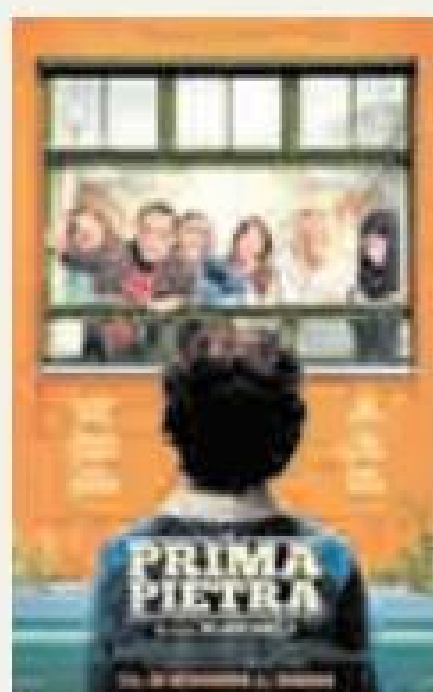
Favola di un eterno Peter Pan alleprese con amore e sentimenti nello stile del regista toscano. Si ride all'italiana.

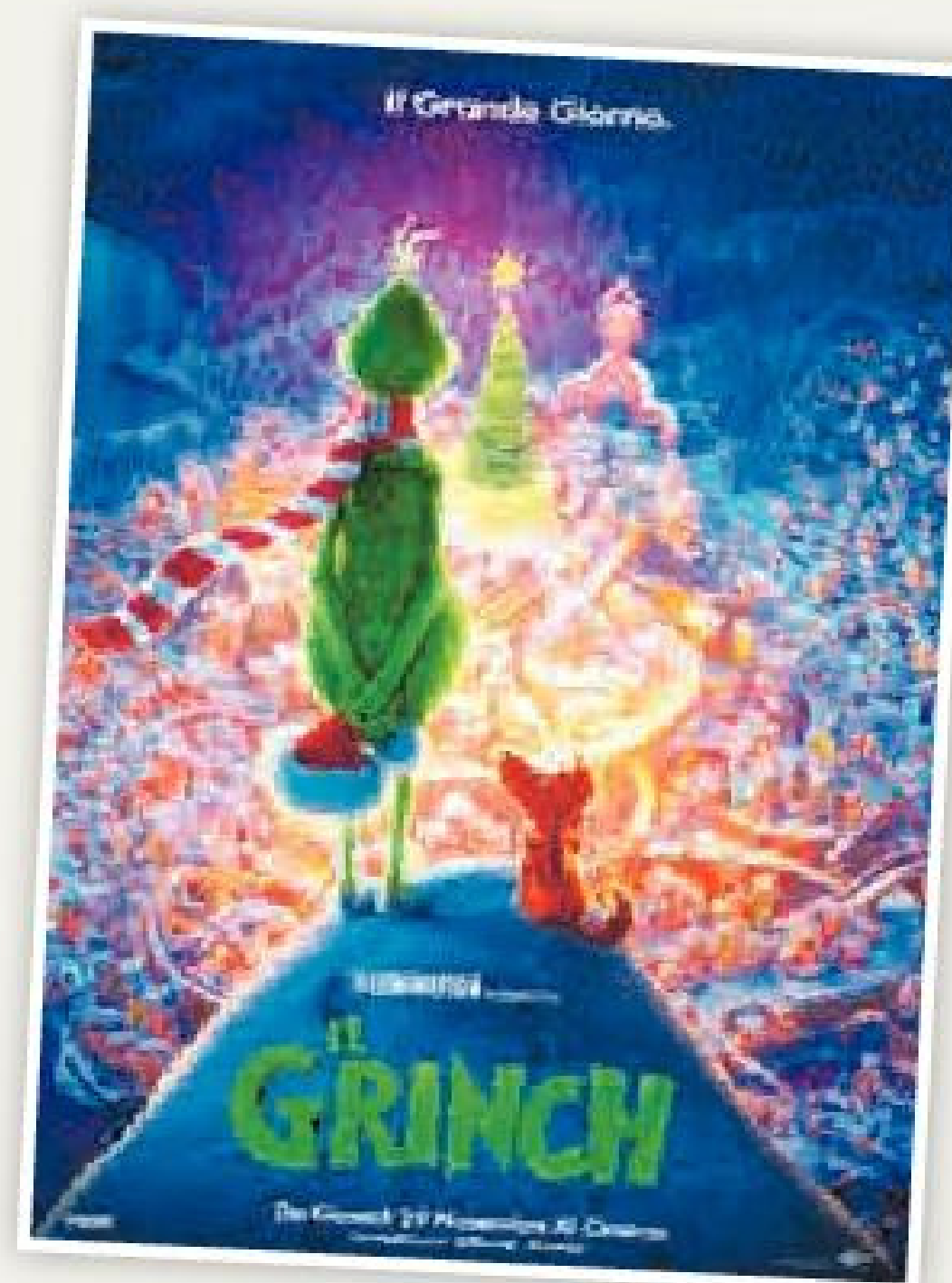
Nei Cinema 4

COLETTE di Wash Westmoreland

La vita matrimoniale di Colette nella Parigi libertina della Belle Epoque ispira i racconti di Claudine. Con Keira Knightley perfetta nella parte.

Nei Cinema 2-4-9

LA PRIMA PIETRA di Rolando Ravello

Un bambino musulmano rompe una finestra con un sasso, ferendo con una scheggia di vetro un bidello. Definito dalla critica 'il Carnage italiano', tra humor nero e risate.

Nei Cinema 3-4

IL GRINCH di autori vari

★★★★☆

E' un film attesissimo dal pubblico dei piccoli che a Natale ama farsi sedurre anche da chi le feste non le ama troppo. Il Grinch, infatti, odia il Natale e la sua allegria e vuole rubarlo, insieme ai regali, addobbi e la felicità. Il film ha il pregio di rispettare la genuinità della favola del Dr. Seuss e di conquistare il pubblico di grandi e piccini, complice anche la grafica fedele alle raffigurazioni di Theodor Geisel.

Nei Cinema 4-5-9-10

1 - **Udine** Centrale; 2 - **Udine** Visionario; 3 - **Udine** Città Fiera; 4 - **Pradamano** The space cinema; 5 - **Gemona** Teatro sociale; 6 - **Lignano** Cinecity; 7 - **Tolmezzo** David; 8 - **Pordenone** Cinemazero; 9 -**Gorizia** Kinemax; 10 - **Monfalcone** Kinemax

A&T 2000 SPA

Avviso di gara esperita

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa all'affidamento della fornitura di sacchetti per la raccolta domiciliare del rifiuti urbani – LOTTO A CIG 76104169F3, LOTTO B CIG 7610466338 e LOTTO C CIG 76104917D8, di cui al bando pubblicato alla GURI n° 112 in data 26/09/2018 è stata aggiudicata: LOTTO A in data 16/11/2018 a Ceplast SpA per il prezzo di € 1.273.122,00 + IVA. LOTTO B in data 16/11/2018 a Ceplast SpA, per il prezzo di € 626.134,50 + IVA. LOTTO C in data 16/11/2018 a Ibiplast Srl, per il prezzo di € 245.002,10 + IVA.

Il Presidente
Rag. Luciano Aita

ELETTRA SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.

Esito di gara - CIG 7381644554

Questo ente informa che ccon Determinazione 706 il 28/08/2018 è stata aggiudicata la procedura aperta di rilevanza comunitaria con il criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di pulizie civili e industriali presso la sede di Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.a. alla ditta Euro&Promos FM S.p.A. con sede in Via Zanussi 11/13 - 33100 Udine. Importo di aggiudicazione: € 710.980,20=(euro settecentodiecimilanovecentottanta/20). Invio alla GUCE: 23/11/2018.

Il responsabile del procedimento
dott. Michele De Franceschi

> Quello che conta per noi è essere convinti di quello che facciamo, durante tutta la gara

Valon Behrami

ATALANTA: SCONTRO

NEGLI ULTIMI ANNI I DUE CLUB hanno applicato strategie gestionali diverse. Solo adesso l'Udinese si avvicina alla strada tracciata dalla società orobica per quanto riguarda la ricerca dei talenti sul territorio

Monica Tosolini

Uno dei marchi di fabbrica dell'Udinese degli ultimi anni è l'esterofilia: la società friulana, da anni, punta anche troppo sulla ricerca di talenti in ogni angolo del mondo, trascurando, secondo molti, quanto offre il vivaio regionale. I vari **Donati**, **Padoin**, **Cristante**, **Petagna** sono talenti del territorio che per emergere hanno dovuto affidarsi a settori giovanili come il **Donatello** o la **Liventina**, per poi emigrare per lo più verso Bergamo e Milano. Per anni le piccole società di questa regione hanno sfornato calciatori valorizzati da altri settori giovanili, Atalanta in testa.

> **Molti campioni di serie A sono nati in società friulane e poi emigrati**

Dal vivaio nerazzurro, grazie al 'mago' **Mino Favini** (per 25 anni responsabile del settore giovanile del club bergamasco), sono **usciti giocatori come Alberto Grassi, Zauri, Morfeo, Dalla Bona, Sportiello, Zappacosta, Baselli, Brivio, Gabbiadini, Zaza, Bonaventura, Guarente, Defendi, Consigli, Caldara, Pazzini, Montolivo, Pelizzoli, Agazzi, Rolando Bianchi** e gli ex bianconeri **Natali, Zenoni, Motta, Lazzari**.

I giovani di belle speranze nati e cresciuti in Friuli, per anni, hanno dovuto fare affidamento su realtà locali particolarmente attente alla loro crescita: la cura del settore giovanile non era uno dei punti di forza dell'Udinese che, per scelta gestionale, ha preferito adottare la politica degli osservatori sguinzagliati in ogni angolo del mondo, ma fuori dall'Italia. Nel 2015 l'Atalanta è risultata essere la prima società per numero di giocatori cresciuti nel proprio settore giovanile e impiegati in serie A, mentre l'Udinese, nella stessa graduatoria, era finita tra le ultime. Le piccole società del territorio hanno stretto affiliazioni con altri club di A e B che si sono proposti: ad oggi, infatti, **Tolmezzo** e **Pro Gorizia** sono legate all'Atalanta; il Donatello all'Inter; il Tricesimo e il Fontanafredda al Milan; il **San Luigi** alla Juventus; il **Pro Farra** alla Sampdoria; il **Forum Julii** al Carpi. Nel Friuli Occidentale, invece, come è naturale, le piccole società hanno scelto di interagire con il **Pordenone**. I Ramarri da anni sono protagonisti di un processo di crescita che si evidenzia sia in campo che a livello dirigenziale ma anche comunicativo.

L'Udinese, dalla fine degli anni '90 considerata per un paio di lustri società modello, ha puntato su altri aspetti gestionali nella sua continua ricerca dell'innovazione della crescita. La società ha fatto registrare un progressivo aumento dell'esterofilia, tanto da arrivare, anche in tempi in cui la normativa obbligava all'inserimento in rosa di calciatori italiani, a trovarsi spesso a non schierarne alcuno.

Un problema evidente a tutti, tanto da diventare caratteristica dell'Udinese, che in questo è finita per entrare in competizione con altri nerazzurri, quelli dell'Inter, con percentuali di presenze straniere in rosa che superavano abbondantemente l'80%.

L'eccezione che conferma la regola: Marco D'Alessandro, un italiano in prestito dai nerazzurri ai bianconeri, che hanno girato l'irakeno Adnan

> *Le 'big' hanno stretto legami con alcune piccole società del Fvg: sinergie coi 'Ramarri' nel Friuli occidentale*

UDINESE-ATALANTA il 'Friuli' tutto bianconero nella giornata dell'AUC DAY

TRA VIVAI

Pezzella elogia lo spirito di squadra

L'Udinese ha portato a casa un punto da Reggio Emilia. Inutile andare troppo per il sottile di questi tempi e dare voce agli scontenti. Il risultato è buono, smuove la classifica e tiene il morale della truppa alto. Fattore non trascurabile, visto che la malasorte si continua ad accanire in casa Udinese sotto forma di infortuni. Difficile recuperare uomini: chi c'è, deve essere al meglio della condizione fisica e morale. Così pare essere. I calciatori di Nicola hanno preso con soddisfazione il punto e lo hanno evidenziato nei social network. I portavoce dello spogliatoio, in questo caso, sono stati i difensori, coloro che di fatto hanno alzato il muro. Tra loro anche Giuseppe Pezzella che su Instagram ha scritto: "Continuiamo così, con ancora più fame e con lo stesso spirito di SQUADRA".

www.udineseblog.it - udineseblog

Natali: dal vivaio nerazzurro all'Udinese, dove è tornato come dirigente

E' rimasta nella storia la partita Inter-Udinese del 23 aprile 2016: per la prima volta in serie A, in quella occasione sono stati schierati dal primo minuto 22 stranieri. Un record: nei 5 grandi campionati era accaduto una sola volta, nel 2009, in Portsmouth-Arsenal.

L'Udinese, ora, sembra voler voltare pagina con il progetto dei centri di formazione in cui far crescere i talenti nostrani. Sono già avviati quelli con **Udine United Rizzi Cormor** e **Union Martignacco**, ne sono in cantiere altri in regione, pronti a sviluppare i rispettivi settori giovanili in sinergia con la società bianconera.

Un nuovo fronte sul quale crescere e competere, non solo nei confronti di quella Atalanta che domenica, con la prima squadra, cercherà punti al 'Friuli'.

IL PUNTO TECNICO

Un lungo cammino inizia con piccoli passi

Massimo Giacomini

Il pareggio di Reggio Emilia ha lasciato nei più un po' di delusione. Dopo il successo contro la Roma, le aspettative erano altre. E confesso che anche io ho criticato forse troppo duramente la prestazione.
Ripensandoci devo dire che il punto è buono e che le scelte di Nicola, apparentemente troppo prudente, sono state sagge. Il tecnico non ha ancora una conoscenza approfondita della squadra ma aveva comunque capito che il gruppo a sua disposizione caratterialmente non è un granché. Perciò ha scelto la strada della prudenza. Nicola si trova a dover anche togliere difetti tecnici a questa squadra, non è facile. E' chiaro che continuerà a lavorare, solo così potrà fare dei cambiamenti importanti, anche a livello tattico.
E' vero che a Sassuolo si è fatto un piccolo passo indietro, c'erano altre aspettative a livello di atteggiamento in campo. Ci si augurava di vedere qualcosa di più. Ma, ripeto, Nicola aveva fatto pochi allenamenti con la squadra al completo. Adesso ha una conoscenza migliore del gruppo e può lavorare meglio. Già contro il Sassuolo si è visto che sono migliorati nelle seconde palle: un buon passo avanti. Ammetto che mi aspettavo un passo più lungo ma, come dice un detto cinese, 'un lungo cammino comincia con piccoli passi'.

VITA DA CLUB

Prima trasferta per il neo nato Udinese Club '33038' di San Daniele. I tifosi della cittadina collinare hanno seguito la squadra a Reggio Emilia per Sassuolo-Udinese: eccoli sugli spalti assieme agli amici dell'Udinese Club 'Friuli'.

Opinioni

Il tempo dei tavoli e dei programmi futuri è finito: Gravina deve attuare le riforme attese da tempo

L'AVVOCATO NEL PALLONE

Claudio Pasqualin

CALCIOMANIA
SERVE UN INTERVENTO DALL'ALTO PER LE RIFORME

'Andamento lento' in Figc: troppe promesse a vuoto

L'avvento di Gabriele Gravina, eletto con una maggioranza "bulgara" del 97,2 per cento alla Presidenza della Federcalcio sino ad oggi non ha portato novità alcuna. A meno che non si voglia considerare tale l'istituzione di cinque Tavoli formati, più o meno, da una quindicina di persone l'uno.

La mia personale sensazione è che il prossimo Consiglio Federale, il 18 dicembre, ci si faranno gli auguri, magari si mangerà il panettone, ma di riforme nemmeno l'ombra.
Solo per riunire le 72 persone coinvolte nei suddetti "Tavoli" (si è voluto usare questo appellativo invece che quello abituale di "Commissioni", ma il nome non cambia la sostanza) ci vorrà infatti qualche mese.
I "Tavoli", di enormi dimensioni, sono quelli relativi al Club Italia, l'Impiantistica, il Marketing, la Riforma dei Campionati e la Giustizia Sportiva. Ciascun "Tavolo" dovrebbe produrre un documento da portare all'attenzione del Consiglio Federale e poi? Poi buonanotte.

A me sembra un metodo sbagliato e non in linea con le esigenze di immediate riforme del nostro disastrato pallone.
Il metodo, invece, andava un po' imposto dall'alto evitando tavoloni con 72 "commensali".
Il neoeletto Presidente Gravina assicura che entro la metà di febbraio tutto sarà fatto.
Ne dubito fortemente contestandogli questo eccesso di condivisione.
Alla Federcalcio servirebbe cambiare radicalmente, magari a colpi di "fiducia parlamentare", altro che formare tavolate sovrabbondanti e pletoriche.

Urgono cambi radicali in Federcalcio Spettano al presidente

Gabriele Gravina da ottobre presidente della Figc, dopo tre anni al vertice della Lega Pro

Non voglio essere pessimista e negativo, ma l'andamento è lento, come suggerirebbe Tullio de Piscopo. Non c'è più tempo per attese e gestioni "poltronifiche" da prima repubblica.
Guardate il signor Giancarlo Giorgetti, sottosegretario della Presidenza del Consiglio con delega allo sport. Quello sì è "salviniano" per davvero.
Con quattro righe nella finanziaria ha tolto di mano a Malagò la gestione dei fondi dello sport.
In pratica ha svuotato il Coni.
Ingiusto. Dittatoriale. Quello che volete, ma il tempo dei tavoli, delle promesse, dei programmi futuri è finito.
Ci pensi bene Gabriele Gravina se non vuole correre il rischio che la riforma della Federcalcio la faccia qualcun altro.
Com'è successo con il Coni.

ACCADDE IERI

Monica Tosolini

Udinese-Benevento 2-0

10 DICEMBRE 2017

L'Udinese di Massimo Oddo centra il secondo successo consecutivo in campionato con il nuovo tecnico in panchina. Dopo l'eclatante 8-3 sul Perugia in Coppa Italia, quella contro il Benevento è la prima vittoria al 'Friuli' per il tecnico abruzzese.
Finisce 2-0 per i friulani grazie alle reti di Barak (un anno fa, di questi tempi, molto ispirato) e di KL15, che aveva molta più confidenza con il gol di quanta ne abbia oggi. Il mese di dicembre sarà infatti il più prolifico dell'intera, passata stagione bianconera.

Nella foto la formazione l'esultanza della squadra friulana al gol di Barak che ha aperto le marcature

LA STAGIONE INVERNALE RIPARTE ALLA GRANDE CON ORSETTI TARVISIO ASD

Qui troverai tutti i pacchetti a te dedicati

SKI OPENING PROMO DAYS

6h 8-9 dicembre

50 € principianti

80 € avanzati

1

HALFSEASON

54h

dal 24 dicembre al 6 gennaio + domeniche fino al 10 marzo

650 € / 570 € 3

9xSATURDAY

18h dal 12 gennaio al 9 marzo

230 € / 200 € 5

9xSATURDAY &SUNDAY

45h

dal 12 gennaio al 10 marzo

515 € / 450 € 7

9xSUNDAY

27h dal 13 gennaio al 10 marzo

345 € / 300 € 6

FULLSEASON

78h

dall'8 dicembre + sabati e domeniche fino al 10 marzo

810 € / 710 € 4

XMAS

27h 24 dicembre-6 gennaio

410 € / 360 € 2

€ = RIDOTTO

Per ringraziarti della fiducia dimostrataci, ti informiamo che se ti iscrivi entro il 9 DICEMBRE 2018 avrai diritto al PREZZO RIDOTTO

MIDWEEK

10h / 20h

infrasettimanali

dal 14 gennaio a fine stagione

10h 100 € / 20h 180 € 8

in collaborazione con Scuola Italiana Sci e Snowboard Tarvisio

Tel. (Giovanni) +39 349 363 1520

mail: orsetti.tarvisio@gmail.com

Polisportiva Orsetti Tarvisio

SABATO 8 DICEMBRE, alle 20.30 al Carnera, arriva il match fondamentale contro Ferrara, l'ex squadra di Cortese, che avrà uno stimolo in più

BASKET A2. Dopo lo sfogo del presidente Pedone, i friulani serrano i ranghi. E il gm Micalich fa da 'pompiere'

LA GSA prova

Silvia De Michielis

Dopo la 'buriana', in casa **Gsa** è tempo di serrare i ranghi. E ritrovare la normalità. La brutta prestazione di **Cagliari** (che l'Apu è riuscita a superare, solo al supplementare, per 94-99) ha scatenato l'ira del presidente **Alessandro Pedone**, decisamente insoddisfatto dell'andamento della sua squadra. Nel mirino coach **Cavina**, ma anche la squadra nel suo complesso, con **Cortese** e **Powell** finiti 'dietro la lavagna' per l'eccesso di falli che, di fatto, li ha esclusi troppo presto dalla contesa.

"La classifica resta incoraggiante – fa da 'pompiere' il gm **Davide Micalich** – e questo ci consente di fare con calma tutte le valutazioni del caso, facendo rientrare questa fase da allarme rosso.

Le cose non girano come vogliamo. Bisogna invertire la rotta

Pedone, come è giusto che sia, è il primo tifoso. E, se le cose non vanno, lui si fa sentire, mettendoci sempre cuore, oltre che raziocinio. Insomma, possiamo discutere sulla forma, ma non sulla sostanza di quanto ha detto: le cose non stanno girando come vogliamo. Ed è naturale che ci si aspetti un cambio di rotta da tutta la squadra, che si sta esprimendo in modo troppo altalenante. Abbiamo perso quattro gare, troppe, ma anche quando abbiamo fatto risultato, non abbiamo giocato con continuità. Quindi dobbiamo puntare a vincere e convincere. Partiamo dal presupposto che non si cambia mai per cambiare. Noi siamo propositivi, ma vogliamo che le cose girino meglio".

a ripartire

All'orizzonte il match contro Ferrara, ospite sabato 8 alle 20.30 al Carnera. "La Bondi è reduce da un importante successo, grazie a una super prestazione di Swann. Sarà una partita insidiosa, ma anche una bella occasione per far vedere che la squadra c'è. Cortese sarà ex di turno, quindi avrà una motivazione in più. Ma dobbiamo pensare a noi e fare un passo avanti".

E proprio sull'atteggiamento di Cortese e Powell il gm è chiaro: "Due giocatori esperti come loro non possono perdere la testa. Chi vive il mondo dello sport sa che una giornata no può capitare a chiunque, ma si tratta di una situazione da stigmatizzare, per evitare che si ripeta. Risolveremo il caso, sperando che la 'tirata d'orecchie' sia uno stimolo a migliorare. Naturalmente facciamo appello al nostro pubblico: nelle difficoltà, dobbiamo fare fronte comune".

VOLLEY A2

Martignacco formato Coppa Italia

Non si è aperto nel migliore dei modi il girone di ritorno dell'**Itas Città Fiera**, costretta ad arrendersi per 3-0 sul campo di **Caserta**. "Abbiamo espresso una buona pallavolo – analizza coach **Marco Gazzotti** – soprattutto all'inizio dei set, mentre nelle fasi centrali abbiamo commesso errori stupidi e ci è mancato quel pizzico di personalità e di esperienza che dobbiamo conquistare. Insomma, almeno un set potevamo vincerlo...! Ora sfrutteremo il turno di riposo per recuperare un po' di energie e poi tuffarci nell'avventura chiamata Coppa Italia che affronteremo con tutte le armi a nostra disposizione".

Martignacco tornerà a giocare in casa mercoledì 12 dicembre, alle 20.30, contro il **Cus Torino** negli ottavi di finale del torneo tricolore, a gara secca: per l'occasione la società del presidente **Bernardino Ceccarelli** ha deciso che il biglietto d'ingresso sarà dimezzato e costerà 5 euro.

10:30 Piazza Chiodi
– Ritrovo di autorità e rappresentanti dell'Associazione Arma Aeronautica di Manzano e cerimonia dell'alza bandiera.

11:00 Chiesa parrocchiale S. Maria Assunta
– Santa Messa in suffragio degli Aviatori caduti e Soci scomparsi.

12:00 Piazza Chiodi
– Onore ai caduti di Manzano con solenne deposizione di una corona d'alloro al monumento che li ricorda.

12:30 Piazza Chiodi
– "Brindisi Azzurro 2018" dell'Associazione Arma Aeronautica di Manzano.

15:00 Piazza Chiodi
– Apertura del locale della Pro Loco Manzano, dei mercatini di Natale e inaugurazione della rassegna presepiale "I Presepi dei Borghi".
– Intrattenimento per bambini con i balli di Dance Area e baby dance.

16:00 Piazza Chiodi
– Intrattenimento per bambini con i giochi di fuoco.

17:00 Piazza Chiodi
– Intrattenimento con il Corpo Bandistico "N. Pastorutti" e accensione dell'albero di Natale donato dal Comune. A conclusione momento conviviale offerto dalla Pro Loco.

20:30 Chiesa parrocchiale S. Maria Assunta
– Concerto Gospel a cura di Harmony Gospel Singers.

DOMENICA 9 DICEMBRE

16:00 Abbazia di Rosazzo
- Concerto di Natale eseguito dal Gustav Mahler Quartet Wien il quale eseguirà sinfonie di Mozart e Puccini.
Si segnala la presenza di musicisti di riconosciuta importanza quali: Christoph Zimper al clarinetto, Alexander Burggasser e Dejana Golocevac al violino, Peter Sagaischek alla viola e Nikolaus Straka al violoncello.
Il concerto è organizzato dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo.

SABATO 15 DICEMBRE

15:00 Scuola dell'infanzia, Case di Manzano
- Festa degli anziani.

15.00 Piazza Chiodi
- Apertura del locale della Pro Loco Manzano e dei mercatini di Natale
- Intrattenimento per bambini con il Luna Park d'Inverno.
A conclusione momento conviviale offerto dalla Pro Loco.

20:45 Foledor "Boschetti della Torre"
Tradizionale concerto di fine anno del Corpo Bandistico "N. Pastorutti".

DOMENICA 16 DICEMBRE

16:00 Chiesa parrocchiale S. Maria Assunta
- "Quem pastores laudavere - Il mistero della Natività" con la partecipazione del Boccioli del Coro Arrigo Tavagnacco, Coro "Arrigo Tavagnacco" di Manzano e Coro "Punto&acapo" di Santa Maria la Longa.

18.00 Palazzetto Comunale di Manzano
- Saggio di pattinaggio artistico a rotelle organizzato dall'Associazione Sportiva Roller Skate.

SABATO 22 DICEMBRE

15.00 Piazza Chiodi
- Apertura del locale della Pro Loco Manzano e dei mercatini di Natale.
- Intrattenimento per bambini nella casetta di Babbo Natale.
- Al tramonto arrivo di Babbo Natale e distribuzione dei doni ai bambini.
- Brindisi per scambiarsi gli auguri in piazza.

SABATO 5 GENNAIO

18:00 Lottizzazione Prati (dietro scuola primaria di via Libertà)
- Pignarul del Borc Foran.

DOMENICA 6 GENNAIO

18:29 Campo sportivo San Lorenzo
- Pignarul di San Lorenzo.

Loris Fortuna trentatré anni dopo

UDINE. Come ogni anno è stato organizzato un evento in memoria di Loris Fortuna presso il Famedio del cimitero monumentale, dove riposa il politico udinese protagonista negli Anni '70 di battaglie per i diritti civili. A 33 anni dalla sua scomparsa, è stato un incontro intenso dal punto di vista emotivo a cui ha partecipato una cinquantina di persone. Molti gli amici e i colleghi della militanza nelle fila del Partito socialista del tempo.

La cerimonia commemorativa

TROFEO sul mare

CIVIDALE. Anche gli sponsor di 'Spirit of Portopiccolo' si sono stretti attorno al team per festeggiare la consegna del trofeo della 50° edizione della Barcolana. Così ha fatto Civibank con il proprio rappresentante **Sergio Paroni** che si è complimentato con **Furio Benussi** al 'timone' assieme al fratello **Gabriele**.

L'AQUILA vola in Messico

YUCATÁN. Anche in luna di miele un friulano non può dimenticare di mettere in valigia il simbolo della propria identità. Così ha fatto **Enzo Niccolini**, presidente dell'Asd Bordano Calcio, con la sua neosposa **Dania Lepore**. E durante il viaggio di nozze in Messico, si sono fatti fotografare con la bandiera davanti alla piramide di Chichen Itza.

LA VIGNA AIUTA i disabili

CORMONS. Nella Giornata internazionale delle persone con disabilità la Cantina Produttori ha presentato il Vino della Solidarietà 2018, con cui per il quinto anno consecutivo dà il proprio contributo all'Anffas di Gorizia. Soddisfatti il presidente della Cantina Filippo Bregant, quello dell'Anffas Mario Brancati e anche quello del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin.

INVASIONE DEI KRAMPUS

OSOPPO. I demoni della montagna, quelli che spaventano i bambini e che per tradizione vengono cacciati da San Nicolò, sono scesi anche in pianura. La 'moda' dei krampus, con i loro spettacoli sempre più coreografici, nel periodo dell'Avvento tocca numerose località della regione. Tra esse anche il forte osovano (Fotoimmaginae).

QUEEN Betty

LONDRA. Da sinistra La Butussa, Francy e Annina in un weekend londinese per andare a trovare Queen Betty... our friend! Da Corno di Rosazzo con furore per un fine settimana totally british! Tormentone dei due giorni: "Mind the gap between the train and the platform".

Miss Nonna a LUGLIO

GORIZIA. Una delle protagoniste del calendario 2019 del concorso "Miss Nonna" è del capoluogo isontino. Luglio è dedicato a Elvira Ceregioli, 51 anni, collaboratrice scolastica, è mamma di Sabrina e Katia, di 31 e 21 anni, e nonna di Giorgia di 5 anni. È risultata la vincitrice assoluta di "Miss Nonna in Gambe 2018".

Il suo è un carattere solare ed è per questo che si sente legata allo spirito iberico

SOGNI SPAGNOLI

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

Foto Elido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

NATALIA DE PIERO
18 anni di Gorizia, studia lingue. Il suo pregio è essere determinata, mentre il suo difetto la pigrizia.

Quali sono i tuoi hobby?
Ballare.

Il viaggio ideale?
Alle Maldive.

E il sogno nel cassetto?
Trasferirmi in Spagna per lavorare in un hotel.

Se fossi un animale?
Un gatto perché amo le coccole.

E una città?
Malaga perché rappresenta il mio carattere solare.

65 ANNI d'amore

A Basaglispenta, **Alberto** e **Graziosa** (meglio conosciuti come Berto e Carmela) hanno festeggiato il loro 65° Anniversario di matrimonio, circondati dall'amore, dall'allegria e simpatia di figli, nipoti e pronipoti.

COMPLEANNO VIP

Sergio Bini
Tanti auguri all'assessore regionale che sabato 8 dicembre compie 50 anni. Originario di Palazzolo e residente a Pavia, ha avviato la prima attività imprenditoriale nel 1994. Già alla guida del gruppo nazionale di facilty managment, Euro & Promos, dall'anno scorso si è impegnato in politica.

Palinsesto

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

telefriuli

DAL 7 AL 13 DICEMBRE

FRIÛLECONOMY

Luigi Bettoni

Credito sotto la lente

La puntata di giovedì 13 dicembre della trasmissione di approfondimento economico, condotta da Massimo De Liva, avrà un ospite d'eccezione. In studio, infatti, interverrà il direttore della sede regionale di Banca d'Italia, Luigi Bettoni. Con il rappresentante dell'istituto di vigilanza bancaria e finanziaria si parlerà dell'andamento dell'economia locale e delle problematiche del credito. In studio anche il giornalista Alfonso Di Leva.
Giovedì 13 dicembre, 21.00

A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da Alessandra Salvatori

BIANCONERO
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da Francesca Spangaro

FRIÛLECONOMY
Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da Massimo De Liva

L'UOMO DELLE STELLE
Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

EDICOLA FRIULI
Tutti i venerdì, 18.45
A cura di Marta Rizzi e Tiziano Campigotto

VENERDÌ 7

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Maman
19.00 Tg – Meteo
19.30 Meteoweekend
20.15 Sentieri Natura
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo sapevo

SABATO 8

7.00 Settimana Friuli
7.30 Isonzo News
8.00 Edicola Friuli
13.00 L'uomo delle stelle
16.00 Cuori nella tempesta
18.45 Start
19.00 Telegiornale
19.30 Peraule de domenie
19.45 Game on
20.30 E di eccellenza
21.00 The best sandwich
21.45 Friuli Cultura e Attualità
22.30 Volley CDA

DOMENICA 9

8.30 Peraule de domenie
10.15 Incantesimi delle terre friulane
11.30 Campanile della domenica da Gorizia
12.45 Beker on tour
14.30 Aspettando Poltronissima
15.00 Poltronissima
17.00 Mix zone
19.00 Tg
19.15 A tutto campo
20.55 Replay
22.15 Tg

LUNEDÌ 10

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
14.15 Cuori nella tempesta
14.45 Schimansky
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts
19.00 Tg – Meteo
19.45 Lunedì in goal
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero

MARTEDÌ 11

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
14.15 Cuori nella tempesta
14.45 Schimansky
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts
19.00 Tg – Meteo
19.45 E di eccellenza
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo scrigno
22.30 Effemotori
23.00 Start

MERCOLEDÌ 12

07.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Casa
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Maman
18.15 Sportello pensioni
19.00 Tg – Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshok

GIOVEDÌ 13

07.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts
19.00 Tg – Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 A tutto campo live
22.45 L'uomo delle stelle

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

SENTIERI NATURA

La cima del monte Pizzul

Panorami e storia

La nuova puntata di SentieriNatura porta nel settore montano del passo del Cason di Lanza, tra Pontebba e Paularo. Andrà in onda il documentario della salita al monte Pizzul, una cima verde e panoramica, segnata da resti di trinceramenti e postazioni della Grande Guerra. In studio gli autori del libro Oronimi del Friuli, edito dalla Società Filologica Friulana, Barbara Cinausero Hofer ed Ermanno Dentesano.
Venerdì 7 dicembre, 20.15

SPORTELLO PENSIONI

Isabella Gregoratto in studio

Non è troppo presto

Quando andrò in pensione? Come posso farmi riconoscere dei periodi contributivi? A tutte le domande in tema previdenziale risponde 'Sportello Pensioni', l'approfondimento settimanale in onda ogni mercoledì alle 18.15, realizzato in collaborazione con Fnp Cisl Pensionati di Udine e dell'Alto Friuli. Esperti, ospiti di Isabella Gregoratto, rispondono in diretta ai telespettatori che possono intervenire telefonando allo 345 9956897.
Mercoledì 12 dicembre, 18.15

The best sandwich

L'asticella si è alzata

MARCO TOFFOLON
VIA VAI CAFFÈ DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

PASSA IL TURNO il vincitore della prima edizione del contest. E questa volta si è presentato con ricette innovative

Si è conclusa la fase eliminatoria. La sfida continua con i quarti: ne vedremo delle belle (e buone)

L'ultima eliminatoria è stata conquistata da una 'vecchia' conoscenza del contest "The Best Sandwich", promosso da Pagurmè di Pordenone. Si tratta infatti di Marco Toffolon del Via Vai Caffè di San Vito al Tagliamento, già vincitore della prima edizione. A sfidarsi nel panino regionale, con ingredienti proprio del Friuli-Venezia Giulia, oltre a lui sono stati Gaspare Patrone del Senza Tempo di Ipplis di Premariacco e Pier Antonio Endrigo de Le Lanterne di Sacile, quest'ultimo supplente.
Se nella prima manche Toffolon è stato premiato dai giudici con un panino ispirato alla tradizione, al motto del "al contadino non far sapere quanto è buono il formaggio con le pere", nel 'secondo tempo' della sfida – cioè con il panino creativo – il concorrente ha gettato in campo una ricetta davvero originale. Sapiente è stato infatti l'utilizzo di tecnologie alimentari e l'abbinata di ingredienti locali ed esotici. Alla fine il presidente della giuria Sergio Lucchetta ha voluto complimentarsi anche con gli altri due concorrenti.

RICETTA VINCITRICE

Marco Toffolon
(Via Vai Caffè di San Vito al Tagliamento)

Red Heart

INGREDIENTI: pane al pomodoro, storione, puntarelle, filetti di acciughe del Cantabrico, aglio di Resia, burrata affumicata, yogurt greco, miele d'acacia, finger lime (caviale di limone), colorante E124 rosso cocciniglia.

PREPARAZIONE: pane realizzato a forma di cuore con aggiunta di pomodoro e colorante E124: il pane ha subito una cottura a vapore per tre quarti. Con lo Storione preparare un carpaccio e metterlo a marinare con olio, sale, pepe e un cucchiaio di fingerlime. Nel frattempo curare e condire le puntarelle alla romana con acciughe, l'aglio di Resia. Rompere con una forchetta la burrata affumicata fino a ottenere quasi una crema grossolana.
Preparare la salsa con yogurt greco e miele d'acacia. Tagliare il pane a metà e scaldare entrambe le parti fino a ottenere un po' di croccantezza.
In una padella calda scottare pochissimo lo storione marinato.
Spalmare entrambe le metà del panino con la burrata, aggiungere il carpaccio appena scottato, coprire con le puntarelle condite, aggiungere un po' di salsa allo yogurt e un po' di fingerlime. Chiudere il panino e servire con a parte altra salsa allo yogurt.

Sabato 8 dicembre alle 21
Ingredienti protagonisti: Centro Italia

CONCORRENTI

Federico Madon
del "Liverpool Pub" di Trieste

Luca Sacilotto
del "Posto di Follador" di Pordenone

Giancarlo Iurlaro
della birreria Dolomiti di Casarsa

Claudia Comin
del Sottovento di Caorle

GIURATI

Sergio Lucchetta
presidente del Consorzio Pordenone Turismo

Omaira Abrami
esperto di analisi sensoriale

Lorenzo Cardin
giornalista

Salvatore Sapienza
chef

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

LIS AVENTURIS DI VIGJI E LUMI

CJÂR DIARI,

vuê ti scrîf de mê biele cjasute: biadelore o ai cjatade une paroncine che mi tignarà par simpri! O sin a stâ intun apartament ninin e picinin ma cuntun jet boconon là che jo o pues saltâ e zuiâ dut il dì, fintremai che no si vierç la puarte di jentrade e la mê paroncine e torne a cjase di vore. Di chel moment il jet nol è plui tant grant, parcè che o sin in dôs a zuiâ!

Lis mês zornadis a son facilis e a misure di gjatute: o duar fintremai lis 7:30 tal clip dal jet, po dopo o mangji lis crochetutis cul salmon, o zui dut il dì cuntune balute e o prepari cualchi sorprese pe mê paroncine cussì e viôt che le pensi tant. O soi un fregul **matarane**, sì! Vie par chest periodi al è tant facil fâ dispiets: in cjase a son dapardut balutis e cjandelis pal Nadâl!

Ah, cumò mi presenti par vie che o ai un non: jo o soi Lumi.

O ai chest non parcè che o soi lusinte come la lûs e clare come la nêf.

Ti fâs viodi ancje une mê fotografie, o soi blancje e cui voi celescj. Biele, no mo?

Ti saludi cjâr diari, ma ti tornarai a scrivi in curt, parcè che o ai tantis robis di contâti.

Une bussade,

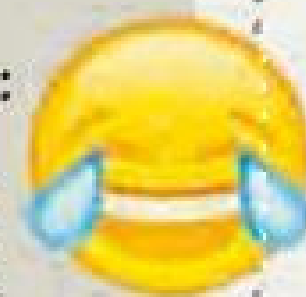
Lumi

MATARANE

SI DÎS CUANT CHE CUALCHIDUN AL È LEGRI DI SPIRT MA ANCJE UN TIC STRAMP!

Tant par ridi

Chiara e Daria a son te lôr cjamare. Chiara e domande a Daria: "Distude la lûs che o vin di durmî!". Daria e distude la lûs ma e impie une cjandele.

Chiara alore i domande: "Ma parcè âstu impiade une cjandele?", e Daria: "Par viodi se la lûs e jere distudade!".

IL CJANTON DE CJANÇON

DICEMBAR UN BIEL MÊS

(Peraulis di Daria Miani; musiche di Flaviano Miani)

Al è Dicembar un biel mês,
ce che al puarte lu savês:
il Nadâl cun blancjis monts,
tante nêf cun flocs taronts.

Tant contents a son i frutins
che a decorin ducj i pins,
cu lis lûs e cjandelutis,
tancj colôrs cu lis balutis.

Rit. Al è biel Dicembar, l'ultin mês dal an.
Ator dal fogolâr i fruts e i grancj a stan,
a çampe o a drete,
ai 13 si spiete
Sante Luzie Benedete.

Piçule cerce de cjançon "Dicembar un biel mês".
O podês scoltâle dute te pontade di Maman! di cheste setemane su Telefriuli.

LU SAVEVISO CHE...?

La corone dal Avent e à une struture circolâr, cuvierzude cun ramacis di plantis simpriverdis e cun tantis bielis decorazions. Parsore di jê si inserissin cuatri cjandelis: ogni domenie dal Avent si impie une di lôr.
Cualchidun al use metint cinc, par impiâ une ancje la dì di Nadâl. Une tradizion e dîs che la prime si clame cjandele dal Profete, la seconde di Betlem, la tierce dai Pastôrs e la cuarte e je chê dai Agnui. Daûr di une altre tradizion, invezit, lis cuatri cjandelis a rapresentin la Sperance, la Pâs, la Gjonde e l'Amôr.

LAVORUT

CORONE DAL AVENT DI CARTONCIN

CE CHE US COVENTE

- cartoncins vert scûr e vert clâr;
- cartoncins viole o ros;
- cjarte veline zale o narançone;
- lapis;
- cole;
- scotch;
- fuarpiis cu la ponte taronde.

CEMÛT FÂ LA CORONE DAL AVENT DI CARTONCIN

- dissegnâ plui voltis cuntun lapis sui cartoncins verts la sacume des vuestris mans;
- taiâ dutis lis sacumis e tacâlis tra di lôr par fâ une forme circolâr;
- taiâ i cartoncins viole o ros a forme retangolâr. Atenzion: a àn di vê ducj la stesse lungjece;
- inrodolâ i tocs retangolârs di cartoncin viole o ros e fissâju cul scotch par fâ cuatri cjandelis;
- preparâ cuatri flamis cu la cjarte veline zale o narançone.

Lis cjandelis a rapresentin lis cuatri domeniis che a vegnin prime di Nadâl.
Ogni domenie o podês tacâ une flame suntune cjandele.

Maman! Une gnove stagjon cun tantis sorpresis!
Us din apontament su

Vinars aes 5.45 sot sere

Pagjinis curadis di Daria Miani
Consulence linguistiche de ARLeF